Biblioteca Civica
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

NAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo ... per trimestre L. 16, ... dei lunedì, L. 18.50; estero L. 37, con edizione ... 43; al «Piccolo della Sera» Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del , Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare mi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (largnezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Mercoledì 31 Maggio 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 4190

L'accordo sul Patto di Roma

felice preludio della Conferenza economica

LONDRA, 30

telegramma *British United* da Roma ed informazioni va- Parigi inviate da qualcuno dei pondenti inglesi confermando accordo rispetto al Patto a quat- ormai stato raggiunto. Accen- alla possibilità che esso ven- rafato nelle prossime 24 ore, do il corrispondente della *Mor- Post* da Roma l'accordo verreb- rafato oggi o domani nella Ca- italiana. Il *Daily Mail* da Pa- crive che il Quai d'Orsay nutre a che le assicurazioni date agli centro europei della Francia to al patto a quattro eserciterà grande influenza sui lavori del glio permanente della Piccola e cita l'articolo del *Temps* re- al Patto a quattro. Il corrispon- del *Times* da Parigi osserva malgrado tutti gli sforzi finora uti, la campagna contro il pat- quattro continua nella stampa se di destra e nei corridoi della ra. Le critiche dell'opposizione se al patto, dichiara il corri- dente, sono inconsistenti e con- torie. Mentre, infatti, da un la- afferma che il patto nel nuovo è stato considerevolmente adat- dall'altro si pretende che rap- ti un pericolo di complicazio- di guerra. Commento quest'ul- osserva il corrispondente, mol- ano per un patto che stabilisce tregua di dieci anni.

ita tuttavia d'essere rilevato, de il corrispondente, che due aggiori giornali di Parigi tutto che amichevoli nei rapporti Daladier, ammettono che il Pat- quattro così come è stato modi- non può essere di pregiudizio Francia e che nessun Governo se potrebbe, nelle presenti cir- ze, rifiutarsi di appoggiare un che ha alla sua radice un sin- desiderio di pace. Lo stesso le rileva che il patto è uno migliori preludi alla Conferenza mica mondiale e che se non possibile trovare subito una la di accordo sul disarmo il non è grave.

articolo pubblicato dal *Nine- Century* di giugno, in cui si ne la necessità di un accordo na pacifica revisione dei tratta- rospetta alcune possibili solu- delle principali cause di con- in Europa, e dice tra l'altro: mbra inconcepibile che uomini to e diplomatici di una certa enza abbiano partecipato o in- no partecipare ad una politica mette il carro avanti ai buoi. Al- ntro tra MacDonald e Mussolini uta la dichiarazione, basata su rofondo buon senso, che la revi- dei trattati deve precedere qual- sostanziale disarmo nel mondo.

ntro la politica del diniego

gica risposta di Daladier

PARIGI, 30

omunicato relativo ai lavori del lio dei Ministri, che si è riunito e per esaminare i diversi pro- di politica interna ed estera e tutto la questione del Patto lini, dice semplicemente che «il Edoardo Daladier Presidente del lio ha messo i Ministri al cor- delle trattative che continuano volmente a Ginevra e a Roma», «il Consiglio ha confermato una- nte le sue decisioni anteriori». to del comunicato riguarda que- di politica interna o di ordina- ministrazione.

spiegare la riserva estrema del cato ufficiale, che non ha corri- alle aspettative che vi erano irca le deliberazioni del Governo se, bisogna considerare che il lio dei Ministri si è riunito nella ata prima che si avesse notizia ecisioni, nel loro complesso favo- al patto, del consiglio della Pic- tesa e del comunicato concorda- Ministri dei tre Stati balcanici. quindi supporre, come già ave- lasciato presentire, che il Consi- ei Ministri francese, benchè già ente ufficiosamente di quanto ero deciso i Ministri dei tre Go- riuniti a Praga, non abbia voluto mente annunciare una decisione rebbe potuto sembrare una man- di riguardo per i Governi alleati, si sia limitato, sulla scorta del te- patto, il quale appare ormai onato in ogni suo punto a pren- na decisione di adesione condizio- Le dichiarazioni fatte dopo il lio da un membro del Governo no confermare questa impres-

alla Camera, due deputati di destra hanno all'improvviso to un inatteso dibattito sul pat- proposito, che non è però riu- di mettere il Governo in imba- A una requisitoria di Ibarnega- leva per rispondere energicamente er. Dopo aver dichiarato che può però prolungarsi sull'argo- perchè la necessità di appro- bilancio è urgente, afferma che mpegnato a non porre il Parla- dinanzi a fatti compiuti, e que- pegno manterrà.

del resto si sono viste trattative azionali svolgersi in un'atmosfe- agitata. La minoranza di de- vorrebbe addirittura togliere al esecutivo una prerogativa che empre stata riconosciuta, quella ttare e negoziare con altri Go- Ibarnegaray si oppone per- all'idea che egli possa autorizzare mbasciatore a parafare un testo rdo di cui il Parlamento dovrà re conoscenza e sul quale si pro- anche a un voto!

residente del Consiglio dichiara, applausi, che il suo punto di vi- patto Mussolini è quello espres- Camera. D'altra parte, affrontan- questione da un punto di vista più generale, Daladier, sempre applaudito, particolarmente dai socialisti, si domanda se la Camera crede che «da politica francese debba consistere nel rispondere no e sempre no a tutte le iniziative altrui».

Egli non lo crede e, dopo aver affermato che la Camera potrà giudicare in definitiva, conclude affermando che attualmente si sta facendo uno sforzo per organizzare la pace e la pace si organizza discutendo e ragionando e non con una politica di diniego continuo, politica più sterile che disdegnosa.

La Camera ha vivamente applaudito Daladier e i capitoli relativi alle spese del bilancio degli Esteri sono stati così approvati senza ulteriori incidenti.

Fiducia nel domani

ROMA, 30

Mentre tuonano qua e là le ultime voci contro il piano di collaborazione fra le quattro grandi Potenze occidentali per la pace europea, le notizie che si hanno sulle intenzioni delle varie cancellerie più direttamente interessate suonano sempre più favorevoli e promettenti.

E' stato già rilevato che questo patto, una volta concluso, significherebbe innanzi tutto per i Paesi d'Europa 10 anni di pace sicura; ed è evidente che di fronte a questo fatto preciso e luminoso non vi potrebbe essere un Governo responsabile capace di irrigidirsi in un rifiuto.

Ma se ha tanto diretto rapporto con la pace e la sicurezza d'Europa, nota opportunamente il *Giornale d'Italia*, il patto collaborativo delle quattro grandi Potenze occidentali, non ha minor valore nei riguardi della crisi mondiale, che opprime ed inquieta anche tutti i Paesi d'Europa. Non v'ha dubbio, infatti, che una delle cause essenziali del prolungamento della crisi economica sia oggi da ricercarsi in uno stato morale: la persistente generale mancanza di fiducia. La gente di affari, i produttori, i commercianti e risparmiatori vanno più che cauti nel maneggiare e nell'impiegare il loro denaro, perchè l'inquietudine europea, connessa all'incertezza della pace, non dà loro alcun serio affidamento di stabilità economica. Ci vuole la sicurezza della pace per tornare fiduciosi agli affari; e perciò ogni opera sostanziale che assicuri la pace diviene anche immediato contributo alla ripresa economica e finanziaria. Ancora per un aspetto, dunque, è chiamata in causa la responsabilità delle grandi Potenze. Nessun Governo può pensare a sottrarsi a questa responsabilità per un accordo politico, che promette al mondo di uscire con passo più celere da questa ormai lunga e difficile crisi.

La Piccola Intesa prende atto

Un comunicato

PRAGA, 30

Oggi si è riunito il Comitato permanente della Piccola Intesa. Alla fine della prima giornata di questa conferenza è stato diramato un comunicato che si occupa anzitutto del patto a quattro.

I tre Ministri degli Esteri si richiamano alla dichiarazione del Comitato permanente adottata a Ginevra il 24 marzo di quest'anno, nella quale era stabilito che ogni collaborazione fra gli Stati per la regolazione dei loro particolari problemi è desiderabile ed utile.

Il comunicato ufficiale constata poi che il Governo francese ha voluto comunicare alla Piccola Intesa informazioni sul patto in parola. I Ministri della Piccola Intesa prendono nota delle assicurazioni loro fornite per quanto riguarda i limiti dell'azione che le grandi Potenze intendono intraprendere, e per quanto riguarda l'intangibilità della competenza della Società delle Nazioni.

Date queste premesse, gli Stati della Piccola Intesa ritengono che il patto non li pregiudichi ed hanno la garanzia che le decisioni delle quattro grandi Potenze sui problemi che le riguardano direttamente, contribuiranno ad un avvicinamento fra di esse, rafforzeranno lo spirito di collaborazione e ristabiliranno la pace in Europa, ma specialmente nell'Europa centrale.

Infine è stato anche discusso il problema del disarmo ed è stata approvata la proposta del Governo britannico quale base di trattative per una futura convenzione. Si è constatato con soddisfazione il concorso dato dal Presidente Roosevelt.

Infine si dichiara che si riconosce il principio dell'uniformità degli eserciti continentali, il principio della riduzione del materiale degli armamenti, e si aderisce al principio della parità che dovrà essere raggiunta a tappe. Infine i tre Paesi hanno deciso di fare pressione per un preciso controllo sugli armamenti e per la precisazione della competenza della commissione permanente del disarmo di Ginevra.

I tre Paesi esprimono il voto che per la fine di quest'anno siano portati a termine tutti i lavori della prima Conferenza del disarmo.

Le manifestazioni antirevisioniste

nei commenti ungheresi

BUDAPEST, 30

Tutti i giornali si occupano ampiamente delle dimostrazioni antirevisionistiche svoltesi domenica scorsa negli Stati della Piccola Intesa. Il *Pesti Hirlap* scrive che le dimostrazioni provano che la revisione ormai costituisce per la Piccola Intesa un pericolo reale. Grazie specialmente a Mussolini e MacDonald, la revisione è ormai all'ordine del giorno in Europa. Non è dato ancora sapere quali sviluppi prenderà il patto a quattro, ma il suo valore dipenderà in tutti i casi dall'importanza che darà alla revisione. Le dimostrazioni della Piccola Intesa non sono che un nuovo anello nella catena di calunnie con cui ha ottenuto la sua ingiusta preda.

Il *Nemzeti Ujsag*, dopo aver rilevato le notizie dei giornali della Piccola Intesa secondo cui questa, grazie alla Francia, avrebbe avuto garanzia che nei dieci anni di validità del patto a quattro non sarebbe sollevata la questione della revisione territoriale, scrive tra l'altro:

«Se l'umanità dovesse provare una delusione, tutta la responsabilità ricadrebbe sulla Francia un giorno sia pur lontano. La pace dovrà tornare in Europa, con la Francia o senza la Francia, ma in nessun caso senza la revisione».

Il *Magyarsag* scrive che ormai anche l'opinione pubblica degli Stati vincenti come l'Italia, l'Inghilterra, l'America e la stessa Francia, intende il significato della lotta pacifica dell'Ungheria in favore della revisione.

"Opera d'un vigoroso realista,,

GINEVRA, 30

La *Gazette de Lausanne* pubblica un interessante articolo sul Patto a quattro di cui, dice il giornale, tutto il mondo parla e nessuno sa in che consista. Il giornale rileva anche che è facile comprendere le ragioni che spingono Italia e Germania alla elaborazione di un Patto nuovo, desiderando tutte e due un cambiamento. Più discutibile è il caso dell'Inghilterra, che auspica la pace e rifiuta poi gli impegni che potrebbero assicurarla. In Francia questo Patto nuovo incontra viva resistenza. Non mancano però coloro che lo approvano e ne danno delle buone ragioni. La potenza della Germania, essi dicono, aumenta sempre e può contare sopra alleanze. La Francia non può attendere nulla, nè dall'Inghilterra, nè dagli S. U. Essa ha un'alleata nella Polonia ed è stata finora in stretta relazione con la Piccola Intesa. Ma queste Nazioni, troppo disperse, senza un piano comune, durerebbero fatica a reagire ad una combinazione che avesse il suo centro a Berlino e a Roma e che trascinasse con sè tutti gli scontenti. Allora poichè si offre un'occasione di intendersi con quelli di cui si ha tanto da temere perchè non afferrarla?

Il giornale però constata che si possono fare forti obiezioni. Bisognerebbe sapere soprattutto esattamente quello che il germanesimo reclama. Si tratta di una rettifica di frontiera? Non è piuttosto il ritorno allo stato di potenza di anteguerra? Si afferma che il progetto di patto attuale differisce fin nelle grandi linee da quello proposto da Mussolini, che sarebbe appena riconoscibile, ma il giornale trova questo caso assai strano, non essendo allora giustificato l'interesse che ancora gli attribuiscono i promotori.

L'articolista fa un parallelo con la posizione in cui Metternich era riuscito a mettere Napoleone nel 1813 quando Napoleone, rifiutando le proposte austriache, passava per nemico della pace e se le accettava sarebbe entrato in un ingranaggio complicato in cui avrebbe finito col perdere il suo prestigio. La Francia oggi è in ben migliore situazione di allora. Tuttavia le contingenze sono imbarazzanti. Se la Francia non vuole saperne di questa nuova organizzazione provocherà vivo malcontento e si riformerà contro di lei un raggruppamento di Potenze, se essa aderisce non si troverà più attorno la clientela che la sostiene a Ginevra. Il giornale conclude riaffermando che certamente il patto a quattro non è un impegno vago e universale come quello Kellogg, esso ha una portata delimitata, è l'opera di un vigoroso realista come Mussolini. Deve perciò avere uno scopo. Non è possibile che si inspiri al controprogetto pubblicato nei giornali francesi, che ripete temi conosciuti e che non significano nulla.

I lavori per il disarmo a Ginevra

GINEVRA, 30

Dopo il progetto destinato a definire l'aggressore, la Commissione generale ha esaminato un altro atto elaborato dal Comitato della sicurezza, inteso a stabilire un organo permanente costituito da una Commissione di cinque membri per la constatazione dei fatti relativi all'aggressione. Nessun delegato ha preso la parola in proposito, per cui il Presidente ha considerato che la Commissione abbia approvato in prima lettura il testo proposto e ha quindi aperto la discussione sull'ultimo dei progetti presentati dal Comitato, ossia «il patto europeo di sicurezza».

Esso è stato naturalmente approvato quest'oggi da Paul Boncour e dalla Piccola Intesa ed è stato invece aspramente combattuto dall'Olanda il cui delegato Rutgers ha visto nell'interpretazione data all'articolo 16 (assistenza militare), un pericolo anzichè un vantaggio, giacchè potrebbe darsi che essa non venisse accettata universalmente.

Il capitolo destinato ad impedire universalmente il ricorso alla forza ha dato luogo ad una dichiarazione di Norman Davis il quale ha ricordato il recente discorso di Roosevelt per concludere che l'impegno di non ricorso alla forza contenuto nel progetto di patto europeo corrisponde al pensiero del Presidente. Il delegato americano si è riservato di fare durante la seconda lettura una dettagliata esposizione della concezione americana.

Anche il progetto di patto europeo sarà riveduto e corretto per essere riportato in seconda lettura. Domani avrà luogo una riunione dell'Ufficio di presidenza per decidere il da farsi avvicinandosi la data della Conferenza di Londra. Si ritiene che si arriverà ad una sospensione dei lavori che il presidente però vorrebbe mantenere in limiti assai brevi.

Il Gabinetto di Danzica dimissionario

in seguito alla vittoria hitleriana

DANZICA, 30

Il Gabinetto della città libera di Danzica presieduto dal dott. E. Ziehm, ha rassegnato le dimissioni in seguito ai risultati delle elezioni di domenica scorsa, favorevoli ai socialnazionalisti. *(United Press).*

Il Duce al Fascio primogenito

«L'opera di affinamento delle nostre forze deve essere intelligente, severa e quotidiana»

MILANO, 30

S. E. il Capo del Governo ha inviato al Segretario federale Console Erminio Brusa il seguente telegramma:

«La giornata milanese presenziata dal Segretario del Partito, è stata una manifestazione della sicura crescente potenza del Fascismo primogenito e delle organizzazioni giovanili del Regime. Gli iniziatori di una rivoluzione hanno particolari doveri e più precise responsabilità. Essi devono sempre ricordare le Camicie Nere milanesi, che hanno avuto dalla storia e dalla loro fede il privilegio di segnare la strada e di impegnare le prime battaglie. Ne consegue che l'opera di affinamento delle nostre forze dev'essere intelligente, severa e quotidiana, in modo che il popolo italiano riconosca e ami sempre più nelle Camicie Nere un'aristocrazia del dovere, della disciplina, del lavoro e, se necessario, del sacrificio. A queste direttive il Fascismo milanese, che merita il titolo di glorioso per quello che diede, rimarrà guidato da voi costantemente fedeli. A noi!».

MUSSOLINI

Il Duce a un pranzo offerto

dall'Ambasciatore tedesco

ROMA, 30

L'Ambasciatore di Germania e la signora Von Hassell hanno offerto un pranzo in occasione della visita di S. E. il Ministro per la Propaganda Göbbels e della signora Göbbels a Roma. Al pranzo hanno partecipato S. E. il Capo del Governo, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa d'Assia, le LL. EE. Ercole Ministro per l'Educazione, Suvich Sottosegretario per gli Esteri, l'on. Bodrero vicepresidente della Camera, l'on. Polverelli Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo, il Prefetto S. E. Montuori ed altre personalità. Al pranzo è seguito un ricevimento.

Mussolini riceve

il nuovo ambasciatore americano

ROMA, 30

Oggi S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti il quale, oltre alle copie delle lettere credenziali, gli ha presentato un autografo di Roosevelt che accompagna il testo del discorso da lui pronunciato all'atto dell' insediamento alla Presidenza degli Stati Uniti.

"LA GUERRA CHE NOI PREFERIAMO,,

Il Sovrano a Littoria

Entusiastiche dimostrazioni degli ex Combattenti - Suggestiva visione di uomini e di macchine intenti alla grande fatica

LITTORIA, 30

Gli ex combattenti che formano la popolazione rurale di Littoria, hanno avuto la gioia e l'onore di salutare S. M. il Re, venuto a visitare questa zona redenta dalla sterilità e dalla malaria con le fatiche dei reduci tornati agricoltori. L'avvenimento odierno ha richiamato nel centro di questa comunità rurale tutti i coloni sparsi nella pianura, fra i vari borghi che costituiscono le sezioni agricole di questa vasta estensione di terreni bonificati. Gli anziani, con in capo l'elmetto di guerra ed il petto decorato dei segni del valore, sono venuti, insieme ai loro figli indossanti fieramente le divise di Balilla, Avanguardista e di Giovane fascista, felici di potere ancora una volta testimoniare la loro devozione al Re che essi videro nelle trincee insanguinate, soldato fra i soldati.

Borgo Montello, Borgo Podgora

Tutti i casolari, tutte le abitazioni coloniche, tutti gli edifici che sorgono nel centro rurale, si sono adornati del tricolore e le vie si sono tappezzate di manifesti inneggianti al Sovrano. Nell'attesa i coloni si sono radunati sulla piazza del Comune, davanti al palazzo podestarile, inquadrati attorno ai loro vessilli. A destra un folto gruppo di madri, i cui abiti neri dimostrano un lutto fieramente sostenuto perchè offerto alla Patria, nel centro centinaia di contadini appartenenti alle varie zone della bonifica, a sinistra lo schieramento delle Piccole e Giovani Italiane, più in fondo, allineati rigidamente, gli ex combattenti e tutte le formazioni del Partito. Dal balcone del palazzo, accanto al tricolore, sventola la bandiera del Comune di Littoria.

S. M. il Re giunto in automobile dalla strada di Anzio è stato incontrato all'inizio della zona di bonifica a Borgo Montello dall'on. Orsolini Cencelli, Podestà di Littoria e presidente dell'Opera Nazionale Combattenti. S. M. il Re, che era accompagnato da S. E. il marchese Asinari di Bernezzo, suo primo aiutante di campo, è salito sull' automobile aperta dell'on. Cencelli, che lo ha guidato nella visita dei terreni posti ai confini della bonifica. A Borgo Podgora il Sovrano si è soffermato dinanzi agli alloggiamenti operai, fatto segno a calorose dimostrazioni da parte dei lavoratori schierati ai margini della strada, quindi si è diretto verso Littoria, entrando nella piazza comunale. Un alto grido di Viva il Re ne ha salutato l'arrivo e la dimostrazione è continuata mentre l'automobile che conduceva il Sovrano ha percorso il perimetro della piazza affinchè il Re potesse veder da vicino i vari edifici pubblici che sono stati eretti qui e nelle immediate adiacenze: La casa per la maternità e l'infanzia, la caserma della Milizia, la Posta, la Casa dei Combattenti, quella dei Balilla, la chiesa, la caserma dei carabinieri, le scuole.

Spettacolo di fierezza e disciplina

Alle 15.30 l'automobile che reca il Sovrano attraversa la piazza. Salutato da scroscianti applausi il Re nc discende davanti all'ingresso del palazzo podestarile. A destra dell'ingresso, davanti al portico, è stato eretto un grande palco addobbato di velluto cremisi. Il Sovrano vi sale, seguito dal Podestà on. Cencelli, da S. E. il Prefetto e da varie altre personalità. Subito dopo, dal fondo della piazza, le forze combattentistiche e fasciste che vi si erano ammassate; ultimato rapidamente il loro incolonnamento hanno mosso verso il palco reale, per sfilare innanzi al Sovrano. Prima i Balilla e gli Avanguardisti poi i Giovani fascisti, infine gli ex combattenti, al suono degli inni di guerra e del Fascismo hanno marciato nell'ordine più perfetto, fatti segno a dimostrazioni di vivissima simpatia da parte di tutta la popolazione.

Il Re ha ammirato lo spettacolo di fierezza e di disciplina offerto da questi rudi e generosi lavoratori, quindi, terminato lo sfilamento, ha lasciato il palco per salire al palazzo del Comune per visitarne i locali. Una nuova vibrante manifestazione ha salutato il Sovrano e si è protratta fino a che S. M. il Re si è affacciato al balcone centrale del palazzo, per rispondere alle acclamazioni della folla. Rientrato nell'interno, il Sovrano ha terminato la sua visita ai locali, soffermandosi infine nel salone del palazzo ove l'on. Orsolini Cencelli gli ha offerto in omaggio due medaglie commemorative dell'inaugurazione di Littoria, una d'oro e l'altra di bronzo, rappresentanti nel recto l'effige di S. M. il Re e nel rovescio il Fascio littorio. Dal palazzo comunale il Sovrano è passato alla sede del Fascio, ove è stato ricevuto dal Vicesegretario federale e dal segretario politico di Littoria. Ritornato nella sede comunale, il Re è salito sull'alta torre maestosa che sovrasta l'edificio, ammirando il magnifico panorama dell'ampia zona bonificata, mentre la moltitudine riunitasi nella piazza lo acclamava.

Opera poderosa

Alle 16.30 il Sovrano lascia il palazzo municipale e, risalendo in automobile, si dirige fuori del centro rurale verso i sobborghi circostanti, mentre si rinnovano al suo indirizzo le più calorose dimostrazioni da parte della folla adunata. La prima sosta è stata a Borgo San Michele, ove S. M. il Re ha ammirato l'ammassamento di 30 macchine a trazione funicolare per il dissodamento del terreno e ha assistito alla loro messa in azione. Quindi, mentre le sirene delle macchine lo salutavano con il loro urlo lungo la strada mediana ha osservato alcuni terreni in cui la bonifica dovrà essere realizzata.

Di qui è passato a Borgo Sabotino ove si erano ammassati 5 trattori per aratura e a Piano Rosso in cui si scorgevano altri 70 locomobili per il dissodamento. La potenza di queste macchine, indispensabili all'uomo in questa aspra fatica di ridonare la fertilità a terreni abbandonati da secoli, ha offerto una sensazione precisa di quanto si compie nell'Agro Pontino per volontà del Regime e ha dato una visione suggestiva dell'opera poderosa con cui l'Italia assicura ai suoi figli un'altra vasta zona che sembrava condannata alla sterilità.

La visita di S. M. il Re è terminata alle 18.10. Il Sovrano, ossequiato dall'on. Cencelli e dalle altre autorità che lo avevano seguito lungo l'Agro Pontino si è diretto verso Roma, mentre dalle strade, dalle case coloniche vicine la popolazione rurale lo salutava con nuove fervidissime acclamazioni.

La visita di Göbbels

Ammirazione del Ministro tedesco

ROMA, 30

Il Ministro della Propaganda del Reich S. E. Göbbels accompagnato dal commissario del Governo dell'Opera Combattenti e Podestà di Littoria on. Cencelli si è recato in automobile a visitare la zona di bonifica dell'Agro Pontino. Erano con lui l'Ambasciatore di Germania presso il Quirinale von Hassel, il capo dell'ufficio del cerimoniale del Ministero degli Esteri conte Senni, i personaggi al seguito del Ministro e numerose altre personalità. Ricevuto l'omaggio delle autorità locali il Ministro Göbbels ha visitato il nuovo Comune, ammirandone vivamente i principali edifici e quindi ha attraversato la zona di bonifica, esprimendo a parecchie riprese all'on. Cencelli la propria profonda ammirazione per la grandiosa opera del Regime fascista.

In onore di S. E. Göbbels è stata offerta a Villa Falconieri una colazione.

Un chiaro discorso di S. E. Ciano al Senato

I problemi delle comunicazioni

"Nulla di intentato per agevolare commercio, industria, scambi,,

ROMA, 30

Dopo le dichiarazioni di S. E. Ciano, il Senato ha oggi approvato il bilancio delle Comunicazioni. La seduta è aperta alle ore 16. Sono approvati senza discussione numerosi disegni di legge, fra i quali uno relativo all'impianto e all'esercizio di pubblici servizi automobilistici nella Provincia di Zara ed uno prorogante le agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria.

Un primato della bandiera italiana

Si prosegue la discussione del bilancio delle Comunicazioni. SECHI fa osservare che anche le nostre attività marittime mercantili soffrono di una crisi non lieve, perchè non possono essere protette come le attività di terraferma, con provvedimenti di ordine nazionale. Il solo rimedio possibile dovrebbe essere di carattere internazionale, un accordo tra maggiori armatori del mondo per togliere dalla circolazione una aliquota di tonnellaggio mercantile. Di tale accordo si parla da lungo tempo ma non si è mai concluso niente. Frattanto è motivo di soddisfazione per noi italiani constatare che, nonostante la crisi, i settori più importanti della nostra attività marittima mercantile segnano progressi veramente notevoli, soprattutto per quanto riguarda il traffico dei passeggeri sulle grandi linee oceaniche in cui la bandiera italiana ha conquistato un ambitissimo primato.

L'oratore prosegue rilevando che il provvedimento inteso a favorire le demolizioni, come è attuato in Italia, se fosse adottato anche dalle altre Nazioni, avrebbe certamente a diminuire le conseguenze della crisi attuale. In altri Paesi invece è stato stabilito il premio per le demolizioni in misura anche maggiore che da noi, ma esso serve piuttosto ad incoraggiare le nuove costruzioni, perchè viene corrisposto soltanto a quegli armatori che ricostruiscono una notevole frazione del tonnellaggio demolito. Nei riguardi del premio di navigazione — del quale sottolinea l'opportunità nel momento presente — l'oratore non concorda con ciò che ha sentito dire ieri in Senato, che bisogna cioè fare una discriminazione nella concessione dei premi di navigazione, subordinando questa concessione all'itinerario che la nave deve compiere ed escludendo il premio quando la traversata è stata compiuta con merci che compensano il trasporto. Si dovrebbe piuttosto fare attenzione perchè qualche nave di altra bandiera non venga artificiosamente iscritta alla bandiera italiana per fruire del premio stesso.

CIANO osserva che con le leggi vigenti il fatto non può verificarsi.

SECHI, venendo a parlare dell'attività dei cantieri, osserva che in questi ultimi tempi essa è andata sensibilmente calando, sicchè oggi in Italia, come in tutto il mondo, la situazione è abbastanza grave. Bisogna ridurre la capacità complessiva di lavoro dei cantieri stessi. A questa riduzione non si potrà mai giungere per via di accordi. Deve quindi essere imposta. Termina riaffermando la sua fiducia nell'immancabile ripresa della nostra attività marinara. *(Approvazioni).*

ANTONA TRAVERSI fa voto perchè agli stretti parenti dei Caduti che — fruendo delle riduzioni del 70 per cento — si recano dal meridione ai luoghi di sepoltura, sia concesso di passare per Roma, città che oggi comprende tutta la grandezza della Patria. *(Applausi).*

Parla il Ministro

DE VITO, relatore, rinuncia a parlare, esprimendo, a nome della Commissione di Finanza, un plauso all'opera compiuta dal Regime.

CIANO, Ministro delle Comunicazioni, premette che il bilancio è stato compilato ispirandosi alla realtà, senza voler nulla nascondere, adottando tutte le falcidie e le riduzioni di spese possibili. La previsione indica un «deficit» di 675 milioni. La riduzione del traffico del 1929-30 è stata di circa il 34 per cento: di conseguenza le entrate hanno subito una forte contrazione. L'amministrazione è stata oculata nel frenare le spese, ha fatto tutte le economie che potevano essere compatibili con la dignità, con la sicurezza e con l'efficienza del servizio ferroviario. Le direttive tecniche seguite sono state queste: elettrificazione di tutte le linee principali; disimpegno per mezzo di automotrici dei servizi affluenti alle linee principali.

Il sen. Federico Ricci si è intrattenuto anche quest'anno sul tema dei passaggi a livello. Il problema presenta un lato tecnico e un lato umanitario. In quest'ultimo tutti sono d'accordo: quanto al problema tecnico non si deve dimenticare il pericolo che corrono anche i treni, perchè quegli autotreni, che furono chiamati «Carnera», sono, per volume, per peso e per forza d'inerzia tali da produrre danni al più forte convoglio ferroviario. Non bisogna però esagerare le conseguenze dei passaggi a livello nel campo umanitario. Al sen. Ricci, che ha citato le disgrazie avvenute negli ultimi 40 giorni sui passaggi a livello, l'oratore può dimostrare, con dati relativi al traffico stradale della città di Milano, che essi sono, nello stesso periodo, la metà di quelli avvenuti in questa sola città per effetto della circolazione stradale.

Il sen. Ricci ha calcolato che basterebbero 140.000 lire per costruire un soprapassaggio, cifra non esatta perchè gli ultimi costruiti in condizioni favorevoli nella Venezia Giulia sono costati in media 400.000 lire; quando occorra sormontare speciali difficoltà, non è difficile giungere ai tre milioni.

Quanto alla svalutazione delle scorte di carbone precisata dall'on. Ricci in 200 milioni, essa non risponde a nessuna realtà: anche l'amministrazione opera annualmente quelle svalutazioni che rendono le giacenze sempre in corrispondenza ai prezzi di mercato. Nessun gonfiamento è avvenuto. I prezzi corrispondono a quelli del mercato. L'aumento delle consistenze è reale e risponde a previdenti rifornimenti per le ferrovie e per la Nazione, che il Governo ha creduto di fare. Il sen. Ricci si è anche lamentato che non si sia costituita una riserva per le pensioni. La consistenza di tale riserva è oggi di 1175 milioni, dei quali 325 sono stati accantonati nel decennio fascista. Rimprovero quindi destituito di fondamento.

Ad alcune osservazioni di indole generale sulle condizioni attuali del bilancio in confronto a quelle del 1921-22 basta rispondere ricordando che, mentre il bilancio 1921-22 era il riflesso di un profondo disordine interno, amministrativo e morale, senza raffronto nelle reti di tutto il mondo *(Vivi applausi)*, il bilancio 1932-33 è invece la conseguenza di una profonda crisi economica, della quale tutto il mondo soffre, acutizzata per di più dalla concorrenza di altri mezzi di trasporto. *(Applausi).* Il sen. Ricci ha fatto anche qualche osservazione relativa alle tariffe passeggeri ed alle tariffe merci, dicendo che le concessioni sono troppe. Si è obiettato giustamente che esse preludono a un rimaneggiamento delle tariffe in modo da adeguarle al mutato valore della moneta.

Inoltre esse producono vantaggi che son ben palesi ed oneri non eccessivi alle ferrovie, creano il bisogno di viaggiare, intensificano i rapporti tra le varie regioni del nostro Paese. *(Approvazioni).* Che ciò sia opportuno lo dimostra una statistica dalla quale risulta che in Italia ogni cittadino fa all'anno viaggi 4.67 di fronte a 29 in Germania, 14 in Austria, 29 nel Belgio, 19 in Francia, 27 in Inghilterra, 28 in Svizzera. Quanto alle merci, le riduzioni sono trattate dall'Ufficio commerciale e del traffico in base ad un quantitativo minimo di trasporto che il cliente assicura. Tutto ciò dimostra che non si lascia intentato alcun mezzo per agevolare il commercio, le industrie, gli scambi. La Amministrazione delle ferrovie si rende perfettamente conto dei compiti sociali e civili ad essa affidati. *(Approvazioni).*

Trieste

Il Senatore Pitacco ha fatto un elogio al Regime che ha accordato la riduzione del 70 per cento in occasione del Giugno triestino. Ha poi affermato che le comunicazioni con Trieste non sono curate come si dovrebbe. L'oratore assicura che le comunicazioni con Trieste sono oggetto di attenta cura da parte del Governo. Il 1.o giugno funzionerà il treno rapido Mestre-Trieste, che permetterà di coprire il percorso Milano-Trieste in sole 5 ore e quello Mestre-Trieste in circa 2 ore.

L'oratore quindi risponde ai senatori che si sono occupati della questione della disciplina dei trasporti automobilistici. Afferma che all'affacciarsi del nuovo mezzo di trasporto lo Stato italiano non poteva fare a meno di creare condizioni favorevoli per lo sviluppo di questo modernissimo mezzo di locomozione, specialmente considerando che da noi si è curato di creare un ottimo sistema stradale. Osteggiare i trasporti con gli automezzi sarebbe stato negare l'avvenire.

Quanto alla circolazione stradale non è accettabile il concetto di assegnare ai camions, a seconda delle loro dimensioni, un determinato numero di strade. Ciò renderebbe difficilissima la sorveglianza. Ad un certo momento occorrerà fissarne le dimensioni e su questo ordine di idee il Governo si è già avviato.

Per le casse mobili di trasporto un esperimento su vasta scala sarà tra breve compiuto. Casse di refrigerazione e prerefrigerazione potranno funzionare nei campi stessi del raccolto, fornendo alla nostra esportazione, non solo una notevole economia, ma la sicurezza che le merci giungeranno intatte sui mercati di consumo e di assorbimento. L'oratore ha potuto sperimentare una di quelle Micheline, delle quali ha parlato il sen. Crespi, sulla linea Lido di Roma-Porta San Paolo. Non è certo cosa da trascurarsi, ma l'Amministrazione ferroviaria ha preferito l'adozione delle Littorine, che hanno carrelli metallici a quattro ruote. La frenatura, pur essendo un po' più difficile, non presenta inconvenienti.

Assicura il senatore Antona Traversi che la sua richiesta, la quale tocca il suo cuore di soldato, per ordine del Capo del Governo è stata ritenuta perfettamente a posto. *(Approvazioni).*

Auto e ferrovia: nessun dramma

Nella lotta fra automobili e ferrovie non avverrà nessun dramma. C'è posto per tutti, purchè tutti abbiano un compito specifico da compiere e tutti questi compiti siano fra loro coordinati. Alla Camera l'oratore espose quale sarà la base di un tale coordinamento: libertà per chi con mezzi propri trasporta merce propria, obbligo di licenza per chi esegue trasporti a scopo di lucro. Deve cessare l'accaparramento tumultuario e disordinato del traffico.

Per le poste e telegrafi nessuno degli oratori è intervenuto, il che fa pensare che il loro servizio sia tale da soddisfare a tutte le esigenze sociali del popolo italiano.

A proposito della Marina mercantile l'oratore si richiama a quanto ha detto nel discorso tenuto il 2 maggio nell'altro ramo del Parlamento. Non gli resta che rispondere a piccoli rilievi che il senatore Ricci ha creduto di fare, nel suo esame minuzioso di questa materia. Egli ha osservato che la percentuale globale trascritta nel bollettino mensile che la Marina mercantile compila a 15 giorni di distanza dal mese precedente indicante la quantità di merce e le navi che l'hanno trasportata nei nostri porti tradisce la realtà delle cose, perchè nella percentuale spettante alla bandiera nazionale non è discriminato il traffico di cabotaggio dal traffico estero. Ora la percentuale è fatta globalmente, anche per semplicità di compilazione e per rapidità di pubblicazione, ma agli studiosi può risultare agevole di ricavare tutti i dati desiderabili dalla semplice consultazione del bollettino stesso, il quale non distingue soltanto il traffico nazionale dal traffico estero, ma lo classifica per direzione, con la partecipazione quantitativa presa dalla bandiera italiana.

Conclude ringraziando il relatore, la Commissione di finanza, gli oratori. In questi tempi aspri l'alto elogio del Senato è l'ausilio migliore per affrontare con nuova lena, in ogni ora e in ogni momento, i problemi più difficili che si presentano anche nel campo delle comunicazioni. *(Applausi e congratulazioni).*

Il bilancio è approvato e la seduta è tolta alle 19.

L'Inghilterra e la questione dei debiti

I Comuni favorevoli al pagamento della rata di giugno

LONDRA, 30

Il nuovo Ambasciatore degli Stati Uniti alla Corte di S. Giacomo, Bingham, è intervenuto stasera al pranzo offerto in suo onore dalla Pilgrim's Society, al quale ha partecipato anche il Principe di Galles. L'Ambasciatore nel discorso pronunciato ha detto che gli Stati Uniti sono pronti ad abbassare le loro barriere doganali, per stimolare la ripresa dei traffici internazionali, ed ha rilevato che oltre Oceano «si è ormai convinti della fallacia della teoria che le alte tariffe doganali provocano alti salari e aumentano il tenore di prosperità del Paese». Ha concluso rendendo omaggio allo spirito politico di Roosevelt che, riassestando l'ordine interno nel Paese, ha provocato benefiche ripercussioni internazionali, a tutto vantaggio del consolidamento della pace e del benessere mondiale.

Divergenza di vedute a Londra

La questione del pagamento del debito agli Stati Uniti alla scadenza di giugno è diventata di nuovo acuta data l'imminenza del termine. Abbiamo già riferito che negli ambienti della City si considera opportuno che il pagamento non avvenga, perchè così il Governo americano avrebbe un compito più agevole di fronte al Congresso. Oggi si apprende che questa tesi è rappresentata pure in seno al Governo e precisamente dai due Ministri che dirigono i dicasteri economici, il Cancelliere dello Scacchiere Chamberlain e il Ministro del Commercio Runciman. Ma d'altra parte vi è nel Gabinetto l'autore dell'attuale convenzione sul debito con l'America, Baldwin ed egli sostiene che gli impegni devono essere mantenuti a qualunque costo.

Alla Camera dei Comuni hanno già cominciato a farsi avanti i curiosi e si ritiene che le interrogazioni relative allo scottante argomento dei debiti fra poco addirittura pioveranno. Ma date le divergenze di vedute fra i membri del Congresso, è quasi certo che nessuna risposta sarà data, perchè nessuna decisione è stata presa e che invece si ricorrerà all'inconsueto metodo di consultare la Camera. Quest'ultima dovrà decidere se il debito di giugno dovrà essere pagato o meno, perchè il Governo, non essendo concorde, esita ad assumersi delle responsabilità. Ora, sebbene sia opinione generale che l'inadempienza, oggi come oggi, non potrebbe danneggiare il credito britannico, si ritiene tuttavia che la maggioranza dei deputati voterà per l'osservanza del contratto.

Mentre Londra si dibatte in questi dubbi viene telegrafato dall'America che il Presidente Roosevelt ha delineato il suo piano d'azione in materia di debiti. Egli non affronterà il Congresso su questo argomento, perchè ritiene che ciò sarebbe pericoloso; ma il Congresso ai 10 di giugno deve aggiornarsi per riconvocarsi in sessione ordinaria appena nel prossimo gennaio. Durante questi lunghi mesi il Presidente può fare ampio uso dei suo poteri costituzionali in ogni campo. Tali poteri gli permettono di risolvere provvisoriamente molte questioni, salvo a chiedere l'approvazione parlamentare più tardi.

Le intenzioni attribuite a Roosevelt

Ora, siccome il Congresso si aggiornerà prima della scadenza della rata di giugno, Roosevelt, una volta mandati a casa i rappresentanti e i senatori, potrà prendere le decisioni che riterrà opportune, in vista della situazione economica internazionale. Una notizia dall'America assicurava che Roosevelt si accontenterebbe di ricevere dall'Inghilterra, per esempio, 10 anzichè 75 milioni di dollari e dagli altri debitori in proporzione. Ma oggi il segretario particolare di Roosevelt, Stephen Erly, ha smentito la notizia, pubblicata dalla *New York Herald Tribune*, che il Presidente abbia concesso alle Nazioni europee debitrici di fare solamente il pagamento formale della scadenza del 15 giugno prossimo, allo scopo di evitare un insuccesso completo delle discussioni eventuali sui debiti di guerra alla prossima Conferenza economica di Londra. Erly ha definito una tale notizia puramente speculativa, perchè il Presidente mai ha avuto nemmeno l'intenzione di fare una simile concessione.

Comunque sia, fino al giorno in cui quella che sarà la decisione di Roosevelt dovrà essere sottoposta all'approvazione del Congresso, saranno trascorsi sette mesi e durante questi sette mesi, si confida, le trattative riguardanti i debiti saranno procedute e Roosevelt potrà esporne i risultati al Congresso insieme a quelli della Conferenza economica.

I portatori di titoli americani

per il rimborso in dollari oro

LONDRA, 30

A seguito della costituzione di un consorzio tra portatori britannici di titoli degli Stati Uniti per indurre questi a rimborsare i titoli in dollari oro dell'antico valore, altri Comitati analoghi sono stati costituiti a Parigi, Zurigo, Amsterdam e Berlino. I singoli consorzi nazionali sono completamente autonomi, ma la loro azione sarà opportunamente coordinata. *(United Press)*.

I negoziati nippo-cinesi

per la conclusione dell'armistizio

TOKIO, 30

I negoziati ufficiali per la conclusione di un armistizio sono stati iniziati oggi in una riunione di capi dei due eserciti tenutasi a Tang-Ku. Il Governo è continuamente informato dello svolgimento dei lavori per tramite dei capi dell'esercito del Kwan-Tung. All'esterno degli uffici della Compagnia di navigazione ove i delegati tengono le loro riunioni, la polizia cinese ha stabilito un rigorosissimo servizio d'ordine.

Il Governo giapponese ha protestato vigorosamente contro le nuove tariffe doganali cinesi applicate a partire dal 25 maggio. Il Governo giapponese ha protestato pure contro i provvedimenti economici che sono attualmente allo studio da parte del Governo cinese.

Si ha da Harbin che, malgrado le proteste recenti del Ministro degli Esteri manciukuò presso il Console generale sovietico relative alla detenzione da parte delle truppe sovietiche di giunche mancesi, parecchie cannoniere sovietiche continuano a incrociare dinanzi al delta del fiume Sungari presso Tung-Kiang, mentre altre cannoniere sparano contro i battelli lungo il fiume Amour, li perquisiscono e li sequestrano.

Le misure restrittive del Reich

al movimento turistico verso l'Austria

BERLINO, 30

Oggi è stata pubblicata la legge restrittiva per i viaggi dei tedeschi in Austria. Dalle disposizioni risulta che la tassa di mille marchi che verrà applicata a partire dal primo giugno non dovrà essere pagata soltanto dai viaggiatori che si recano in Austria, ma anche per il transito attraverso il territorio austriaco.

Verranno puniti con 5000 marchi di multa o con la pena della reclusione quei cittadini germanici che, avendo la loro stabile dimora nel Reich, cercheranno di raggiungere direttamente o a mezzo di sotterfugi il territorio austriaco. Esenti dalla tassa di 1000 marchi sono esclusivamente i viaggi per affari, il piccolo traffico di frontiera, le persone che si recano in Austria per necessità di servizio e gli studenti iscritti alle scuole superiori austriache.

L'atteggiamento di Vienna

Esortazioni della stampa a Dollfuss

VIENNA, 30

La tassa di mille marchi che il Governo tedesco vuole applicare nei riguardi dei tedeschi che vogliono recarsi in Austria continua ad essere appassionatamene discussa dai giornali austriaci che difendono con calore sempre crescente il Governo di Dollfuss esortandolo a rappresaglie. La *Neue Freie Presse* scrive che esso ormai non può più cedere li fronte alle misure offensive prese dal Governo tedesco e che è un dovere di onore di ogni austriaco, come del Governo, di far fronte al nuovo stato di cose che rassomiglia ad un terremoto che colpisce degli innocenti.

Anche l'*Arbeiter Zeitung* rileva che la serrata del traffico dei forestieri germanici recherà grave danno all'Austria ed è naturale e giusto che essa debba cercare i mezzi per difendersi. Tali mezzi però non possono consistere in rappresaglie che si ripercuoterebbero in ultima analisi sull'Austria stessa. Essa deve invece portare la contesa davanti alla S. d. N., dato che per un passo di tal genere esistono le premesse morali e giuridiche, in quanto il boicottaggio tedesco costituisce una inframmettenza nelle cose interne dell'Austria che a Ginevra potrà contare sull'appoggio dell'Inghilterra, della Francia, dell'Italia ed anche dei piccoli Stati.

La nazionalsocialista *Doez* ammonisce Dollfuss che alle rappresaglie austriache il Reich potrebbe rispondere chiudendo il traffico di transito tra la Germania e l'Italia facendo passare le merci per la Svizzera anzichè dal Tirolo. E' chiaro però che una misura di tal genere aumenterebbe notevolmente le spese di trasporto e, in ultima analisi, i prezzi delle merci che l'Italia acquista dalla Germania. Un altro giornale nazionalsocialista, il *Nachtpost*, in un articolo del capo dei nazionalsocialisti austriaci, Frauenfeld, scrive che è grottesco rimproverare alla Germania di immischiarsi nelle faccende interne austriache, quando tutti sanno che Potenze straniere sovvenzionano giornali austriaci e organizzazioni austriache.

In un'intervista concessa ai giornalisti, l'ispettore nazionalsocialista per l'Austria, deputato Habicht, ha dichiarato che la chiusura dei confini tedeschi è stata provocata dall'atteggiamento del Governo austriaco. Ripetutamene il Governo germanico ha reso attento il Governo austriaco sulle offese cui era esposto il Cancelliere Hitler nella stampa austriaca. Il Governo del Reich si è visto infine indotto a ricorre a provvedimenti di difesa.

Habicht è venuto quindi a parlare delle voci, secondo le quali il partito nazionalsocialista avrebbe fatto ai cristiano-sociali delle offerte di coalizione che sarebbero state respinte dai cristiano-sociali stessi. Non si è trattato di trattative regolari, ma di colloqui non impegnativi iniziati non da nazionalsocialisti, ma dai cristiano-sociali.

Un prestito interno in Austria

per 200 milioni di scellini

VIENNA, 30

Il *Wiener Journal* comunica che nei circoli politici austriaci si assicura che in giugno verrà emesso in Austria un prestito interno di 200 milioni di scellini e riporta una nota della *Wiener Zeitun* secondo la quale il prestito interno ha ormai superato la fase delle trattative. Ciò fa supporre con fondatezza, secondo il giornale, che si conti di emettere un prestito a premi per la metà di giugno.

La situazione della Reichsbank

esaminata dai creditori esteri

BERLINO, 30

La Conferenza dei banchieri stranieri creditori della Germania ha tenuto oggi due riunioni nelle quali ha esaminato le statistiche presentate dal dott. Schacht presidente della Reichsbank. I lavori saranno continuati domani mattina. *(United Press)*.

I rapporti italo-sovietici

La visita di Attolico a Batum

MOSCA, 30

L'Ambasciatore d'Italia S. E. Attolico accompagnato dall'addetto militare de Ferrari ha lasciato Batum per Mosca, via Odessa. Prima della partenza l'Ambasciatore ha concesso un'intervista al corrispondente della *Tass*

«[illegible] con grande interesse, ha detto S. E. Attolico, ho visitato la città universitaria in costruzione a Tiflis, della quale ho riportato una eccellente impressione. In sostanza dalle osservazioni personali, dalle informazioni avute, io ho potuto contribuire agli scambi culturali fra l'Italia e la Georgia.»

Parlando dei sottomarini italiani in visita a Batum l'Ambasciatore ha dichiarato che questa è la prima volta che sottomarini stranieri visitano Batum.

«L'Italia — ha detto — è la prima Nazione le cui navi da guerra e i cui aeroplani militari hanno visitato l'URSS iniziando in tal modo la consuetudine di reciproche visite fra i due Paesi ciò che è naturale, in quanto essi perseguono una politica di pace. Grandemente mi ha impressionato la visita che ho fatto sull'incrociatore sovietico, di cui ammiro l'eccellente equipaggio.

L'Ambasciatore Potiemkin partito

per Ginevra e Mosca

ROMA, 30

S. E. l'Ambasciatore dell'U. R. S. S. presso il Quirinale Vladimiro Potiemkim parte domani 31 maggio per Ginevra per incontrarsi col Commissario del popolo degli Esteri della Unione sovietica Litvinoff. Dopo questo incontro l'Ambasciatore sovietico partirà per Mosca per conferire col suo Governo.

Gandhi va rimettendosi

POONA, 30

Gandhi va rimettendosi lentamente dal suo digiuno. Fra i numerosi dispacci di felicitazione che il Mahatma riceve da tutta l'india, uno annuncia che la fine del digiuno è stata celebrata a Kunjang Orissa con l'ammissione degli intoccabili nel famoso tempio di Siva.

Il duello Glass-Pecora

alla Commissione d'inchiesta sulle banche

WASHINGTON, 30

Il sen. Glass ha insistito oggi perchè la Commissione senatoriale d'inchiesta sulle banche inviti il Procuratore generale Ferdinando Pecora ad indicare in una seduta segreta della Commissione i fini ch'egli si propone di raggiungere con i suoi rigorosi metodi di indagine a carico della Banca Morgan.

La riforma della cambiale

Il progetto governativo - Il titolo in bianco - Azioni di regresso e d'arricchimento - La prescrizione

ROMA, 30

In questi giorni dal Governo è stato, come è noto, trasmesso alla Commissione parlamentare consultiva per il Codice di Commercio, per il richiesto preventivo esame, il progetto di riforma delle disposizioni sulla cambiale. La Commissione parlamentare, dopo la seduta d'insediamento, ha iniziato senz'altro il suo esame e, secondo quanto si ritiene, concluderà sollecitamente i suoi lavori presentando la relativa relazione al Ministro Guardasigilli.

I quattro titoli del testo

Il progetto in parola è stato compilato dal Governo, in previsione della prossima entrata in vigore delle convenzioni stipulate a Ginevra il 7 giugno 1930 fra l'Italia ed altri Stati per la unificazione del diritto cambiario. Esso pertanto, non solo comprende le norme contenute dalle convenzioni suaccennate a cui l'Italia ha dato esecuzione attraverso il R. D. L. 25 agosto 1932 N. 1130 già convertito in legge, ma anche quelle disposizioni rese necessarie per il coordinamento o la modificazione delle leggi vigenti.

Il testo governativo consta di quattro titoli e centotto articoli. Il primo titolo riguarda la cambiale, il secondo il vaglia cambiario, il terzo le disposizioni tributarie e il quarto infine le disposizioni transitorie e finali.

Delle norme contenute dal progetto di riforma delle disposizioni del Codice di Commercio sulla cambiale formulato dal Governo, diamo alcune che meritano di essere segnalate, in quanto completando le norme contenute dalle convenzioni di Ginevra, sanciscono razionali modificazioni per il coordinamento con le leggi vigenti.

Una di tali disposizioni riflette la cosiddetta cambiale in bianco. Si propone in proposito la seguente norma: «Se una cambiale incompleta quando fu emessa, venga completata contrariamente agli accordi interceduti, l'inosservanza di tali accordi non può essere opposta al portatore, a meno che questi abbia acquistato la cambiale in malafede, ovvero abbia commesso colpa grave acquistandola. Il possessore decade dal diritto di riempire la cambiale in bianco dopo tre anni dal giorno dell'omissione del titolo. Tale scadenza non è opponibile al possessore di buona fede, al quale il titolo pervenga già completo».

Le azioni cambiarie

Per quanto si riferisce all'azione di regresso il progetto stabilisce:

«Il portatore può chiedere in via di regresso:

1) l'ammontare della cambiale non accettata o non pagata, con gli interessi, se sieno stati indicati; 2) gli interessi nella misura eguale a quelli indicati o in mancanza al tasso legale; 3) le spese per il protesto, per gli avvisi dati e le altre spese.

Se il regresso è esercitato prima della scadenza sarà dedotto uno sconto dall'ammontare della cambiale. Tale sconto è calcolato in base al tasso ufficiale vigente (tasso della banca d'emissione) alla data del regresso nel luogo del domicilio del portatore».

Importante è poi la disposizione relativa all'azione di arricchimento, per cui si propone la seguente norma:

«Qualora il portatore abbia perduto l'azione cambiaria contro tutti gli obbligati e non abbia contro i medesimi azione causale, può agire contro il traente o l'accettante o il girante, per la somma di cui si sieno arricchiti ingiustamente a suo danno».

Innovatrice infine è la disposizione del progetto relativo alla prescrizione. Si propone in proposito:

Le azioni cambiarie contro l'accettante si prescrivono in tre anni a decorrere dalla data della scadenza. Le azioni del portatore contro i giranti e contro il traente si prescrivono in un anno, a decorrere dalla data del protesto levato in tempo utile o da quella della scadenza se vi sia la clausola «senza spese». Le azioni dei giranti, gli uni contro gli altri, e quelle contro il traente, si prescrivono in sei mesi, a decorrere dal giorno in cui il girante ha pagato la cambiale o dal giorno in cui l'azione di regresso è stata promossa contro di lui. L'azione di arricchimento si prescrive nel termine di un anno dal giorno della perdita dell'azione cambiaria».

Il congresso dei braccianti agricoli

presieduto dall'on. Razza

ROMA, 30

Si è svolto a Roma il Congresso della Federazione nazionale dei Sindacati braccianti agricoli sotto la presidenza dell'on. Razza. Hanno partecipato ai lavori, oltre il segretario della Federazione i membri del Direttorio confederale, i segretari delle Unioni e dei Sindacati provinciali braccianti. Il segretario della Federazione Marzatico ha letto, una relazione sulla quale hanno preso la parola vari congressisti, cui ha risposto il presidente del Congresso con un applaudito discorso. Sono state approvate alcune mozioni sul rispetto dei contratti collettivi, sulla estensione dei contratti a compartecipazione sulla previdenza ed assistenza sociale e sugli uffici di collocamento.

Il Duce riceve i delegati

della Conferenza di diritto aereo

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia i delegati degli Stati aderenti alla terza Conferenza internazionale di diritto privato aeronautico, che ha avuto luogo a Roma. I delegati sono stati accompagnati dal presidente della Confederazione Amedeo Giannini, che ha rivolto un indirizzo di omaggio al Duce, al quale ha offerto anche una medaglia ricordo della Conferenza stessa.

L'affiusso di lavoratori

continua in Tripolitania

TRIPOLI, 31

Un primo scaglione di 100 lavoratori della provincia di Trapani da impiegarsi nelle concessioni agricole in lavori stagionali, giunge oggi in colonia. La permanenza dei lavoratori trapanesi in Tripolitania è prevista per quattro mesi, ma allo scadere del termine stabilito, una parte dei lavoratori immigrati potrà rimanere in colonia, assunta con regolare contratto permanente di lavoro dai concessionari o dagli agricoltori che ne avessero bisogno per una loro sistemazione definitiva nelle aziende.

Molto confortanti sono d'altra parte gli indici del movimento immigratorio permanente che, secondo i dati forniti dal locale ufficio del Commissariato per l'immigrazione e la colonizzazione interna, ha raggiunte cifre notevoli. Difatti ben 103 famiglie coloniche sono immigrate o sono state autorizzate a immigrare nel periodo dal 1.o gennaio al 18 maggio di quest'anno con un complesso di circa 500 persone, senza contare il continuo afflusso di famiglie di contadini che si verifica a Tigrinna per la coltivazione dei tabacchi orientali dell'A. T. I. a normale prosecuzione del piano prestabilito. A Tigrinna è inutile aggiungere che ferve il lavoro e vengono costruite nuove case coloniche. Come si vede, il popolamento agricolo italiano della Tripolitania si svolge sotto i più favorevoli auspici.

Frattanto ci risulta essere allo studio un altro piano di valorizzazione di un'altra zona della colonia, che dovrebbe consentire l'immigrazione di altre centinaia di famiglie coloniche che saranno assunte e immesse nelle terre in base a nuovi convenienti patti di lavoro.

Il Convegno degli apicoltori a Bologna

BOLOGNA, 30

Nel pomeriggio presso la sede della Federazione provinciale degli agricoltori ha avuto luogo l'inaugurazione del congresso nazionale degli apicoltori, con l'intervento di apicoltori di ogni regione d'Italia. La seduta inaugurale è stata presieduta dal prof. Ghigi. L'on. Fornaciari ha porto agli intervenuti il saluto della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori. Nella mattinata di domani i congressisti si recheranno a visitare la stazione di pollicoltura di Corticella e nel pomeriggio sempre nella sede della Federazione apicoltori verranno ripresi i lavori del congresso, che comprenderà anche temi di carattere sindacale.

Il terzo festival di musica

I lavori del Comitato esecutivo

VENEZIA, 30

Per invito della presidenza dell'Ente autonomo della Biennale di Venezia, il Comitato esecutivo del terzo Festival internazionale di musica, che si terrà a Venezia nel settembre 1934, ha iniziato in riunioni tenute a Milano, Firenze, e Roma, i suoi lavori. Il Comitato ha stabilito le direttive generali del terzo Festival e di continuare nei criteri fin qui seguiti, stabilendo il principio della rotazione sia per le ammissioni dei singoli artisti all'invito che per la partecipazione delle Nazioni estere. Ha poi deciso che in via eccezionale possono essere ammessi all'esecuzione del Festival alcuni lavori molto importanti di autori italiani anche se già eseguiti. La presidenza della Biennale farà quanto prima gli inviti ufficiali per il terzo Festival internazionale di musica.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Le Olimpiadi 1936 a Roma?

ROMA, 30

In questi giorni si terrà a Vienna il Congresso del Comitato olimpionico internazionale, al quale fra gli altri, in qualità di delegati italiani, parteciperanno il Generale Montu, il conte Bonacossa e il conte Thaon di Revel.

I punti più importanti dell'ordine del giorno sono quelli relativi alla definizione del professionismo e alla preparazione delle XI Olimpiadi del 1936. Anzi, questo congresso deciderà se le dette prossime Olimpiadi saranno assegnate a Berlino oppure a Roma, in seguito alla vertenza sorta fra il Comitato olimpionico internazionale e il Governo tedesco. Come è noto, il Governo tedesco vuole affidare l'organizzazione delle Olimpiadi al Commissario nazionale degli sport, mentre il Comitato olimpionico internazionale non vuole assolutamente rinunziare ad assumere sotto il suo patronato, come finora e come sempre l'organizzazione dei giuochi olimpici.

Se in questi giorni il dissidio non sarà composto, il Comitato olimpionico internazionale assegnerà le Olimpiadi del 1936 all'Italia.

Il divieto dell'U. V. I. a Binda

di partecipare al Giro di Francia

ROMA, 30

A proposito della richiesta fatta telegraficamente da Binda di voler partecipare al Giro di Francia, si apprende che, come era logico, il presidente dell'U. V. I. ha subito risposto al vincitore del Giro d'Italia con un telegramma cortesissimo, ma fermamente negativo. Il telegramma è stato seguito da una lettera in cui l'on. Garelli ricorda a Binda le ragioni che si oppongono alla sua partecipazione al Giro di Francia, e gli ricorda pure che esso deve difendere a Monthlery la maglia iridata, della quale è in possesso. Binda ha ricevuto il telegramma iersera a Cittiglio e il suo contenuto non lo ha affatto sorpreso, poichè conosceva già le intenzioni dell'U. V. I., che del resto corrispondevano perfettamente alle sue intenzioni. Stretto da persone che lo incitavano a tentare la prova, assillato dal desiderio d'incontrare subito Guerra per rispondere a qualche «ma» e a qualche «se» che vorrebbero turbare il suo successo, Binda ha tentennato un poco e si è preoccupato di dimostrare che egli non rifugge da qualsiasi confronto col campione d'Italia.

Meyer vince la "500 Miglia,,

La corsa funestata da incidenti

INDIANOPOLIS, 30

La corsa automobilistica delle 500 miglia ha avuto inizio stamane alle 10.30 con la partecipazione di 42 concorrenti. All'inizio della corsa la macchina pilotata da Mac Billman ha slittato per un centinaio di metri e si è rovesciata al di là di un muro di sostegno della pista. Il pilota ha riportato la frattura di ambedue gli arti inferiori e poco dopo è morto all'Ospedale. Un'altra vittima si è avuta quando il meccanico Jordan si è ferito in seguito a collisione della sua macchina con quella di un altro concorrente. Trasportato all'Ospedale in gravissime condizioni poco dopo è deceduto. La corsa è stata vinta da Lewis Meyer in ore 4.48'45'' alla media di miglia 104.162 all'ora *(United Press)*

Il riuscito saggio di scherma

degli allievi della Ginnastica

Nella sala d'armi della Società Ginnastica Triestina si è tenuto iersera il riuscitissimo saggio finale della sezione allievi, alla presenza di numerosi soci che hanno vivamente applaudito le brillanti prove dei giovani schermitori, istruiti con vera passione dal valente maestro Dino Turio.

L'interessante manifestazione si è aperta con un combattuto girone al fioretto fra gli allievi juniores, di cui ecco il risultato: 1) Motka Leo, 2) Fano Bruno, 3) Goldschmied Paolo, 4) Iona Mario.

Poi ha avuto luogo un disputatissimo girone, pure al fioretto, fra gli allievi seniores, che è stato vinto da Buda Silvio, seguito, nell'ordine, da Bolaffio Giulio, Famularo Nino e Schoenstein Lucio.

Il programma agonistico si è chiuso con un movimentato incontro alla sciabola fra Martinelli Edgardo e Battiati Francesco, vinto da quest'ultimo per 6 botte a 5.

Il maestro Turio ha poi impartito due lezioni agli allievi Iona e Motka, mettendo in luce il suo ottimo metodo, e da ultimo ha effettuato uno spratico d'assalto con la signorina Livia Strukel, in cui questa nota poliatletessa ha dimostrato eccellenti attitudini anche nella scherma.

Prima di procedere alla premiazione, l'avv. Moro ha posto in rilievo i progressi veramente brillanti degli allievi, compiacendosi vivamente col maestro Turio. Approfittando dell'occasione, l'avv. Moro ha consegnato all'ing. Mario Tedeschi, che festeggiava il suo 40.o anno di attività nella sezione schermistica, una medaglia d'oro, quale ricordo della «Ginnastica» per la mirabile attività di questo socio esemplare. L'ing. Tedeschi ha risposto con commosse parole, incitando i giovani a perseverare nel nobile e sano sport delle armi.

Poi sono stati premiati i vincitori delle gare, che hanno accolto calorosi applausi. Gli allievi hanno offerto un dono al loro bravo maestro Turio.

La gravità dell'infortunio di Loschi

L'incidente di gioco toccato a Elio Loschi, il valoroso terzino della Triestina, nella partita di Bari assume, dopo il referto medico, una gravità superiore a quanto si riteneva. Loschi è stato visitato ieri da uno specialista, il dott. Polacco, che gli ha constatata, purtroppo, la frattura del malleolo sinistro. La notizia addolorerà tutti gli sportivi e stupirà gli stessi compagni di squadra, perchè il Loschi fu visto zoppicare, dopo la carica eccessivamente rude del giocatore barese Gay, ma continuare la partita fino al termine, dimostrando uno spirito di abnegazione quasi eroico.

L'arto è stato subito ingessato e all'infortunato giocatore sono state prodigate le migliori cure; tuttavia egli non potrà riprendere gli allenamenti che fra due mesi. Gli porgiamo i migliori auguri di una guarigione completa.

Il torneo regionale di tennis del Pubblico Impiego. Oggi, tempo permettendo, sul campo del Pubblico Impiego, in Viale Regina Elena, alle 13.30, si giocherà la finale del doppio misto fra le coppie Contieri-Benvenuti e Vitas-Prister.

La motocicletta assegnata dal Duce

vinta dai Giovani Fascisti di Palermo

ROMA, 30

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: La motocicletta destinata dal Duce al gruppo di Giovani fascisti che meglio si sarebbe presentato al Raduno dei Centauri è stata assegnata al comando federale di Palermo il quale con 25 motociclisti, agli ordini del comandante federale ha percorso km. 1056.

I ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 30

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto Maffio Maffi il quale gli ha fatto omaggio della prima copia del suo volume su Cicerone.

I vincitori del pensionato artistico

ROMA, 30

Sono stati proclamati vincitori del pensionato artistico nazionale: Fazzini di Roma per la scultura, Montanarini di Firenze per la pittura, Giordani di Bologna per l'architettura. Per le decorazioni non è stato assegnato alcun premio.

I Caduti fascisti soci della "Dante,,

ROMA, 30

Per onorare la memoria dei Caduti per la rivoluzione fascista, ed accogliendo l'invito del commissario straordinario della «Dante Alighieri» vari comitati hanno iniziato l'iscrizione dei nomi dei gloriosi Caduti a soci perpetui della «Dante».

S. E. Albertini a Tripoli

TRIPOLI, 30

E' giunto oggi per un breve soggiorno in Colonia il Sottosegretario alla Giustizia on. Albertini, ossequiato allo sbarco dalle autorità locali.

La sospensione inflitta all'on. Sardi

ROMA, 30

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

Il Segretario del P. N. F. a conclusione degli accertamenti eseguiti ha inflitto all'on. avv. Alessandro Sardi la sospensione a tempo indeterminato per avere, con la sua negligenza e col mancato controllo, resi possibili atti a danno dell'Istituto nazionale «Luce» da lui presieduto.

I risultati della gara di stenografia

MILANO, 30

La giuria delle gare nazionali stenografiche svoltesi domenica 28 corrente al Teatro della Triennale, ha terminato l'esame degli elaborati presentati dai 130 concorrenti. Ecco i risultati:

Gara campionato individuale 200 parole al minuto per dieci minuti: 1) Ascoli Dario di Torino che viene proclamato campione nazionale italiano di stenografia per il 1933; 2) Korompay Francesco di Venezia; 3) Sereni Ugo di Venezia; 4) Befani Maria di Firenze; 5) Borelli Carlo di Milano.

La villa di Castel Gandolfo

pronta o ospitare il Pontefice

ROMA, 30

I lavori di trasformazione della villa pontificia di Castel Gandolfo e di congiungimento con la villetta Cybo e col palazzo dei Papi sono ormai ultimati. Quanto ai restauri del palazzo stesso si apprende che il presidente della Commissione per i lavori pubblici ha previsto per il trenta giugno p. v. la completa rifinitura, in modo da poter ospitare eventualmente il Pontefice o la sua Corte. Questo confermerebbe l'ipotesi di un breve soggiorno di Sua Santità nella prossima estate.

Una diffida dell'organo vaticano

ROMA, 30

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Ci viene riferito che vengono offerte ad alte personalità e contemporaneamente a persone non degne di considerazione, le onorificenze di un cosiddetto «Ordine di Santa Maria di Bethlem», cui a volte si attribuisce anche il titolo di pontificio.

Siamo in dovere di dichiarare che un tale ordine, non solo non è pontificio, ma non è affatto conosciuto dalla Santa Sede, che desidera anzi siano messe in guardia le persone alle quali vengano eventualmente offerte le suddette onorificenze».

La requisitoria contro Nicole

e gli altri responsabili della sommossa di Ginevra

GINEVRA, 30

Quest'oggi a Ginevra il Procuratore generale del Tribunale federale ha pronunciato la sua requisitoria per i fatti del novembre scorso. Egli ha mantenuto l'accusa contro il Nicole ed altri otto imputati e l'ha lasciata cadere in confronto dei restanti otto.

Il "raid,, che chiuderà la carriera

dei «coniugi volanti»

LONDRA, 30

Amy Johnson e il marito Mollison stanno per tentare l'impresa con la quale vogliono concludere la loro carriera aviatoria. Entro la prossima settimana, se le condizioni del tempo saranno favorevoli, essi tenteranno insieme la traversata dell'Atlantico da Londra a New York a bordo di un gigantesco aeroplano per sette persone, dal quale cinque seggi sono stati rimossi per far posto a serbatoi di carburante supplementari. L'apparecchio potrà così portare 4500 litri di benzina e acquistare un'autonomia di 10.200 chilometri. Esso è munito di due motori abbinati. Compiuta la traversata da est ad ovest, i coniugi volanti ripartiranno verso l'Europa, ma decisi a non fermarsi prima di essere costretti a farlo per mancanza di carburante. Essi sperano di stabilire così un nuovo primato di distanza. Teoricamente dovrebbero poter raggiungere un punto situato a 4800 km. ad est di Londra.

Lo "Zeppelin,, rientrato a Friedrichshafen

FRIEDRICHSHAFEN, 30

Il dirigibile «Graf Zeppelin» ha qui atterrato.

La festa dei granatieri di Sard

L'intervento di S. E. Gazz

ROMA,

Stamane, ricorrendo la festa de natieri di Sardegna, al 1.o e Reggimento granatieri ha avuto il giuramento delle reclute. Nella ma del 1.o granatieri, il Reggi si è schierato in armi nell'ampi tile alle ore 9, agli ordini del col lotti, dal quale è stato passato vista. Successivamente il colonne pronunciato un breve discorso, a mine del quale ha letto la formu giuramento, cui le reclute han sposto con un poderoso «Giuro!»

Il Reggimeno ha quindi sfilato rata. Alle ore 10, ricevuto con gli dovuti, è giunto nella caserma nistro della Guerra Gen. Gazze quale ha assistito a un saggio stico dei giovani granatieri. Nel serma «Principie di Piemonte», sede il 2.o granatieri, il Regg si è schierato in armi alle 10, a dini del colonnello Pericoli e le hanno prestato a loro volta il mento. Assistevano alla cerimo Gen. Zucchi, comandante la Div il Gen. Bignami, medaglia d'oro, tore del Museo dei granatieri, tori di alcuni Caduti dell'eroic gata, una rappresentanza di gra in congedo con le colonnelle ed daglieri, i rappresentanti dell'A zione dell'Arma di cavalleria e rosi ufficiali in grande uniforme ore 10.40 è giunto alla caserma Gazzera, che ha assistito allo sfil to in parata del Reggimento, all' zione di canti corali, nonchè allo mento di un reparto che suonav i pifferi l'antica marcia settece dei granatieri di Sardegna. Da i granatieri hanno compiuto in santi esercizi ginnastici ed atlet termine degli esercizi S. E. Ga accompagnato dai Generali e d mandante il Reggimento, si è ad inaugurare nel Museo dei gra la Cappella votiva dei Caduti e del valore. Nella Cappella il Ge gnami ha pronunciato brevi parol strando i lavori ed il significato due nuove sale, e S. E. Gazzera sposto esaltando il valore dei gra

L'Italia e la storia della ci

Una circolare del Ministro dell'Educ

ROMA,

S. E. il Ministro dell'Educ Nazionale ha diramato oggi ai R. veditori agli studi la seguente lare:

«Questo Ministero ha notato c alcuni manuali scolastici per l'in mento della storia delle civiltà s re, le nozioni a queste attinenti talvolta presentate con un tono d e di esaltazione, dagli autori d bri e dagli stessi docenti. Incons li raffronti e logiche deduzioni no ingenerare discredito della c italiana e quasi una menomazione suoi apporti allo sviluppo della c mondiale. E' necessario che ques ricolo, a cui il Ministero ebbe g casione di accennare nella circola 1926 che accompagnava il testo de vi programmi, sia assolutamente nato.

La storia della civiltà dei stranieri è senza dubbio prezios mento di cultura e strumento i tante di formazione spirituale, m dev'essere fatta su un piano di a ta equità, essere veduta, per così da un punto di vista superiore prattutto non assumere mai un che possa implicitamente offusc civiltà nostra della quale anzi d no, pure in quella sede, essere ill te le gloriose direttive date anche civiltà degli altri popoli. Il ri dovuto a tutta la civiltà non de ventare esaltazione apologetica a della civiltà della grande Patri liana, nè l'esposizione di fatti o d tuzioni straniere dev'essere espre maniera di implicita accetta spesso in contrasto con la posizio lemica e critica della Rivoluzion scista.

Intendo pertanto che a tali si uniformino gli insegnanti e i gi dei professori, non includendo innanzi le nuove edizioni di stori le civiltà straniere che non rispo alle esigenze indicate».

Una vincita di sei milioni e m

DUBLINO,

Il signor Giuseppe Benetti, abi a Piombino, via Gaeta 12, ha vin premio in contanti di centomila ne di una lotteria a favore degli dali irlandesi. *(United Press)*.

Bollettino meteorologi

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del
Trieste	757.0	22	14	cop., legg. mos
Roma	757.8	23	12	sereno, legg. m
Torino	758.5	21	11	tre quarti cop
Milano	758.0	17	11	coperto
Genova	757.2	19	15	½ coperto, cal
Venezia	756.5	21	13	cop., legg. mo
Firenze	756.6	24	12	coperto
Ancona	756.1	18	10	¾ coperto, mo
Bologna	757.6	22	12	mezzo coperto
Napoli	757.7	20	14	cop., legg. mo
Taranto	757.7	21	13	¾ cop., legg. m
Palermo	758.9	23	16	½ cop., legg. m
Catania	759.3	22	14	¼ coperto, mo
Cagliari	760.2	22	12	¼ cop., legg. m
Tripoli	758.8	24	18	½ cop., legg. m
Messina	759.4	21	14	sereno, calmo
Trento	759.0	21	7	piovoso
Fiume	755.6	18	14	cop., legg. me
Bari	757.6	21	13	¼ cop., legg. m
Sanremo	756.6	20	13	¼ cop., legg. m
Bengasi	763.1	23	13	½ coperto, mo
Rodi	757.0	20	15	¼ coperto, cal

Probabilità: Le condizioni del tem manterranno pressochè stazionarie regioni settentrionali. Presentano una ta tendenza a peggiorare sulle region trali e meridionali. Si avrà ovunque in prevalenza nuvoloso, specie nelle calde, con formazioni temporalesche qualche pioggia lungo i rilievi app nici. Venti moderati grecali sull'alta lia, piuttosto forti intorno ponente ve. Temperatura in irregolare varia

COMUNICATI

Prof. Giovanni Revolte
Direttore R. Scuola di Ostetricia e Mat
ha iniziato le consultazioni di
OSTETRICIA e GINECOLOGIA
Tutti i giorni (non festivi) dalle 15.30
VIA MILANO N. 10 — TRIESTE

ODONTOIATRA JURC
PER LE MALATTIE DEI DENTI
E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. 31
RICEVE: 10-13, 15-19

CRONACA DELLA CITTÀ

...li artiglieri sul Piave

IL DUCA D'AOSTA ALL'ADUNATA - UN'ORAZIONE DI FEDERZONI DIECI GRANDI TRADOTTE - VISITE A TRIESTE, POLA E GORIZIA

ROMA, 30

...gi si è riunito, sotto la presi... ...a di S. E. Buffarini, il Diretto... ...nazionale dell'Associazione Ar... ...d'Artiglieria per concretare il ...ramma ufficiale del grande ra... ...nazionale del 15 giugno sul ...e. Sono state fissate le norme ...anizzazione e quelle riguardanti ...artecipazione delle diverse re...

...programma comprende la for... ...one di dieci tradotte che parti... ...o da Palermo, Messina, Napoli, ...a, Ancona, Genova, Torino, Mi... ...Trento e Trieste. Queste tra... ...si concentreranno a Nervesa ...Battaglia, dove arriveranno ...prime ore del giorno 15. Nella ...inata stessa avrà luogo lo sfila... ...o, alla presenza di S. A. R. il ...d'Aosta, davanti alla bandiera ...Arma. Dopo una Messa al cam... ...ella piazza del Comune di Ner... ...celebrata da Mons. Bartoloma... ...errà commemorata la battaglia ...Piave e saranno rievocate le glo... ...dell'Arma da S. E. Federzoni, ...idente del Senato.

...rminata la cerimonia, le tradot... ...partiranno per le diverse loca... ...fissate alle singole delegazioni ...nali nei campi di battaglia e ...seguenti città: Trieste, Bolzano, ...Gorizia, Venezia. La cerimo... ...sul Piave avrà carattere stret... ...nte militare. A tutti gli inter... ...ti sarà data una medaglia com... ...orativa e un numero speciale della «Santa Barbara», bollettino nazionale dell'Associazione. Dalle notizie comunicate finora dai delegati regionali si può prevedere un concorso numeroso da tutte le Provincie e dalle Colonie che hanno risposto al messaggio del presidente con pronte e fervide adesioni.

Carlo Stuparich commemorato

alla Scuola di via Parini

Con una semplice, ma altamente significativa cerimonia è stato commemorato ieri mattina, nella Scuola di via Parini, il XVII anniversario della morte gloriosa di Carlo Stuparich, al cui nome s'intitola quella Scuola elementare. Ricevuti dal maestro Giovanni Scarpa, che sostituisce il direttore Umberto Giacomuzzi, assente, gli invitati si sono raccolti nella palestra, convenientemente addobbata con tricolori e sempreverdi. Alla manifestazione sono intervenuti S. E. Banelli, il cav. uff. dott. Rangan, la prof. Gagrizza-Torelli in rappresentanza della Presidenza dell'O. N. B., il cav. Binetti per l'Associazione «Attilio Grego», il cav. Iacuzzi, la signorina Sigon e una folta rappresentanza delle varie Associazioni combattentistiche con bandiere e gagliardetti.

La cerimonia s'è iniziata al suono degli inni patriottici e quindi il sig. Scarpa ha pronunciato il discorso commemorativo, rievocando con efficaci e commosse espressioni la nobile vita di Carlo Stuparich, esaltando la fede purissima dell'irredento, l'ardore dell'interventista, l'entusiasmo del volontario che prega di venir arruolato prima e assegnato alla prima linea poi, la fierezza e la tenacia del combattente ed infine la splendida morte dell'Eroe. Dopo il rito fascista dell'appello del Caduto, la cerimonia s'è chiusa al suono degli inni della Patria.

Convocazione dei dirigenti l'O. N. D.

I direttori tecnici del Dopolavoro provinciale e i presidenti dei sodalizi dopolavoristici sono convocati dal Segretario federale comm. Perusino, per oggi, mercoledì, alle 18, in sede della Federazione dei Fasci in piazza Verdi.

Le lezioni d'igiene professionale

alla scuola del Dopolavoro

Un interessante capitolo di medicina sociale è stato ampiamente trattato ieri sera dal chiaro sanitario dott. Oreste Zumin: «Le cure di sole al mare ed ai monti, le cure idriche e quelle di sabbia». Argomento di alta importanza, quando si pensi che oggi all'idro ed elioterapia si è data definitiva base scientifica e che quindi questa scienza è assunta all'altezza di altre delicate branche della medicina, inoltre per il fatto che esso è stato spiegato ad un pubblico che vive in una delle più belle plaghe climatiche d'Italia.

L'oratore, particolarmente competente in questo genere di scienza, ha voluto in forma piana far intendere ai suoi numerosi ascoltatori quale grande fonte di benessere e di salute sia rappresentata dagli elementi naturali, quando ad essi si sappia ricorrere con serio criterio scientifico. Ha incominciato con una breve cronistoria delle cure d'acqua e di sole, è passato quindi ad illustrare le specifiche qualità dei principali elementi naturali e delle radiazioni delle stesse in rapporto al clima ed alla costituzione individuale; trattò infine delle malattie che risentono beneficio dalle cure naturali, con speciale riguardo alla tubercolosi ed a certe malattie dell'infanzia e delle eventuali controindicazioni alle cure stesse.

La fine della brillante lezione fu salutata da applausi caldi e convinti.

Una villeggiatura economica

per i dopolavoristi a Duttogliano

Un'altra iniziativa del nostro Dopolavoro provinciale e, come tutte le altre, rivolte al benessere del popolo lavoratore, per concedergli la serenità dell'animo e il lieto riposo del corpo dopo l'estenuante fatica: una vera villeggiatura dopolavoristica nella ridente plaga di Duttogliano. Seguendo le direttive del Segretario federale e presidente del Dopolavoro provinciale, comm. dott. Carlo Perusino, la Direzione tecnica per l'escursionismo e quella per l'assistenza sociale hanno potuto in breve concretare quanto necessita per l'organizzazione di quest'opera assistenziale, che avrà inizio con la prima domenica di luglio per continuare sino a tutto il mese di agosto.

I dopolavoristi che vorranno approfittare di questa bella iniziativa, si troveranno certamente a loro agio: tutto verrà predisposto in maniera da lasciare un ricordo magnifico nei villeggianti. Tra qualche giorno pubblicheremo il completo programma e le condizioni di partecipazione.

L'Assemblea dei dirigenti

Imprese di comunicazioni interne

La scorsa settimana ha avuto luogo presso l'Unione interprovinciale fascista giuliana delle imprese di comunicazioni interne, l'assemblea regionale dei dirigenti delle imprese di comunicazioni interne della Venezia Giulia, per l'elezione delle cariche sociali. Intervennero all'assemblea numerosi dirigenti, giunti anche dalle provincie di Fiume, Gorizia, Pola e Udine, rappresentanti quasi tutte le attività delle comunicazioni interne.

L'assemblea è stata presieduta dal cav. dott. ing. Massimiliano Mosetti, presidente dell'Unione interprovinciale fascista giuliana delle imprese di comunicazioni interne, il quale ha svolto una lunga relazione sull'attività svolta dalla Confederazione e dalla Delegazione locale dei dirigenti. Dopo la relazione ebbe luogo la votazione per la nomina delle cariche sociali, alle quali, all'unanimità, sono stati chiamati il cav. dott. ing. Giuseppe Lorenzetti, quale fiduciario interprovinciale dei dirigenti, e i signori dott. Guido Calissano, Giuseppe Cipriani, Domenico Marangoni, ing. Giuseppe Pippa e Giovanni Scherianz, quali membri della Delegazione interprovinciale.

L'assemblea ha quindi discusso lungamente in merito alla sistemazione contrattuale dei dirigenti di azienda, ed ha riassunto la discussione in un verbale comprendente i desiderata dei dirigenti, verbale che è stato inviato alla superiore Confederazione per i provvedimenti del caso. Infine l'assemblea approvò all'unanimità l'invio di telegrammi di omaggio al cav. Ernesto Besenzanica, presidente dell'Associazione dirigenti aziende comunicazioni interne e attività ausiliarie, a S. E. il Prefetto ed al Segretario federale di Trieste.

L'assemblea degli artiglieri in congedo. Venerdì 2 giugno alle 19.30 ci sarà nella sala dell'Operaia, in via Emo Tarabochia 3, l'assemblea generale straordinaria della sezione di Trieste dell'Associazione Arma d'Artiglieria. Tra l'altro sarà illustrato il programma della grande adunata degli Artiglieri d'Italia sul Piave, che come noto si terrà il 15 giugno nell'anniversario della storica battaglia. Tutti gli iscritti sono invitati a presenziare alla convocazione.

Avvisi di appalto. L'Unione imprese di comunicazioni interne comunica che sul «Bollettino Ufficiale» delle FF. SS. del 25 maggio, n. 21, sono stati pubblicati i seguenti avvisi di appalto: 1) servizio manipolazione carboni presso il deposito di Bergamo, importo approssimativo dell'appalto, per un triennio, lire 54.000; 2) servizio manipolazione combustibili presso il deposito di Cremona, importo approssimativo dell'appalto lire 62.000. Offerte alla Sezione materiale e trazione di Milano non più tardi delle ore 18 del 7 giugno. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

L'assemblea del Sindacato portieri. L'altra sera ha avuto luogo al Dopolavoro «Lino Domeneghini», l'assemblea generale del Sindacato portieri, presieduta dal cav. Gottardi, commissario dell'Unione provinciale. Dell'importante assemblea daremo relazione nel *Piccolo della Sera*.

La gita dell'Operaia a Capriva di Cormons. Domenica avrà luogo l'annunciata gita a Capriva di Cormons, organizzata dal Dopolavoro dell'Operaia. I partecipanti saranno ospiti del Dopolavoro di Capriva che in loro onore terrà una bella serata di danze friulane.

STATO CIVILE DI TRIESTE

30 maggio 1933-XI

Nati vivi	**12**
maschi 4, femmine 8.	
Nati morti	—
Morti	**3**
Matrimoni	**3**

S. E. Manaresi all'Alpina

Al saluto inviatogli domenica dai soci dell'Alpina raccolti a Tolmino per la giornata del C. A. I., Angelo Manaresi, presidente generale del sodalizio, rispose col seguente telegramma:

«Ricambio ai valorosi alpinisti triestini il graditissimo saluto. Arrivederci costì. - Manaresi».

La giornata del giocattolo italiano

ROMA, 30

La giornata del giocattolo italiano, la terza organizzata dal Comitato nazionale, si svolgerà quest'anno in 20 città, tra le quali Trieste. La caratteristica manifestazione si inizierà il 24 giugno per concludersi la domenica successiva 27 giugno. La «giornata» verrà organizzata anche in altre sei città delle Tre Venezie.

Fascio Femminile

Tesseramento. Le seguenti camerate sono pregate di passare in sede, Piazza Verdi 1, per ritirare la tessera: Dapsin Lidia, Derosa Regina, Dörfles Emilia, Dionisio Dionisia, Derin Caterina, Feriani Lucia, Fabrici Angelica, Fegie Giuseppina, Gottardis Ersilia, Grund Maria, Fontana Funia, Furlan Vittoria, Gethoms Anna, Gilbi Giuseppina, Gezzi Elvira, Grego Romana, Hauser Paola, Yadog Aurelia, Posag Maria, Caris Lucia, Lokmer Bianca, Lampe Anna, Lucchesi Amalia, Mauri Giulia, Millevi Ernesta, Moraro Maria, Manni Lidia, Marini Grazia Emma, Masutti Antonietta, Majer Rita, Marchi Maria Eugenia, Marri Anna, Meneghello Bianca Maria, Morato Luigia, Manni Bianca, Micheli Vittoria, Manrutto Jole.

Riduzioni ferroviarie per studenti stranieri. Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso la riduzione ferroviaria del 50 per cento a favore degli studenti stranieri iscritti alle Università italiane, che si recano in patria per le vacanze estive. I termini di validità della concessione sono: per l'andata, dal 15 giugno al 15 settembre; per il ritorno, dal 15 agosto al 15 novembre. I biglietti a riduzione verranno rilasciati dalle stazioni dietro presentazione di uno speciale modulo a tre tagliandi, da richiedersi alla Segreteria dei Gruppi Universitari Fascisti

Le conferenze all' "Artis Amici,,

Con una conferenza di Aldo Mayer intitolata «L'opinione pubblica», si chiuderà sabato 3 giugno la brillante stagione del Circolo «Artis Amici». Questa manifestazione è destinata a suscitare il più vivo interesse per originalità dell'argomento e per il valore del conferenziere. Seguirà il grande ballo sociale di fine stagione, in cui si troveranno riuniti in un'atmosfera di festosa cordialità tutti i soci e i simpatizzanti del Circolo.

La gita bersaglieresca in Val Cellina sospesa causa il maltempo è stata rinviata a domenica 4 giugno. Gli iscritti che non ritirassero la quota entro oggi si considerano come partecipanti. Domani rancio mensile al Ristorante Colle di S. Vito, via del Lloyd 8, con inizio alle 21.

PURGANTE GAZZONI

Il migliore dei purganti. L'ideale dei lassativi. Non ha sapore, non dà dolore. Indicato anche ai sofferenti di fegato, diabetici, obesi. In cachet o in ostia L. 0,95 la dose.

ABANO (Padova)
FANGHI E BAGNI TERMALI
STABILIMENTO HOTEL «DUE TORRI»
(Aperto tutto l'anno)
Termosifone - Acqua corrente - Sorgente naturale radioattiva 87 centigradi. Pensioni da Lire 25.— (cura compresa). Omnibus alla stazione di Abano
Conduttore-Direttore: Adolfo Zanini

BANCO DI SICILIA
SEDE DI TRIESTE
Telefoni: 42-41, 42-42, 36-79 — Via Mazzini N. 4
Si accettano prenotazioni alle emittende
OBBLIGAZIONI A PREMI DEL "CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE,,
Serie speciale 4.50%
"ELETTRIFICAZIONE FF. SS.,,
Speciali agevolazioni e facilitazioni

I premi del Corso di coltura coloniale

consegnati dal Rettore della R. Università

Sabato scorso, presenti il cav. de Franceschi, segretario politico del Guf, e tutti gli insegnanti del corso, il magnifico Rettore prof. comm. Manlio Udina ha proceduto alla consegna dei premi del corso di coltura coloniale tenuto, come è noto, presso la Regia Università durante il corrente anno accademico 1932-33.

I benemeriti del corso

Anzitutto il dott. Giuliano Ongaro, fiduciario della Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista, ringraziò il magnifico Rettore per aver gentilmente concesso un'aula non solo, ma per aver onorato la Sezione con la sua lezione inaugurale e con l'aver proceduto alla premiazione. Al prof. Udina il fiduciario consegnò anche una lettera di ringraziamento della Presidenza Centrale dell'I. C. F. Il fiduciario rivolse poi il ringraziamento della Sezione e della Presidenza centrale dell'Istituto coloniale fascista agli insegnanti del corso magg. medico cav. Umberto Folena, dott. Fulvio Cozzi e dott. Aldo Moggioli, che disinteressatamente vollero dare la loro valida collaborazione per la buona riuscita del corso.

Lodata l'attività del dott. Ongaro, che chiamò il vero animatore di questo corso, il magnifico Rettore si compiacque per i brillanti risultati dello stesso, invitando i premiati a non dimenticare gli insegnamenti del corso, ma anzi a diventare i più entusiasti fautori dell'idea coloniale. Poi procedendo alla premiazione ebbe lusinghiere parole per ogni allievo.

Gli allievi premiati

I numerosi doni e premi-viaggio vennero così assegnati:

Primo premio, dono di S. A. R. il Duca d'Aosta: maestro Carbone Alfonso. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Sezione: ing. Mayer Alfonso. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Scuola commerciale: Migliorini Renzo. Dono di S. E. il Prefetto avv. C. Tiengo: Bonifacio Ada. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Scuola commerciale: Teja Salvatore. Dono di S. E. il Comandante del Corpo d'Armata: Botteri Tullio. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista: Bussani Alice. Dono del gr. uff. dott. A. Mayer, direttore amministrativo del *Piccolo*: Tositti Bianca. Premio-viaggio a Rodi offerto dal gruppo Lloyd-Cosulich: dott. Savini Fabia. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Scuola commerciale: Furlani Armando. Premio-viaggio a Tripoli offerto dall'Università: Midena Mario. Dono del Podestà di Trieste: Buttarelli Salvatore. Premio-viaggio a Tripoli offerto dal G. U. F.: Zenchi Guglielmo. Premio-viaggio a Tripoli offerto dalla Sezione «Guf» dell'Istituto coloniale fascista e dal «Guf»: Niccolini Glauco. Libro offerto dalla Federazione Fascio di Trieste: Cossi Valeria. Libro offerto dalla Federazione Fascio di Trieste: Ghersinich Guerrino. Libro offerto dall'Istituto coloniale fascista: Sciuca Gino. Libro offerto dall'Istituto coloniale fascista: Menghi Wera. Libro offerto dall'Istituto coloniale fascista: Jurcovich Ilse.

La cerimonia si chiuse con un cordiale arrivederci al prossimo corso che certamente la Sezione organizzerà per il prossimo autunno.

Gli esami della sessione estiva

alla R. Università commerciale

Gli esami della sessione estiva alla R. Università di studi economici e commerciali si terranno col seguente orario: Complementi di matematica elementare: 20 giugno ore 9 (I app.), 30 giugno ore 10 (II app.); Diritto commerciale: 26 giugno ore 10 (I app.), 3 luglio ore 10 (II app.); Diritto internazionale: 28 giugno ore 15 (I app.), 4 luglio ore 9 (II app.); Diritto marittimo: 27 giugno ore 15 (I app.), 4 luglio ore 15 (II app.); Economia politica 22 giugno ore 8 (I app.), 2 luglio ore 8 (II app.); Economia e tecnologia agraria: 25 giugno ore 11 (I app.), 5 luglio ore 11 (II app.); Elementi di chimica: 22 giugno ore 9 (I app.), 2 luglio ore 9 (II app.); Geografia economica: 23 giugno ore 8 (I app.), 1.o luglio ore 8 (II app.); Istituzioni corporative: 24 giugno ore 10 (I app.), 30 giugno ore 10 (II app.); Istituzioni di Diritto privato: 25 giugno ore 8 (I app.); 2 luglio ore 8 (II app.); Istituzioni di Diritto processuale: 21 giugno ore 15 (I app.), 3 luglio ore 15 (II app.); Istituzioni di Diritto pubblico: 25 giugno ore 15 (I app.), 2 luglio ore 15 (II app.); Matematica finanziaria: 21 giugno ore 10 (I app.), 1.o luglio ore 10 (II app.); Merceologia: 22 giugno ore 10 (I app.), 2 luglio ore 10 (II app.); Politica economica: 25 giugno ore 9 (I app.), 5 luglio ore 9 (II app.); Ragioneria: 20 giugno ore 8 (I app.), 3 luglio ore 8 (II app.); Ragioneria professionale: 20 giugno ore 8 (I app.), 3 luglio ore 8 (II app.); Scienza delle finanze: 26 giugno ore 9 (I app.), 6 luglio ore 9 (II app.); Statistica: 24 giugno ore 8 (I app.), 4 luglio ore 8 (II app.); Storia economica: 21 giugno ore 15 (I app.), 3 luglio ore 15 (II app.); Tecnica mercantile e bancaria III (scritto), 18 giugno ore 8; Tecnica mercantile e bancaria III orale: 21 giugno ore 8 (I app.), 4 luglio ore 8 (II app.); Tecnica mercantile e bancaria IV (scritto): 19 giugno ore 8; Tecnica mercantile e bancaria IV orale, 21 giugno ore 15 (I app.), 4 luglio ore 15 (II app.); Lingua cecoslovacca (scritto): 18 giugno ore 15; Lingua cecoslovacca orale: 23 giugno ore 15 (I app.), 30 giugno ore 15 (II app.); Lingua francese II e III corso (scritto), 16 giugno ore 8, Lingua francese I corso (scritto) 16 giugno ore 15; Lingua francese orale: 29 giugno ore 8 (I app.); 5 luglio ore 8 (II app.); Lingua inglese II e III corso (scritto): 17 giugno ore 8; Lingua inglese I corso (scritto): 17 giugno ore 15; Lingua inglese orale: 28 giugno ore 8 (I app.), 6 luglio ore 8 (II app.); Lingua italiana (scritto): 18 giugno ore 15; Lingua italiana orale: 24 giugno ore 9 (I app.), 1.o luglio ore 10 (II app.); Lingua russa (scritto): 19 giugno ore 15; Lingua russa orale: 27 giugno ore 9 (I app.), 6 luglio ore 15 (II app.); Lingua serbocroata (scritto): 19 giugno ore 15; Lingua serbocroata orale: 23 giugno ore 15 (I app.), 30 giugno ore 15 (II app.); Lingua spagnola (scritto): 18 giugno ore 15; Lingua spagnola orale: 24 giugno ore 9 (I app.), 1.o luglio ore 10 (II app.); Lingua tedesca (scritto), 20 giugno ore 15; Lingua tedesca orale: 29 giugno ore 15 (I app.), 5 luglio ore 15 (II app.); Lingua ungherese (scritto): 19 giugno ore 15; Lingua ungherese orale: 27 giugno ore 9 (I app.), 6 luglio ore 15 (II app.).

La premiazione all'Università

dei partecipanti ai Littoriali

Domani, giovedì, alle 11, avrà luogo alla R. Università la premiazione degli atleti universitari che hanno partecipato ai Littoriali di Torino. Tutti gli studenti sono invitati ad intervenire alla cerimonia.

Lo statuto della R. Università

ROMA, 30

Dalla *Gazzetta Ufficiale* viene pubblicato il R. D. 27 ottobre 1932 col quale vengono portate modifiche allo statuto della R. Università degli studi economici e commerciali di Trieste.

Servizio automobilistico in Istria. Con domani, 1 giugno, la Società Grattoni inizierà un nuovo servizio di corriere, prolungando l'attuale linea Fiume-Pisino fino a Montona, congiungendo così questa ridente cittadina dell'Istria centrale direttamente con Fiume e con la Riviera del Carnaro. La nuova linea apporterà certamente vantaggi economici non indifferenti alla zona e costituirà inoltre una bella attrattiva turistica per il nostro pubblico. La linea parte da Fiume e toccando Abbazia sale sulla strada pittoresca del Monte Maggiore. Di qua un'interessante discesa verso Aurania, Bogliuno, Cerreto e si arriva a Pisino. Qui si inizia il nuovo tratto della linea e in un rapido susseguirsi vengono i paesi di Vermo, Cattuni, Scrobetti, Caroiba fino alla meta, Montona. Oltre il prolungamento della linea, la Società Grattoni, molto opportunamente ha istituito una seconda coppia di corse per tutto il percorso, nel modo di dare la possibilità ai viaggiatori di compiere il viaggio di andata e ritorno nella giornata stessa. Il nuovo orario che entra pur in vigore col 1.o giugno prevede le partenze da Fiume alle ore 6.30 e 15.30, arrivo a Montona alle ore 10.05 rispettivamente 19.05. Le partenze da Montona alle ore 6.20 e 17 con arrivo a Fiume alle ore 10 rispettivamente 20.30. La linea è in coincidenza a Pisino con la linea automobilistica Pisino - Parenzo attraverso S. Lorenzo, Orsera e Fontane ed a Caroiba col trenino Parenzo-Buie offrendo una rapida e comoda comunicazione per gli importanti paesi di Villanova, Visignano, S. Domenica, Baldassi, Visinada ecc. lungo la linea ferroviaria.

Decesso. Sabato scorso è morto improvvisamente il cav. Bruno de Resmini, dell'Agenzia Generale di Trieste dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni d'Italia. Il cav. Resmini è stato per molti anni una delle figure più spiccate del nostro ambiente bancario e una persona di ottimi sentimenti nazionali.

Oggi al Teatro Nazionale
Un film di incomparabile forza drammatica nel quale si riassumono le tragedie degli uomini:
L'ultima notte
Fortissimo romanzo di vita vissuta, nel quale sono in moto violenti passioni mentre gli episodi, primo dei quali l'eroico sacrificio di un fratello, si colorano di una profonda umanità.
PROTAGONISTI:
Ingert Bjnggrem
Bjorn Berglund
Uno Henning
UN FILM DESTINATO AD UN SUCCESSO DI COMMOZIONE
Oggi al Teatro Nazionale

FERRO-CHINA-BISLERI
VOLETE LA SALUTE?? ... BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO
RICOSTITUENTE DEL SANGUE
A Tavola bevete Acqua minerale di
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
LEGGERA - GASSOSA - PURISSIMA
Felice Bisleri & C. - Milano

Sigarette Xanthia
OVUNQUE RICERCATISSIME
LIRE 3.50 la scatola

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

...trasmissione per le scuole

...oltata a Trieste e nella Regione

...trasmissione radiofonica di ieri, ...ata alle scuole elementari del Re... è stata seguita anche a Trieste e ...nostra Regione, in numerose Case ...la e palestre, mercè l'interessa... ...to amoroso di insegnanti e dirigen... ...igliaia di piccoli alunni si sono di... ...iti al simpatico e gaio programma, ...con inni patriottici e aperto con ...parole dell'ing. Marchesi, presi... ...e dell'«Eiar», il quale ha ringra... ...gli insegnanti per la loro colla... ...zione ed ha annunciato che si è ini... ...la costruzione del nuovo «appa... ...io tipo» per le radioaudizioni nel... ...uole.

...proposito della trasmissione, un ...io insegnante ci scrive:

...a prima impressione di alunni e ...tri è stata questa volta ottima. ...organizzare questa seconda tra... ...sione scolastica sperimentale, la ...r» ha seguito cioè un criterio com... ...mente diverso da quello del primo ...rimento... il quale aveva sollevato, ...la lunghezza, la pesantezza e la ...a poco felice del programma, non ...le critiche degli insegnanti e di... ...ti, rese pubbliche anche su auto... ...riviste scolastiche, ma altresì le ...nze dei piccoli ascoltatori, espres... ...nelle lettere pervenute agli organiz... ...ri. Lo ha confermato lo stesso *Ra... ...rriere*, settimanale dell'«Eiar», di... ...o che accanto alle parole entusia... ...e, incitatrici, c'erano quelle «im... ...ziate», che dicevano: «Aspettava... ...n bel «cantuccio dei bambini», di... ...ente, tutto per noi, e invece ci ave... ...ato una lezione di storia!».

...ruita dalla prima esperienza, la ...r» aveva promesso dunque per ieri ...rogramma più adatto al pubblico ...elementari. «Il 19 aprile — diceva ...*adiocorriere* — abbiamo collaudato ...ipo austero, in qualche punto au... ...di lezione radiofonica; la volta ...ima ne collauderemo uno totalmen... ...iverso. Argomenti allegri, coloriti, ...anto in tanto comici, con musiche ...nti, dai quali i motivi didascalici ...no per forza propria sotto la for... ...di una serena morale. Dunque: al... ...a e buon umore. E niente indiscre... ...per ora: l'elemento «sorpresa» vo... ...no che giochi intera la sua parte». ...promessa è stata mantenuta con ...i risultati. Trecentocinquanta sco... ...della Scuola elementare «Adelaide ...oli» e della Scuola di avviamento ...essionale «Cristoforo Colombo» di ...a, sono stati gl'interpreti del pro... ...mma. Il quale è stato aperto con ..., piane e ben studiate parole ri... ...ai piccoli ascoltatori. A un certo ...o l'oratore è stato interrotto da ...ne voci di scolaretti che gli... han... ...olto la parola per rivolgersi essi ...ai piccoli compagni in ascolto. ...dialogo è continuato, fresco, ani... ..., scintillante, tra i piccoli artisti ...tra una battuta e l'altra, hanno ...cose patriottiche e molto utili al... ...mo dei lontani ascoltatori delle ...le, facendo l'apologia dei «ragazzi ...ussolini», i Balilla della nuova Ita... ...ascista.

...on potremmo dire con esattezza ...to il dialogo sia durato, ma è cer... ...he nessuno si è annoiato: gli orga... ...atori hanno saputo intramezzarvi ...bel coro garibaldino, un altro coro ...patico e musichette e persino la ...di Pinocchio e dell'Orco, il quale ...fatto — non occorre dire con quan... ...iletto — la voce di diversi animali. ...chiusa al programma tre inni: quel... ...delle Scuole di Roma, l'Inno a Roma ...Marcia delle Legioni: troppa roba, ...così in fila. Ma è questo l'uni... ...appunto che si possa fare alla bel... ...rasmissione; il resto è filato perfet... ...ente: bimbi disinvolti e bene istrui... ...musiche e cori perfetti.

...Proprio il caso di domandarsi per... — visto questo successo — non si ...fatto così, tenendo ben presenti le ...tuali differenze consigliate dalla ...missione per le scuole elementari per ...aprile. L'esperienza non manca... ...Infatti, ascoltando il programma ...ieri, noi insegnanti e con noi i no... ...scolari, ci siamo ricordati di aver ...ltato tutto ciò nei programmini che ...o Trieste, unica nel suo genere, ...ette con successo per i Balilla ogni ...mana, da due anni a questa parte, come cosa normale: conversazioni brillanti — ma sempre a sfondo patriottico e balillistico — sostenute da scolaretti e intramezzate da inni patriottici a... piccole dosi, musiche allegre, dischi caratteristici e scherzi, come appunto voci di animali, rumori, ecc.; elementi a sorpresa per tener desto l'interesse e la curiosità dei piccoli; intervento al microfono di personaggi da fiaba e simili trovate, assai più gradite ed efficaci per i bambini, dei discorsi, delle letture e delle conferenze.

La mia conclusione e quella dei miei colleghi e dirigenti è stata questa: dal momento che da Trieste potevano partire in fatto di trasmissioni per i piccoli e per le scuole, un suggerimento e un esempio, collaudati da una lunga e brillante esperienza, perchè gli organizzatori della prima radiotrasmissione per le scuole — che conoscono certamente l'attività del «cantuccio» di Radio Trieste — non si sono valsi di questo esempio e — perchè no? — magari della diretta — totale o parziale — collaborazione degli organizzatori e dei piccoli della Radio triestina, tanto più che Trieste è un nome che gli scolari di tutt'Italia amano? Ci avrebbero risparmiato la dolorosa delusione di quella prima trasmissione.

Speriamo ci si ricordi di ciò in avvenire, specie ora che dovrà entrare in funzione il nuovo Ente Autonomo Radiorurale, destinato a organizzare tali trasmissioni».

Il congedo del comm. Vidoli dalla "Sisa,,

Con una semplice e intima cerimonia ha avuto luogo il congedo dalla Direzione e dai dipendenti della «Sisa» del vecchio amministratore delegato della Società, comm. Giovanni Vidoli, che dopo un decennio di attività esemplare e fattiva ha lasciato la carica, per il meritato riposo. Presenziava alla simpatica riunione il presidente della «Sisa», comm. Guido Cosulich.

Il comm. Vidoli, con commoventi parole rivolse un caldo saluto a tutti coloro che per tanti anni hanno collaborato con lui, esortandoli a continuare con fede ed energia il loro lavoro per il sempre maggiore sviluppo della Società. Gli hanno risposto con parole di affettuosa gratitudine e di vivo augurio il presidente della «Sisa» comm. Guido Cosulich e il direttore della Società, ing. Majorana. La bella e austera riunione ha lasciato in tutti i partecipanti il più caro ricordo.

Esprimiamo al comm. Vidoli i sensi della nostra considerazione ed ammirazione, porgendogli i migliori auguri e ricordando quanto egli ha fatto per il progresso e lo sviluppo della «Sisa», che ha il vanto d'essere stata la prima Società italiana che ha istituito una regolare linea aerea commerciale, e che ora, dal nuovo idroscalo porta lontano il possente rombo delle ali italiane con la tagliente prua degli apparecchi segnati con l'emblema di S. Giusto.

Rancio dell'Associazione Granatieri. Sabato 3 giugno alle 20.30 sarà consumato un rancio nel Ristorante alle Viole. Quota lire 8. Adesioni fino a venerdì a tutte le ore presso il segretario, tel. 25.410.

L'Istituto Fascista a Venezia e alle isole. Ancora oggi e domani la Segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30) accetta iscrizioni alla gita che si effettuerà domenica e lunedì alla volta di Venezia, Murano (dove si visiterà il nuovo Museo dell'arte vetraria), Chioggia, Burano, Torcello e San Francesco nel Deserto. A Venezia si andrà con comode autocorriere, cosicchè i gitanti potranno percorrere e ammirare il nuovo ponte che congiunge Venezia alla terraferma.

Il metodo «Romano» di nuoto. Al concittadino G. C. Romano, ideatore del metodo basato su principi fisiologici (la sapiente regolazione della ventilazione polmonare) mediante il quale ognuno può immediatamente apprendere a galleggiare e quindi a nuotare, è pervenuta questi giorni una lettera del Viceprefetto, in cui è espresso il ringraziamento di S. E. il Capo del Governo per l'omaggio della sua relazione sul galleggiamento e nuoto corredata da fotografie. Il Ministero della Guerra ha autorizzato lo svolgimento dell'addestramento al nuoto col metodo «Romano» presso i reparti della Divisione di Trieste.

GIUGNO TRIESTINO

Alla Mostra del Ritratto Femminile

Domenica, alla Mostra del Ritratto Femminile ci fu di nuovo la folla (più di 500 biglietti d'ingresso, senza contare le tessere); e anche poi, in giorni lavorativi, bella frequentazione a tutte le ore e centinaia di biglietti d'ingresso. Nessuna delle esposizioni tenute dopo la famosa «Casa dei Nostri Nonni» suscitò tanta curiosità, ebbe tanto successo; e nemmeno quella ebbe il successo di pubblico così prontamente. La Mostra attuale è certamente, per il numero delle sue sale e la cospicuità di alcune di esse, la più grandiosa che si sia veduta; il Palazzo della Banca Comerciale in Piazza del Ponterosso è nel centro della città; il ritratto femminile ha esercitato sempre un profondo fascino sugli uomini come buongustai d'arte e come uomini, e molto più sulle donne come intenditrici e come donne: tutte le ragioni adunque concorrono perchè l'affluenza del pubblico corrisponda ai meriti e alle speranze degli organizzatori della magnifica esposizione. Le sale della Mostra del Ritratto incominciano già a diventare un luogo di quotidiano convegno, proprio com'erano le salette della Casa dei nostri Nonni a suo tempo.

Il catalogo di una Mostra come questa, che abbraccia artisti di tutte le epoche, ed opere delle quali bisogna spesso determinare gli antichi autori, non potrà essere pronto che fra alcuni giorni. Bisogna riflettere che molti quadri furono portati nelle sale alla vigilia dell'apertura, e che la nomenclatura non ne può essere fatta precipitosamente. Per citare un esempio, il ritratto dell'imperatrice Carlotta, che appartiene al Castello di Miramare, si voleva da qualcuno, nella fretta del primo giorno, assegnato a Felice Schiavoni per una certa affinità di maniera, e si proponeva addirittura di portarlo nella sala delle opere dei due Schiavoni. Ma ieri, esaminando con la lente il fondo scuro, vi si trovò la firma del pittore Sanchez e la data del 1866, onde il quadro si suppone sia stato dipinto al Messico. E in uno dei più bei ritratti ottocenteschi della sala centrale, che appariva d'autore ignoto, Alfredo Tominz riconobbe con sicurezza la mano del suo celebre nonno. Così, con un po' di pazienza, parecchie cose si potranno rilevare delle opere esposte in questa Mostra.

Intanto i cartellini apposti a tutti i lavori servono di guida al pubblico. Questo si orienta facilmente nelle sale moderne, dove trova i Veruda, gli Scomparini, i Lonza, i Fittke, i Barison (ma che meraviglioso ritratto quello del Barison!), i Rietti, i Cambon, i Wostry, i Parin, i Lucano, gli Orell, i Levier, e tutti i ritrattisti della giovane generazione o anche nelle sale del primo Ottocento, dove gli sorridono i cari nomi del vecchio Tominz, dello Zona, del Beda, dei due Schiavoni. Un po' più difficile è il sicuro avviamento del pubblico nella sala centrale e in qualche altra parte della Mostra, dove abbondano i lavori (e spesso capolavori) dell'arte antica o di artisti stranieri: ma già ormai hanno i loro infervorati ammiratori la Rosalba Carriera della contessa Mainardi di Cordovado, la superba copia di Van Dick, fatta dal pittore Hahn, appartenente al Castello di Miramare, il fulgido ritratto inglese, della collezione Fritsch presentato col gran nome di Gainsborough, il piccolo Ingres napoleonico della collezione Morpurgo de Nilma, il piccolo Longhi della collezione Slocovich, i quadri secenteschi della collezione Pollitzer, i Netscher e gli Amerling, bellissimi, di altre collezioni, il ritratto appianesco della moglie di Angelo Calafati, del Museo di Capodistria, il mirabile ritratto dell'Antoniolli del Museo di Udine e tante altre opere intorno alle quali si è concentrata la prima curiosità. Ed altre, dai frequentatori assidui della Mostra, sono scoperte ogni giorno. Si scoprono perfino salette e vetrine, che erano sfuggite il giorno dell'inaugurazione: per esempio il salottino a destra del vestibolo, dove sono tanti disegni e schizzi e le adorabili opere, stile 1830, del pittore svizzero Notz; e altrove le vetrine con le ricche collezioni di miniature antiche e moderne. Gran parte del pubblico scopre anche per la prima volta che sono in possesso (da pochi mesi) del nostro Civico Museo di Storia e di Arte gli interessantissimi ritratti di gentildonne settecentesche del Palazzo Besenghi degli Ughi di Isola, incomparabili per la descrizione minuziosa del costume e degli ornamenti femminili dell'epoca.

Una commovente scoperta è anche quella d'un ritratto dipinto intorno al 1880 da Riccardo Zampieri, il futuro direttore dell'*Indipendente*. E non è solo una curiosità: è proprio un buon ritratto.

V'è molto da vedere, e molto da studiare, in questa Mostra di dodici sale: ma il pubblico, come le prime giornate dimostrano, ci si è messo con vera passione.

Per i visitatori del "Giugno,,

E' stato disposto che tutti i visitatori della città forniti di biglietto ferroviario ridotto col bollino del Giugno Triestino possono, verso presentazione del biglietto stesso, accedere alla Mostra del ritratto gratuitamente.

E' una concessione di grande importanza, visto il notevole interesse suscitato da questa Mostra nelle vicine provincie.

La festa alle Grotte del Timavo

Una grande manifestazione del Dopolavoro

Domenica 11 giugno saranno aperte al pubblico due grotte finora inaccessibili, o quasi, costituenti parti fra le più grandiose ed interessanti di quelle formate dal corso del Timavo a S. Canziano. La Grotta Michelangelo sarà la prima che potranno ammirare i visitatori, valendosi del sentiero e del ponte costruito nella Valle dei Mulini per formare il nuovo ingresso.

Percorsa questa e tutte le altre immense grotte che si visitavano comunemente in passato, potrà essere visitata la Grotta del Silenzio, alla quale si giungerà attraversando il corso del Timavo sull'ardito ponte all'altezza di oltre settanta metri. Qui i visitatori troveranno meraviglie. Stalattiti, stalammiti, festoni cadenti dall'alto adornano in modo fantastico questo gioiello del mondo sotterraneo, procurando visioni di sogno. L'orrido già visto e sorpassato lascia il posto ad un palazzo da fate o ad un tempio che nessun artista saprebbe costruire con tanta magnificenza.

Tutta la lunga serie di grotte sarà illuminata da migliaia di luci disseminate a tutte le altezze, lungo le pareti strapiombanti, percorse da sicuri e comodi sentieri riparati da solidi parapetti. A San Canziano si potrà giungere valendosi del treno popolare o delle autocorriere che partiranno a brevi intervalli, per tutta la giornata, da Piazza Oberdan. Prezzi modestissimi, sia per il viaggio che per l'ingresso alle Grotte, renderanno possibile la visita a tutti.

In occasione del primo Congresso speleologico italiano e dell'inaugurazione delle nuove Grotte del Timavo, domenica 11 giugno il Dopolavoro provinciale organizzerà una grande manifestazione escursionistica e sportiva a S. Canziano e più precisamente nei bei campi situati nei pressi della galleria d'uscita delle Grotte stesse.

La manifestazione comprenderà una marcia notturna, una marcia diurna a squadre e una marcia ciclo-turistica. Come al solito, si aggiungeranno le gare sportive, il torneo di tiro alla fune e una serie di gare umoristiche. L'Associazione XXX Ottobre, alla quale la Direzione tecnica per l'escursionismo ha affidato l'organizzazione, ha già approntato il programma dettagliato con i relativi regolamenti che verranno resi noti tra qualche giorno.

La nota competenza e la serietà del sodalizio, che sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale organizzerà le varie competizioni, dànno il maggiore affidamento che certamente alla manifestazione non potrà arridere che il più lusinghiero dei successi. Naturalmente per la giornata dell'11 giugno, i sodalizi sospenderanno ogni altra gita, facendo convergere tutti i propri associati a San Canziano. Per gentile concessione della Società Alpina delle Giulie, Sezione di Trieste del C. A. I.) i dopolavoristi potranno visitare le Grotte del Timavo facendo l'intero percorso, versando una minima quota.

La riconoscenza dei combattenti parmensi

Dai combattenti di Roccabianca, provincia di Parma, che furono tra noi in pellegrinaggio i giorni 24 e 25 di questo mese, il Podestà sen. Pitacco ha ricevuto una commossa lettera di ringraziamento per le accoglienze avute a Trieste. Essi, come s'esprime la lettera, «non sapendo in che modo manifestare degnamente la loro immensa gratitudine per le accoglienze gentili, cordiali, affettuosissime, trovate nei cittadini triestini», pregano il Podestà di render pubblico questo loro ringraziamento».

L'assemblea della Guardia Medica

Ieri alle 19 si è tenuta, nella sede sociale di via San Francesco, sotto la presidenza del prof. dott. Piero Gall e con l'intervento di numerosi soci, l'assemblea generale della Società della Poliambulanza e Guardia Medica. Constata la validità dell'adunata e approvato il verbale della precedente assemblea, il presidente ha fatto una relazione sull'attività sociale nell'anno decorso.

L'interessamento dei Duchi d'Aosta

«Il 1932 — ha detto il prof. Gall — fu per la nostra istituzione un anno memorabile. Il 12 marzo 1932 S. A. R. il Duca d'Aosta concedeva l'Augusto Suo Patronato alla Società della Poliambulanza e Guardia medica. *(Vivissimi applausi)*. Questo fausto avvenimento, che segna la data più bella nella storia del nostro sodalizio, ci riempie di giusto orgoglio e di legittima soddisfazione. La provvida, umanitaria attività della Guardia Medica non poteva ottenere premio più ambito. A perpetuare il ricordo di sì alto segno di benevolenza, fu murata una lapide nell'atrio della sede sociale e fu coniata una medaglia, che il Consiglio d'amministrazione presentò nell'istesso giorno all'Augusto Principe.

Il giorno 17 dicembre S. A. R. la Duchessa d'Aosta volle onorare di una sua visita la nostra sede sociale. L'Augusta Principessa, che segue con pietosa, vigile sollecitudine e con rara competenza l'opera di tutte le istituzioni sanitarie cittadine, espresse, nel congedarsi, il Suo compiacimento per la perfetta efficienza dei servizi di pronto soccorso, per gli automezzi ed in particolare per le magnifiche vetture destinate ai trasporti privati.

Per noi, cui è stata affidata dalla fiducia del Governo fascista e dalla vostra, l'incarico di vigilare sulle sorti della Guardia Medica, questo interessamento degli Augusti Principi per l'istituzione, forse la più cara al cuore dei triestini, non è soltanto motivo di soddisfazione come implicito riconoscimento del dovere compiuto, ma è incoraggiamento e stimolo a dedicarci ad essa con sempre maggiore abnegazione, affinchè tanta fiducia non vada delusa. E con noi va orgogliosa la cittadinanza tutta, che vede in questa sollecitudine degli Augusti Principi a favore della Guardia Medica una nuova dimostrazione di affetto per questa Trieste che si onora e si vanta di ospitarli. *(Vivissimi applausi)*.

L'attività dell'istituzione

Questo 44.o anno di vita del nostro sodalizio è caratterizzato di una bella operosità che, portata in cifre, si traduce in ben 11.900 prestazioni, delle quali 6240 esterne e spesso in località situate molto al di fuori del territorio della città, con 2248 trasporti di ammalati. Il percorso compiuto dalle autolettighe è stato complessivamente di 29.200 chilometri.

Queste semplici cifre, con la loro eloquenza, dimostrano chiaramente che, come l'opera di pronto soccorso da noi prestata è di un'importanza grandissima, così pure è andata diffondendosi la coscienza dell'utilità del nostro servizio di trasporti, al quale la cittadinanza è ormai abituata e del quale non potrebbe più fare a meno.

Ma all'incontro i mezzi a disposizione si rivelano purtroppo impari ai nostri bisogni. Le elargizioni, che costituiscono, si può dire, l'unica fonte dalla quale noi ricaviamo i mezzi necessari per mantenere in efficienza i servizi, hanno subito negli ultimi due anni una rilevante diminuizione: una differenza in meno fra il 1930 e il 1932 di ben 21.000 lire. Le spese per il mantenimento e il regolare funzionamento di un servizio di pronto soccorso sono enormi. Basti dire, che nel 1932 la Guardia Medica ha dovuto sostenere delle spese per 295.312.65 lire.

Appello alla cittadinanza

Di fronte a queste cifre apparirà evidente a codesta assemblea che, per quanto si amministri con la più severa ed oculata economia, per quanto si mantengano le spese nei limiti del più stretto necessario, l'anno in corso debba venir considerato veramente difficile, ove non venga a cessare l'allarmante diminuizione delle elargizioni, poichè è chiaro che il servizio di pronto soccorso è, per sua natura, tale da non poter ammettere riduzioni o restrizioni. Sono sicuro che, considerato tale stato di cose, la cittadinanza troverà più che giustificato l'appello caldissimo che rivolgiamo alla generosità di tutti, perchè ricordino con maggiore frequenza nelle loro elargizioni la Guardia Medica.

Noi guardiamo con fiducia nell'avvenire, consci della simpatia, di cui il nostro sodalizio gode in città, e certi dell'appoggio che tutti hanno sempre dato alla Guardia Medica, quando essa è venuta a trovarsi in momenti difficili, appoggio del quale noi sentiamo tutto il merito e per il quale esprimiamo tutta la nostra riconoscenza. E di questa riconoscenza noi abbiamo cercato di dare una modesta testimonianza ai nostri oblatori inviando loro in omaggio la medaglia della nostra istituzione: un esemplare in bronzo a coloro che a partire dal 1.o gennaio 1930 hanno raggiunto colle loro oblazioni l'importo complessivo di lire 500, ed in argento a coloro che dalla stessa data hanno elargito l'importo di lire 2000. In questo incontro il Consiglio d'amministrazione esprime gratitudine riconoscente e sentita al giornale *Il Piccolo* per la raccolta delle oblazioni.

La lapide dei soci benefattori

La lapide marmorea, che fregia l'atrio della nostra sede e nella quale sono incisi a lettere d'oro i benefattori — per i quali è richiesta un'elargizione di lire 2000 — s'è arricchita del nome di Luigi Thiel, Giuseppe di Abbà Coen, dott. Massimiliano Brunner ed Ezio Costanzo. I nomi di questi due ultimi furono incisi per volontà delle loro famiglie».

Il tesoriere direttore Daro Zaffiropulo presenta il bilancio consuntivo della gestione passata che chiude con un disavanzo di lire 31.950.40. Il bilancio è approvato.

Esaurito così l'ordine del giorno e non chiedendo altri la parola, il presidente rivolge, a nome del Consiglio d'amministrazione un caldo elogio a tutto il personale: medici, addetti alla cancelleria, infermieri ed autisti, fa votare un atto di viva gratitudine a tutta la stampa cittadina per la generosa opera che essa svolge indefessamente a favore dell'istituzione, formulando l'augurio che essa abbia a perseverare anche in futuro; ringrazia quindi gli intervenuti e dichiara chiuso il Congresso.

Prima di sciogliersi, l'assemblea vota unanime un plauso al Consiglio d'amministrazione, ed in modo particolare al presidente prof. dott. Piero Gall, per la sua opera diuturna ed entusiasta a favore dell'istituzione.

Il XXIV Maggio sulla "Neptunia,,

La ricorrenza del 24 Maggio è stata solennemente ricordata a bordo della motonave «Neptunia», navigante in quel giorno in pieno oceano, essendo partita da Gibilterra, ultimo porto europeo, il 22 corrente.

Alla presenza della medaglia d'oro Gomelli, del R. Commissario maggiore medico Lenza, di tutto lo Stato Maggiore e l'equipaggio della nave e dei passeggeri, riuniti per la solenne occasione, S. E. Francesco Giunta, che si trova sulla «Neptunia» diretto all'America del Sud, commemorò la nostra entrata in guerra, rievocando gli eroici sacrifici compiuti dai combattenti e dall'intero Paese e le nobili finalità della nostra guerra, e volgendo alla fine, fra ferventi applausi di tutti i presenti, un devoto pensiero alla Maestà del Re, e al Duce. La vibrante commemorazione si chiuse al suono degli inni della Patria, festosamente acclamati.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio del Centro. I seguenti Giovani Fascisti provenienti dalla VII Leva oggi alle 19.30 in sede del Comando, Piazza Verdi, 1, per urgenti comunicazioni. Coloro che si troveranno nell'impossibilità d'intervenire dovranno farsi sostituire da un loro famigliare: Giulio Debiasi, Guido Venier, Arrigo Baldi, Antonio Cesareo, Antonio Longo, Guido Lauro, Renato Lenardon, Arturo Maseracchi, Guerrino Fiano, Salvatore Zanni, Giuseppe De Filippi, Maurizio De Pol, Edoardo Dorias, Giuseppe Debeus, Giulio Devide, Antonio Dragoni, Giorgio Fortuna, Ricciotti Ferfoglia, Radive Chersinich, Glauco Zuani, Guido Venier, Carlo Pison, Guglielmo Mosetti.

I componenti la squadra calcio oggi alle 20 in sede del Comando, per urgenti comunicazioni.

Fascio di Servola (San Sabba). Gli Avanguardisti passati ai Fasci Giovanili con l'ultima Leva, e abitanti nelle zone di Servola, San Sabba, Santa Maria Maddalena e Ponziana, sono comandati per domani alle 20.30 in sede del Circolo G. Berutti. I capisquadra sono comandati a rapporto per domani in sede del Circolo Rionale G. Berutti alle 20.30.

Fascio di Roiano. I seguenti Giovani Fascisti sono comandati per domani alle 20 in sede del Comando (Vicolo San Fortunato 1) per comunicazioni: Otello De Paulis, Giuseppe Debrevi, Sergio Bracchi, Erminio Prelessini, Glauco Cimadori, Ernesto Neroni-Mercati, Leopoldo Stix, Carlo Borchielli, Alvaro Pompei. I capisquadra e vicecapisquadra sono comandati per domani alle 20.30 in sede del Comando.

Fascio di San Giacomo. Domani alle 20.30 rapporto capisquadra in sede del Comando, Campo San Giacomo 5.

Fascio di Montebello. Oggi alle 21.30 ufficiali e capisquadra a rapporto.

"I restauri di San Giusto,, all'I. F.

Domani alle 20.45 nella sala del Littorio l'illustre arch. prof. Ferdinando Forlati, R. Sovrintendente alle Belle Arti, terrà l'attesa conferenza sui «Restauri di San Giusto», che illustrerà con la parola e con una ricca serie di diapositive originali e inedite. L'arch. Forlati, nella sua qualità di sovrintendente e al tempo stesso di fervido e intelligente amatore e intenditore d'arte, è stato precipio fattore dei complessi, delicati e difficili lavori compiuti nella basilica e certo nessuno potrebbe parlarne con maggiore competenza.

ASTERISCHI

Addio, screanzato maggio

Il maggio di quest'anno è senza scuse. Non gli avevamo fatto nulla; lo aspettavamo come si aspetta un caro amico sorridente; ci ha traditi nel modo più ignominioso. La cronaca di questo degenerato mese è presto fatta: ieri ne avevamo trenta, ed esso celebrava il suo ventesimo giorno di pioggia. Purtroppo ne ha trentuno: e gli resta il tempo di piovere, se ciò gli fa piacere, ancora un giorno.

Naturalmente, un mese di primavera nel quale piove sempre non può essere che un mese di temperature in ribasso. Difatti, per un maggio, le temperature di quest'anno furono lagrimevoli: la giornata più calda, che si registrò il giorno 22, non raggiunse che una massima di 21.9 e una minima di 16. In cambio, il giorno 11, che fu la giornata più fredda, si indossarono addirittura i cappotti d'inverno, giacchè le temperature si movevano fra i 9 e 12 gradi, con pioggia dirotta e bora di discreta forza. Tutti i maggi freddicci degli ultimi anni possono passare per brillanti mesi d'estate rispetto al maggio del 1933.

Di solito, alla fine di maggio, la stagione balneare era già fiorente; questo anno invece, in quella decina di giorni senza pioggia che ci furono concessi, solo qualche singolo ardito si avventurò nell'acqua, e gli altri stavano a guardarlo, proponendosi: — Inaugureremo i nostri bagni domani. — Ma non c'era mai un domani che non piovesse.

Mario Nordio cavaliere mauriziano

Una vita attiva come quella di Mario Nordio, il nostro eminente collega e redattore capo, non può non segnalarsi a sempre nuovi riconoscimenti del Paese, per l'alto senso di patriotismo che ispirano le più brillanti prove della sua genialità di giornalista moderno. Oggi abbiamo il piacere di saper conferita da S. M. il Re, con decreto di motu proprio, al comm. Mario Nordio, l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro. Ha voluto dargliene la prima notizia, insieme coi suoi cordiali rallegramenti, S. E. Federzoni, Presidente del Senato, cui fu comunicata dal Gran Magistero dell'Ordine. E l'onorificenza ha anche un più alto valore poichè sappiamo che essa attesta l'ammirazione suscitata da una delle più sagaci, più magistrali e più fortunate pagine della iniziativa giornalistica di Mario Nordio: l'ardua inchiesta da lui condotta per scoprire la vera fine di Francesco Rismondo, la rivendicazione da lui fatta all'Italia di una purissima figura d'Eroe.

I titoli di merito di Mario Nordio, giornalista, studioso, scrittore, spirito infaticabile, sono noti a tutta la cittadinanza quanto a noi stessi, ed egli è popolare ed amato tra i suoi concittadini quanto tra noi suoi colleghi. La affettuosa allegrezza con la quale ci congratuliamo con lui avrà dunque la sua eco nella soddisfazione della città.

La laurea alla memoria dell'aviatore Mlaker

Per unanime consenso del Collegio dei professori della R. Scuola d'ingegneria di Roma e con l'approvazione del Ministro dell'Educazione Nazionale, è stata conferita recentemente la laurea in ingegneria aeronautica alla memoria del ten. ing. Paolo Mlaker. Questa eccezionale attestazione di merito costituisce il più significativo riconoscimento del valore e delle singolari doti d'ingegno di questo nostro concittadino, che affermatosi giovanissimo nello studio, tanto da ottenere la laurea in ingegneria navale a soli ventidue anni, abbracciò la carriera nella gloriosa armata del cielo, carriera che, tanto brillantemente iniziata, un tragico incidente di volo troncò nel cielo di Furbara nell'agosto dell'anno scorso. Possa l'alto commovente riconoscimento e il memore rimpianto di tutta la cittadinanza portare qualche conforto nel cuore addolorato dei genitori.

I fiorai davanti al Cimitero

Nella vetrina di uno dei nostri fioricultori è esposto da alcuni giorni un progetto dell'arch. Lituano Samero, di linea molto elegante, per dare una soluzione al problema della vendita dei fiori dinanzi al Cimitero, che si presenterà quando sia inaugurato — è la cosa è imminente — il nuovo ingresso monumentale del Cimitero stesso. L'architetto Samero parte dal concetto che, dinanzi ad una facciata architettonica, non sia ammissibile una vendita di fiori con baracche mobili, quale si fa attualmente, e il suo progetto mira precisamente a dare una soluzione appropriata a questa parte della sistemazione. Perciò esso è osservato con interesse dai passanti e dai tecnici.

Onorificenza

In questi giorni l'ispettore della Società di Navigazione Veneziana, sig. Erminio Alciatore, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia. Al cav. Alciatore, largamente noto nella nostra città per la sua attività di tecnico, vive congratulazioni.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del senatore Angelo Pavia, da Alberto Mimbelli lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; dal dott. Alessandro Afenduli lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Paolo Reiser lire 50 pro Congr. di Carità; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 30, da Maria e Emilio Oblath lire 25 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Bruno de Resmini, da Camillo e Luisetta Grego lire 25, da Rolly Schizzi lire 20 pro Guardia Medica; da Mario Foresti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nella e Mario Pilato lire 20 pro Congr. di Carità; da Rita e Ermanno Secco lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Carlo Bak lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Edmonda Alko lire 15 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dai cugini Pia e dott. Aldo Caretti (Roma) lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della bambina Fabia Conti, da Mary Hesse e famiglia lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Enrica Kuch lire 20 pro Nido S. Giusto.

Ricorrendo un tristissimo anniversario, da Zoe Zibell e figli lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti) e lire 25 pro Scuola F. Venezian (III maschile).

Nel I anniversario della morte dell'indimenticabile Romeo Caputto, da Marcella lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Leandro Rade, dal figlio Matteo lire 50 pro Oratorio Salesiano.

Per onorare la memoria di Riccardo e Ruggero nel IV anniversario della morte, dalla sorella Aurelia lire 20 pro Casa di Nazareth.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 20.30 concerto vocale-istrumentale. Biglietti e inviti per non soci in segreteria. Domenica 4, gita in Valbruna. Iscrizioni tutto domani. Soci lire 21, non soci lire 23. Partenza dai Portici alle 4; ritorno alle 22. Gruppo famigliare alla Grotta Gigante e II Convegno dopolavoristico alla Vedetta Italia. Chiusura iscrizioni venerdì.

Società Alpina delle Giulie. Adesioni corso Livrio entro domani. Domenica escursione Monte Amariana (m. 1906). Partenza sabato alle 16 dal Caffè Fabris, pernottamento alla Stazione per la Carnia, ritorno a Trieste domenica ore 21. Lire 12. Iscrizioni entro venerdì ore 20.

C. R. F. «Quis contra nos?». Domenica, tempo permettendo, nel giardino sociale, ballo. Prezzi popolarissimi.

Dopolavoro «A. Ivancich». Domenica gita a Postumia, visita grotte. Andata ritorno, ingresso grotte: autocorriere lire 12, non soci lire 13; automezzi, soci lire 6, non soci lire 6. Iscrizioni in segreteria.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 19.30 corso taglio e cucito. Domani dalle 21 trattenimento di danza.

Dopolavoro Società Operaia. Oggi dalle 20.30 alle 22.30 prove coro. Domani dalle 20.30 alle 21.30 atletica femminile. Ore 21 ritrovo escursionisti. Venerdì 19-20 biblioteca. Ore 20.30 prove filodrammatica. Continuano iscrizioni gita Capriva di Cormons. Soci lire 7, non soci lire 7.50.

Dopolavoro addetti Cooperative Operaie. Tiro fune oggi alle 20.30 allenamento. Sezioni sportive venerdì alle 21 in sede.

Associazione «XXX Ottobre». Domenica gita in Valbruna. Iscrizioni tutto domani. Lire 20. Partenza sabato alle 23 dalla piazza Goldoni.

Circolo Marina Mercantile. Domani alle ore 19, ultima lezione sociale e saggio ginnastica ritmica.

Gruppo E. I. A. Oggi marciatori, cicloturisti e atleti in sede alle 20.30. Domani alle 22 Consiglio direttivo. Venerdì alle 21 soci in sede.

G. A. R. S. Domani alle 20.30, in sede, istruttori scuola di roccia Val Rosandra.

G. E. «Scarpone». Domenica ore 6, piazza Garibaldi, soci e simpatizzanti, partecipanti Vedetta Italia.

S. C. «Olympia». Domani alle 21 tutti i corridori in sede.

Sala Tersicore. Stasera alle 20 ballo.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30 ballo. Signore ingresso libero.

Comunicazioni sindacali

Contributi sindacali. L'Unione provinciale di Trieste della C. N. S. F. del commercio (via Dante 7, I p.), comunica che sono esposte per giorni 15 all'albo pretorio (Municipio) le matricole dei contributi sindacali obbligatori a carico dei lavoratori del commercio per l'anno 1932 ai sensi dell'art. 57 del R. D. 1-12-1930 n. 1644 («Gazzetta Ufficiale» del 22-12-1930 n. 295), avvertendo inoltre che chiunque vi abbia interesse può, entro e non oltre 15 giorni dall'ultimo di pubblicazione, proporre contro la iscrizione reclamo alla Commissione presso la R. Prefettura, di cui all'art. 112 del summenzionato decreto.

Pubblicazione. In questi ultimi giorni è uscito «Alla rinfusa», liriche di Carrino Dell'Amore. Il volume, che costa sette lire, è in vendita in tutte le librerie cittadine.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 30

Avanguardisti ciclisti in gita. Ieri mattina alle 8 il manipolo di Monfalcone degli Avanguardisti ciclisti, comandati dal camerata Antonio Santostefano effettuò una gita a Dolegna del Collio percorrendo il seguente itinerario: Monfalcone, Redipuglia, Sagrado, Mariano, Cormons e Brazzano. Il percorso si effettuò nel massimo ordine e in perfetta disciplina; nè mancò il giovanile entusiasmo nei partecipanti, nei quali rimase vivo il desiderio di altre prossime gite consimili. Dopo due ore di viaggio la gaia comitiva raggiunse la meta ove consumò nella più schietta allegria la colazione dal sacco all'aperto. Durante le ore di riposo gli Avanguardisti visitarono il castello di Vencò e le colline circostanti la plaga di Dolegna. Alle 15 la comitiva iniziò il ritorno che si effettuò con un itinerario diverso da quello dell'andata e che, passando per Gradisca, ha reso maggiormente attraente la bellissima gita. Alle 18 il manipolo, per nulla affaticato, raggiunse Monfalcone, sciogliendosi alla Casa Balilla.

La «Compagnia Lavoratori del Porto» a Redipuglia ed alla Trincea delle Frasche. Dopo la celebrazione della fausta ricorrenza dell'entrata in guerra dell'Italia, la «Compagnia lavoratori del Porto», con a capo il Console Orazio Pellegatti, si è recata in pellegrinaggio al Cimitero degli Invitti, ove si è soffermata in muto raccoglimento elevando il pensiero alla memoria del Condottiero della Terza Armata. Percorso il grande Cimitero, i lavoratori del Porto proseguirono, sempre in bicicletta, alla volta della Trincea delle Frasche ove parteciparono al rito dello scoprimento del monumento a Filippo Corridoni. In serata la comitiva rientrò in città.

Giovani Fascisti sui campi di battaglia. Ieri mattina un gruppo di Giovani Fascisti del Basso Piave, giunse a Sagrado, da dove salì il Monte S. Michele. Poco dopo la comitiva si portò al Cimitero degli Invitti e infine sul Sei Busi e a Doberdò del Lago.

Conferenza. Giovedì primo giugno, alle 21, in sala della Casa del Fascio, promossa dalla locale Sezione dell'Istituto Fascista di Coltura, il pretore dott. Gino Franza terrà una conferenza sul tema: «Principi dell'ordinamento cooperativo».

Sul lavoro. Certo Alfredo Cocian fu Paolo, di 44 anni, nel riparare ieri sera un cancello, riportò una lacerazione alla mano destra. Recatosi dal medico, ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in una decina di giorni.

Caduto dalla bicicletta. Certo Giulio Cosmini, di 29 anni, mentre ieri sera transitava in bicicletta per via Aulo Manlio, improvvisamenae cadde producendosi escoriazioni e abrasioni ad ambe le mani, guaribili in otto giorni.

Il treno popolare da Triest[e]

per la Pentecoste a Postumi[a]

La Biglietteria della nostra Sta[zione] ferroviaria ha già iniziata la ven[dita] dei biglietti per il treno popolare [che] partirà da Trieste domenica pross[ima] festa di Pentecoste, alla volta di [Po]stumia. La gita popolare ha lo sco[po] di facilitare ai cittadini l'accorr[ere] alle Grotte di Postumia in occasione [dei] grandi festeggiamenti che si terra[nno] appunto in quei sotterranei nel p[ome]riggio del 4 giugno.

Data la grande attrattiva che le [ce]lebri Grotte e quei festeggiamenti [...] presentano, è indubitabile che [l'af]fluenza sarà notevolissima. Consig[liamo] quindi a tutti coloro che inten[dono] compiere quella gita di affrettarsi [ad] acquistare il biglietto, il cui cos[to è] di sole lire 9 per l'andata e ritor[no].

Trattenimento al Dopolavoro Mu[tua]. Sabato prossimo nella sala mag[giore] del Dopolavoro Mutua di via M. R[...]briani avrà luogo una simpatica riu[nio]ne alla quale sono invitati soci e [sim]patizzanti. La serata sarà ricca [di] sorprese: dopo una divertente chi[ac]chierata letteraria che avrà per [te]ma la VII Festa del libro, saranno pre[sen]tate alcune allegre composizioni. [La] riunione, che avrà inizio alle 21, [pro]mette di riuscire divertentissima.

I MALESSERI DI STOMA[CO]

Se avete la lingua sporca, o l'alito [cat]tivo, se soffrite di rinvii acidi, pesan[tez]ze, gonfiori, nausea, o di altri dist[urbi] digestivi, è più che probabile che la [cau]sa di tutti i vostri malesseri sia una [so]verchia acidità del succo gastrico. [Que]sta acidità porta con sè la fermenta[zione] degli alimenti ed altri disturbi dige[stivi]. Per prevenirli non vi è nulla di m[eglio] della Magnesia Bisurata. Quest'a[nti]do, tanto rinomato per i suoi me[riti], neutralizza l'acidità, fa sparire con [mol]ta rapidità i malesseri digestivi [più] comuni e dà un notevole sollievo [nei] casi di dispepsia, gastrite ed altre [ma]lattie dello stomaco. La Magnesia B[isu]rata, che è innocua e facile da pren[der]si, si trova in vendita in tutte le F[ar]macie al prezzo di lire 5.50 od in g[rossi] di flaconi economici a lire 9.— il [fla]cone (sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non viene venduta sciolta. Insistete per otte[nerla] in flaconi sigillati, nell' involucro [di] cartone.

SOLO da NO[...]
LE MIGLIORI CA[...]
I prezzi più conven[...]
«LA MODA» - Via Cesare Battisti N[...]

venimenti della vita teatrale cittadina

dy Frederick„ di W. S. Maugham al Rossetti

gham elegantemente sarcasti- ficamente scettico, moralmente pregiudicato, socialmente incli- ttosto al radicalismo, che abbia- tato in questi ultimi anni in e come «Circoli», «Gran Mon- è quasi riconoscibile in «Lady dalle situazioni, impostazio- luzioni romantiche, tutta squi- morbida, con qualche tratto demolitore della morale puri- piacevoli e mordenti aforismi parla ancora un po' di Oscar on tentativi di contrasto tra la ezza irreprensibile dell'alta so- glese, tradizionalista e conser- la morale libera della donna dal cuore generoso; tentativi ano tali e si svilupperanno in Maugham più recenti di que- conta, se non mi sbaglio, parec- Quanto alla figura centrale media, «Lady Frederick», essa niente di comune con le tipiche Maugham: non è Costanza, enelope; appartiene alla cate- nto cara ai cuori sentimentali, ne del teatro romantico fine o. Lady Frederick è però tan- ta e generosa, piena di impulsi nati ch'ella riesce a reprimere ri ragionamenti. Si direbbe, nel vivere tra complicati espedienti, ni maturi e giovani che la desi- e la circuiscono e vorrebbero tra creditori che esigono il conti, tra un passato triste calza ed un presente carico c to di difficoltà, ch'ella debba chissà quale astuta e artificio- ppolesca femminilità piena di nti per sedurre e tenere lon- ratori e creditori. Invece Lady è dotata di una grazia furbe- non riesce a difenderla dai fa- a difficile esistenza, nella qua- a domina mette sempre troppo altrettanta sincerità e bontà. atto ci si aspetta ch'ella met- era le sue decantate astuzie per vittoriosa dalle situazioni in gioniera, prigioniera dei propri i quelli del fratello, costretta nare d'urgenza soluzioni prov- er salvare la propria dignità e l fratello.

Lady Frederick, che pareva improntare del suo destino e fatalità gli uomini che le gi- orno, è una tenera, palpitante creatura. Ha avuto un marito a dato l'infelicità e poi è mor- vuto un bimbo che le ha procu- gioia di vivere e poi è morto. nticare tanto dolore, Lady Fre- onduce un'esistenza un po' dis- sregolata e spende e spande più che possiede ed è carica di ama il lusso, le cose belle e tie- tanza gli uomini che la corteg- Uomini maturi e ricchi i quali ro con un solo «cheque» paga- fatica le molte migliaia di ster- lla deve ai fornitori. C'è Mr. Foudels che fu già innamora- dy Frederick, ed è rimasto fe- uell'amore inestinguibile e vor- à, nella tarda maturità, sposa- rantenne signora; e c'è il gio- pote di Mr. Poradine, Lord Me- che ha preso per Lady Frede- violenta caldana di cuore e austera madre, Lady Mereston, a Lady Frederick ed al suo pas- o onorevole, si erige fiero ed mato nella richiesta del matri- poi ci sono altri due preten- a mano di Lady Frederick: il Montgomerie, ricco figlio di usuraio, che per realizzare il io ordisce una specie di ricat- salderà i debiti di Lady Frede- l fratello in cambio del consen- Ammiraglio Carlislysle il quale iglia con una ricca dote. Lady è tanto delicatamente abile, e ad ottenere dall'ammiraglio so al matrimonio di sua figlia ebitato Sir Gerard, suo fra-

zo a questi uomini ricchi ella ggia senza usare le seduzioni -monde, anzi mostrando il suo cuore. Per esempio la madre Mereston odia Lady Frederick, o in possesso di una lettera ale si apprende che Lady Fre- tempi del suo matrimonio avuto un amante, per indurre ad abbandonare l'idea di un di- matrimonio, rivela il conte- o scritto. Magra soddisfazione, Lady Frederick chiarisce la sto- uella lettera rivelando come el- prestata ad attribuirsi una re- d'amore per salvare un' altra onna, sua cognata. Ma un ter- rumento di vendetta è nelle ma- ady Frederick contro Lady Me- l marito di questa nobile dama, igotto, ha avuto un' amante, zonettista da caffè - concerto. rederick per combinazione (vedi zione!) è in possesso delle let- il bigotto peccatore scrisse alla tista, e potrebbe servirsene per re almeno che anche ove si cre- ghi la virtù, c'è puzzo di vizio mente nella così detta buona Ma Lady Frederick è generosa quelle lettere, ciò che le pro- più tardi grandi vantaggi. L'at- accende ancor più il cuore del Lord Mereston il quale, alla della madre scandalizzata, Lady Frederick di poterla spo- la per tutta risposta lo invita attino seguente nella sua stan- rgo.

esta la scena psicologicamente e piacevole e interessante del- edia. Lady Frederick s'è appe- a da letto, è ancora scarmiglia- za trucco. Lord Mereston nel ol viso sfatto e l'occhio spento e senza splendore, già vizza e tanto più di lui, resta deluso e role. Poi Lady Frederick si o specchio e mostra all'innamo- sta disamorandosi, l'artificio, grafia che c'è nella bellezza e ventù della donna, una bellez- a dalla maschera di bistro, di di cipria, una truccatura pie- ganni e di suggestioni fallaci. ord Mereston capisce che quel- non è più per lui; egli aveva bellezza creata dalla pittura e ederick lo congeda insegnando- unziare a lei. Ancora una volta onestà di Frederick della qua- rimo atto, tutti parlano con diffidenza del suo passato e del ente. La romantica signora è bera, è ancora indebitata, è felice. Il capitano Montgome- e ha scontato alcune cambiali, er la terza volta, sperando di cettato come marito, ma viene invece scacciato come usuraio quando, dopo il rifiuto di Lady Frederick, pretende il saldo dei debiti. Anche lo ammiraglio insiste con proposte di matrimonio, ma non ha miglior fortuna. Non resta che Mr. Poradine Foudels, zio di Lord Mereston, il quale giunge a proposito per ricambiare la generosità dimostrata da Lady Frederick col bruciare le lettere salvando così la pace familiare di Lady Mereston. Mr. Poradine, salda una cambiale di Lady Frederick e con tenere persuasioni ottiene ch'ella divenga sua moglie.

La commedia ha tipi gustosamente disegnati, come Sir Poradine, e come Lady Frederick la quale, pur essendo stata composta da Maugham molti anni fa, credo nel 1907, ha una sua grazia piena di finezze, di ricami e se il personaggio è romanticamente vecchiotto, il dialogo di tutta la commedia è sottile e sinuoso, chiaro e nervoso, e le osservazioni dell'autore intorno alla vita, al costume, alla morale, alla società sono argute, saporite, talora mordenti. Emma Gramatica ha sentito Lady Frederick e l'ha resa con trasparente, spontanea, profonda verità, avvolgendola intenzionalmente di quella velatura, di quel pallore sentimentale, di quell'ardore doloroso e generoso ch'è la sostanza naturale in cui il personaggio si sviluppa e vive, e con la magnifica interprete va ricordato il Giorda che ha dato a Sir Poradine una arguta flemma piena di gusto e di finezza, e la Chiantoni, e il Sabbatini e il Ferretti, il Gizzi e gli altri che recitarono con intelligenza ed equilibrio. Il pubblico ha accolto la commedia con tre applausi calorosi dopo ogni atto e con fervidi consensi rivolti segnatamente ad Emma Gramatica.

v. t.

— Stasera «La vergine folle» di Henry Bataille. Domani una novità interessante: «La signorina» di Giacomo Deval.

"Matrimonio segreto„ e "Barbiere„ al Teatro Verdi

Si conferma la bella notizia che sabato e domenica avremo al Teatro Verdi due serate d'opera, quanto mai attraenti per la fama degli esecutori. Sabato sarà dato da un complesso di valenti artisti, fra i quali eccelle Teresita Bugamelli, il «Matrimonio segreto» di Domenico Cimarosa, e domenica si avrà un'unica rappresentazione del «Barbiere di Siviglia» con l'illustre baritono gr. uff. Riccardo Stracciari e Teresita Bugamelli. Si tratta del bellissimo complesso artistico che di recente ha conseguito a Fiume, nell'esecuzione dei due capolavori, il più brillante successo, sotto la direzione del giovane e valente maestro Tommaso Benintende. Per le due serate sono stati fissati prezzi popolari.

Saggio all'Ateneo Musicale

Nella sala dell'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo questa sera alle 20.30 l'undecimo saggio annuale (quarto esperimento degli alunni dei corsi medi). Anche in questo saggio si presenteranno degli ottimi allievi delle scuole; docenti: Gualtiero Pardo (canto), Silvia Fronza, Emilio Russi, Bianca Stuparich e Ada Zaccone-Naish (pianoforte), Bruno Poropat (violino) e Dino Baraldi (violoncello).

Il concerto vocale-istrumentale alla Ginnastica. Oggi alle 20.30 avrà luogo alla Ginnastica un concerto sostenuto da Beatrice Zannini-Tenze (soprano), da Bruno Degrassi (pianista) e cav. Giuseppe Piliego (tenore). Al piano accompagnerà il maestro Pino Trost.

Radio Gruppo Nord

Programma del 31 maggio 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. - 11.15-12.30: Concerto di musica varia. 12.30: Dischi. - 13-13.30 e 13.45-14.15: Radio-orchestra n. 4. - 13.30-13.45: Borsa e dischi. 16.40: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo». 17-18 (Trieste): Concerto vocale e strumentale: 1) a) Scarlatti: Sonata in re maggiore, b) Chopin: Studio, op. 25, n. 12 (pianista Arnaldo Benvenuti). 2) a) Beethoven: «In quella tomba oscura», b) Ciajkovskij: «Deh! taci diletta», c) Grecianinov: «I forzati» (basso Giovanni Amadi). 3) a) Brahms: «C'è là sui prati un casolar», b) Pino Donati: «Preghiera a S. Sergio», c) Schumann: «La partenza del montanaro» (mezzo-soprano Dalila Fortuni). 4) a) Pick-Mangiagalli: «La danza di Olaf», b) Bartok: «Allegro barbaro» (pianista A. Benvenuti). 5) Verdi: «Don Carlos», «Ella giammai m'amò» (basso G. Amadi). 6) a) Saint-Saëns: «Sansone e Dalila», «Sansone nelle tenebre aspetta», b) Bizet: «Carmen», «Habanera» (mezzo-soprano D. Fortuni). 7) Debussy: «Fuochi d'artificio» (pianista A. Benvenuti). 19: Dischi di canzoni e ballabili. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico. 20.15: Conversazione medica. - 20.30: **«Moglie e buoi de' paesi tuoi»**, commedia in 3 atti di G. Del Testa. Interprete: Luigi Carini. Dopo la commedia: Concerto Dopolavoristico. Orchestra d'archi del Dopolavoro Ferroviario di Trieste, diretta dal m.o Franco Gulli.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica di Marta Abba. 20.45: «Vestire gli ignudi» di L. Pirandello.
Rossetti. Compagnia drammatica di Emma Gramatica. 20.45: «La vergine folle» di H. Bataille.

Cinematografi:

Nazionale. 17.30: «L'ultima notte», capolavoro drammatico con Ingert Djinggrem.
Fenice. 17.30: «Capanne galeotte» e Comp. Cecchelin: «Soto el melon». Successo.
Corso. 16.30: «Gli uomini nella mia vita» con L. Velez e R. Gilbert. Varietà Warner and Georgette e Sister Ezzol.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Ultimo giorno.
Italia. 16: «L'avventuriera di Montecarlo», capolavoro con Lif Dagover.
Regina. 17: «Le prigioniere» con Silvia Sydney. Nella varietà, debutto della stella «Spery Creola».
Impero. 16: «Il fallo di Madelon Claudet» con Helen Hayes e Lewis Stone. Metro.
Reale. 16: «Non son gelosa» con N. Besozzi e M. Albani. Ultimo giorno.
Moderno. 16: «Ingratitudine» con Marie Dressler. Varietà: «Troupe Patatrac».
Massimo. 15.30: «Perchè il mondo sappia e gli italiani ricordino». Il film della guerra.
Garibaldi. 15.30: «I Miserabili», celebre romanzo di V. Hugo. Edizione sonora.
Armonia. 15.30: «Luce di gloria» con B. Bennet e «Imprestami tua moglie».
Novo Cine. 16: «Pergolesi» con Elio Steiner e Dria Pola. Cines. Parlato italiano.
Odeon. 16: «La donna incatenata», dramma con Ruth Chatterson e P. Lukas. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Città canora» con Brigitte Helm. Varietà, addio «Duo Pirolin».
Savoia. 15.30: «Vi amo e sarete mia», parl. ital. con W. Fritsch e C. Horn. Topolino.
Popolo. 15.30: «Nido di sparvieri» e «Principe amante». Il 0.70, I L. 1.
Belvedere. Riposo. Domani «Sangue ribelle» parl. ital. con Clara Bow e R. Gilbert.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ingresso libero. Consumazione minimo lire 5. Al «Rouge et noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nel nostro «Bar» ogni sera dalle 21.30 variato programma di musica e canto. Al piano: Tommy Toman. Martedì, giovedì e domenica dalle ore 17.30, tè pomeridiano.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

L'ultima recita di Marta Abba con «Vestire gli ignudi» di Pirandello

Stasera la Compagnia di Marta Abba si congeda dal pubblico del Verdi con «Vestire gli ignudi» di L. Pirandello, ch'è tra le più forti e personali interpretazioni di Marta Abba. A salutare la bella e grande attrice converrà, indubbiamente, un pubblico numerosissimo. La recita è a prezzi popolari.

***

«Divorziamo», l'arguta e fine commedia di Sardou ha avuto ieri sera, nella originale e suggestiva interpretazione di Marta Abba e dei suoi bravi collaboratori nuovo e caloroso successo. Il pubblico, che numeroso gremiva il teatro, ha gustato moltissimo la recitazione viva, saporosa e spigliata di Marta Abba applaudendo fervidamente anche a scena aperta la cara attrice e con lei Giulio Donadio, il Ninchi e gli altri ottimi e brillanti interpreti della gaia commedia.

Varietà e Cinema

Gran Cine Italia. Ultimo giorno: «L'avventuriera di Montecarlo», capolavoro con Lil Dagover. Domani il film delizioso: «Un bacio e una canzone» con Gustavo Froelich e Martha Eggerth.

Cronaca giudiziaria

Un uomo che ama l'ordine...

(Tribunale Penale) Una sera alcuni soldati posti di sentinella nel recinto del 5.o centro automobilistico, scorsero un individuo scavalcare agilmente lo steccato alto due metri, saltare a terra e dirigersi frettolosamente verso la costruenda palazzina del Comando. Dato l'allarme, s'iniziò subito la caccia allo sconosciuto, il quale, dopo molte ricerche, fu scovato in fondo a uno stanzino. Chiamati i carabinieri, il tizio, certo Vittorio Ulissi fu Salvatore, di 38 anni, pittore, fu dichiarato in arresto e denunciato per tentativo di furto all'autorità giudiziaria.

L'Ulissi, a sua discolpa, dichiarò che, essendo addetto ai lavori di pittura nella caserma, s'era recato per constatare se tutto era a... posto.

— Io sono amante dell'ordine e non avrei potuto chiudere occhio se non mi assicuravo prima che nulla mancava in caserma...

I giudici della quinta sezione, davanti ai quali è comparso ieri l'Ulissi, udito il P. M. che aveva chiesto 9 mesi e 10 giorni nonchè 900 lire di multa, l'hanno condannato a 4 mesi di reclusione e 400 lire di multa.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Ostoich: P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

Il volo di 5 biglietti da mille

(Tribunale Penale) La mattina del 31 gennaio u. s. il capo d'arte Giacomo Bruzzone occupato presso la ditta Frigo massa di Genova, dovendo pagare degli operai per lavori eseguiti a bordo della nuova motonave «Oceania», ormeggiata nel cantiere navale di Monfalcone, consegnò 5 biglietti da mille lire all'operaio Attilio Daltin, di 34 anni, perchè li cambiasse in moneta spicciola. Ma il Daltin, avuto il denaro, non si fece più vedere. Il Bruzzone denunciò il fatto ai carabinieri, i quali, riusciti a rintracciare il Daltin lo misero a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Comparso tempo addietro davanti al Pretore, il Daltin si buscò un anno e 1200 lire di multa. Contro la sentenza però egli s'affrettò a presentare ricorso, che s'è discusso, ieri, alla quinta sezione.

Il Tribunale, udite le tesi della difesa e del P. M., vagliate le risultanze processuali, ha riformato la sentenza di primo grado, riducendo a 7 mesi di reclusione e 760 lire di multa la pena inflitta dal Pretore.

Presidente: cav. uff. Colombis; giudici: Fabrio e Oostoich; P. M.: cav. Pellegrini; difesa: avv. Robba; cancelliere: Janni.

Un giornalaio in gravissime condizioni per un investimento tranviario

Un grave investimento tranviario avvenne poco prima delle 12 di ieri a poca distanza dall'edificio del Monte di Pietà: il giornalaio Umberto Fanelli, di 42 anni, abitante in via del Solitario N. 16, dopo aver attraversato la Piazza Goldoni si dirigeva verso il marciapiedi di via Silvio Pellico, quando, nell'attraversare il binario del tram, veniva investito da una motrice della linea N. 2 che percorreva la curva per portarsi alla fermata all'imbocco della Galleria Sandrinelli e sbattuto al suolo con estrema violenza, così che il poveretto riportava la frattura della volta cranica e un grosso ematoma alla regione temporale sinistra, per cui restò privo di sensi a terra. Fermato il convoglio tranviario, numerosi passanti si affrettarono a soccorrere il Fanelli, il quale, adagiato premurosamente su un'auto privata colà di passaggio fu trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena. Ad accompagnare l'infortunato erano il vigile urbano Giovanni Poli, di servizio nei pressi del luogo ove era avvenuto l'investimento, l' impiegato Giordano Laurica e il meccanico Leonardo Lo Conte. Appena giunto al pio luogo il Fanelli fu trasportato all'astanteria, ove il sanitario di servizio constatò che le ferite riportate dal pover'uomo erano gravissime e tali da destare serie preoccupazioni. Dopo le prime urgenti medicazioni egli fu accolto con prognosi strettamente riservata nel reparto chirurgico di turno, ove i medici lo sottoposero ad ulteriori amorevoli cure. Si potè accertare che il fatale accidente era dovuto alla circostanza che il Fanelli è molto miope e che già altre volte, causa questo difetto era incorso in accidenti. Fra le altre una volta nel portare i giornali a bordo di un vaporino costiero, non avendo veduto che il ponte era già stato tolto, era caduto in mare donde a stento aveva potuto essere salvato. Tre giorni or sono, mentre si accingeva a scendere dal marciapiede di via Silvio Pellico, si salvò per miracolo da un convoglio tranviario della linea N. 1 diretto alla Stazione Centrale. La disgrazia toccata al povero Fanelli ha non poco rattristato tutti i suoi colleghi dai quali era molto benvoluto e che fanno voti per la sua guarigione. Stanotte fino a tarda ora le sue condizioni si mantenevano gravissime. I sanitari del reparto cercano con tutti i mezzi suggeriti dalla scienza di strapparlo alla morte.

In relazione all'incidente d'auto in cui incorse, domenica nel pomeriggio a S. Giacomo, Liliana Novak, l'autista Giulio Badini ci prega di rilevare che al momento dell'incidente egli non si allontanò ed anzi si offerse di trasportare la bimba infortunata all'Ospedale. Egli fornì poi a un vigile urbano le informazioni del caso.

Il cadavere di uno sconosciuto tratto dal mare a S. Croce

Ieri mattina alcuni pescatori stavano ritirando al largo di S. Croce le reti, allorchè uno di essi notò che a poca distanza dell'imbarcazione galleggiava una massa scura in cui non si tardò a riconoscere il cadavere di un annegato. La salma fu tratta a bordo del veliero che si diresse poi verso Trieste, ove attraccò al molo Fratelli Bandiera.

Del rinvenimento fu tosto avvertito il dirigente del Commissariato di p. s. dello Scalo marittimo, il quale, assunti i primi rilievi del caso, diede il nulla osta per la rimozione del cadavere. La salma, che fu trasportata verso le 16 alla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, è quella di un uomo, è di robusta corporatura e misura m. 1.80 circa. Veste alla maniera dei pescatori chioggiotti e ciò fa supporre che esso sia uno degli uomini dell'equipaggio di un bragozzo affondato nel gennaio scorso a qualche miglio dal porticciuolo di S. Croce.

E' noto, infatti, come una ventina di giorni or sono il cadavere di uno degli scomparsi era stato ritrovato e quindi riconosciuto da un congiunto. La salma rinvenuta ieri indossava tre pesanti giacche e tre paia di calzoni, aveva il capo quasi interamente avviluppato in un largo fazzoletto e calzava grosse calze rattoppate.

Contusione o frattura?

L'impiegato Vittorio Pucci, di 36 anni, uscito il 26 corr. dalla propria abitazione in vicolo del Castagneto n. 1, per recarsi all'ufficio, giunto in via Torricelli incespicò e cadde in modo da riportare alla gamba sinistra una lesione molto dolorosa, tanto che gli fu impossibile proseguire e dovette farsi ricondurre alla propria abitazione, ove si sottopose a cura medica privata. Ma, poichè la lesione non accennava a guarire ed essendo sorto il sospetto che si trattasse di frattura dell'arto, il Pucci fu trasportato ieri nel pomeriggio con un'automobile all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di servizio, condividendo il parere del suo collega, che si trattasse di sospetta frattura della tibia, fece accogliere il Pucci nel reparto chirurgico di turno.

Giuochi di bimbi. Salito per giuoco su una sedia nella cucina della propria abitazione, il bambino Roberto Manfredi, di tre anni, abitante in via del Solitro n. 9, perdette l'equilibrio e, caduto al suolo, si produsse una ferita al labbro superiore. Soccorso dalla madre, il piccino fu poi accompagnato all'Ospedale.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Canzio, Canziano e Canzianilla di Aquileia.
NASCITE (30 maggio 1933): Legittimi: Pelizzon Ferruccio di Giorgio; Giannelli Silvio di Eugenio; Scopaz Maria e Scopaz Grazia (gemelle) di Antonio; Mattaliano Grazia di Emanuele; Voce Paola di Girolamo; Dobrigna Angela di Michele. Illegittimi: maschi 2, femmine 3.
DECESSI: Carossez ved. Zelesnig Maria a. 40; Sodomaco Pietro a. 59; Karg in Battig Eugenia a. 63.
MATRIMONI TRASCRITTI: Marzari Vittorio, viaggiatore di commercio e Benussi Ermenegilda, impiegata; Sedmak Antonio, pasticciere e Susi Elvira, casalinga; Bocchi Ferdinando, barista e Cerovaz Bianca, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Barbara.* Un regalo per un giovane che non fuma, non beve, non ama lo sport, non s'interessa di cose d'arte, che desidera ella non spenda troppo; cui non piacciono nè fiori, nè dolci; che fa l'impiegato e alla sera studia statistica? Gli comperi uno dei seguenti volumi del professore americano F. H. L. M. Dullman: «Studio sulla frequenza dello sbadiglio tra gli esquimesi», «Statistica sui baffi dei gatti. Numero dei loro peli in rapporto alla razza e al sesso», «I grilli e la loro densità per piede quadrato nei prati d'Europa e dAmerica».

Concorso fiumano. Per la preparazione a quel concorso a posti di aiutante disegnatore presso le Ferrovie può avere per norma che il programma relativo corrisponde a quello dei primi quattro anni di una scuola media a carattere tecnico. Certo si tratta di un concorso, mediante il quale si sceglieranno i migliori fra gli aspiranti, e quindi è bene non limitarsi al minimo del programma. Buona fortuna, ad ogni modo.

Grillo. Sarebbe troppo lungo descrivere in questa rubrica tutti i metodi di impermeabilizzazione dei vari tessuti. Vi sono dei trattati ch'ella può acquistare in qualunque libreria. La base è sempre quella di imbevere i tessuti con soluzioni di sali metallici e farli poi passare per soluzioni di sapone. Però la qualità dei sali varia a seconda della qualità dei tessuti, dei colori, ecc. Non consigliamo di fare in casa questo genere di operazione, per il quale bisogna avere molta pratica.

Mamma disgraziata. Come sistemare il figlio diciassettenne, fannullone, apatico, amante del ballo, ma non dello studio? Consigliamo di compilare un promemoria particolareggiato, ma conciso sulla vita condotta dal giovane fin dai primi anni della sua infanzia, indicare le malattie avute, i suoi desideri, quali punizioni siano più temute, ecc., e recarsi con il promemoria e col giovanetto da un medico specialista per le malattie nervose. A seconda del responso del medico e tenuto conto delle attitudini e dell'inclinazione del giovanetto, si potrà scegliere o la continuazione degli studi o l'avviamento professionale. Per maggiori particolari potrà rivolgersi poi — con i dati di cui sopra — all'Ufficio di protezione dell'infanzia della Congregazione di Carità (Trieste, via dell'Istituto n. 29).

Spartaco. Sembra che a lei manchi l'energia e... l'autorità paterna. In questo caso si rivolga ai tribunali che hanno già fissato la misura dei contributi.

Costante lettore. Quando verrà pubblicato il manifesto della chiamata alle armi potrà far domanda al Comando del 12.o Fanteria a Trieste.

— *Matteo Tesma.* A lei ben s'attaglia l'assioma di Byron: «L'uomo, spesso ingiusto con l'uomo, lo è sempre con le donne». Ma, per fortuna del gentil sesso, i suoi pari non sono tanto frequenti quanto pensava il cantore dell'Aroldo.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 16.10 A; 17.56 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 16.05 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone).

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.56 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.08 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

La Borsa di Trieste

maggio	29	30	maggio	29	30
Rend. 3½%	78.70	78.95	Premuda	150	150
Cons. 5%	87.50	87.45	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven.	87.50	87.50	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.35	101.35	Tram	180	180
B. T. n. 1940	102.75	102.65	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.75	102.65	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	455	454½	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	124	124	Cant. R. A	32	32
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	999	999	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3370	3345	Cem. Spal	55	55
Ass. Ital.	440	447.50	Ist. Cem.	70	70
Infortuni	1545	1545	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1505	1520	S. I. P.	26.50	27
Riun. B	1420	1452½	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	554	548
Cosulich	16.50	16.50	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	17	Iutificio	519	519
Libera Tr.	24	24	Lav. Tries	270	270
Istria-Tr.	172	172	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	75	75	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	145	144
Meridion.	615	616	Tergesteo	1120	1120

CAMBI: Londra 64.27; New York 16.15; Francia 75.75; Svizzera 371.75.

Mercato sostenuto con discreti scambi in titoli assicurativi che chiudono migliori, meno le Generali che chiudono leggermente deflesse. Valori di Stato invariati; obbligazioni sempre domandate.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

È GIUSTO. VOI POTETE NON CREDERE A NOI. MA DOVETE CREDERE AL VOSTRO DOTTORE.

Il vostro dottore vi avrà detto che Voi dovete astenervi assolutamente dal caffè comune. Perchè i vostri nervi, il vostro cuore, non lo tollerano. Ma il vostro dottore vi dice certo che oggi esiste un tipo di caffè finissimo depurato di caffeina che potrete bere senza pericolo alcuno:

MOKA HAG, il caffè extrapuro, la più aromatica e saporita delle marche di caffè genuino

"MOKA HAG" consente il sonno non turba il cuore

CAFFE' HAG S.A. MILANO-MAROCCO 11

La Ditta

ORAZIO OPIGLIA & DANTE CERNITZ

si è traslocata dal N. 20

al N. 7 del Corso V. E. III

Telefono 73-19

Articoli casalinghi — Cristallerie — Oggetti per regali — Servizi posaterie
Porcellane artistiche — Mobili in ferro — Carrozzelle per bambini.

MERCE DI QUALITA' A PREZZI CONVENIENTI

PER I MOMENTI LIETI
UNA DELIZIOSA SIGARETTA

MACEDONIA

EXTRA

La pubblicità continuata è la base di una florida az

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. RAGAZZE friulane, tedesche, slave, istriane, attestati, referenze; cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offronsi (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, telefonare 5049. 1230 A

A. A. GIOVANE forte, rispettosa, indole buona, lunghi attestati, referenze, capace cucinare, tutti lavori domestici, amorosa bambini offresi quale domestica, eventualmente cameriera, bambinaia (miti pretese). Rivolgersi Ventisettembre 17, telfonare 5049. 1230 A

ABBISOGNANDOVI ottimo personale servizio, attestati, referenze, miti pretese, Trieste, fuori, rivolgetevi Torrebianca 24, pianoterra. 72434 A

CUOCA 34-enne semplice, capace anche dolciumi offresi presso famiglia signorile. Via Annunziata 1, portiere. 72521 A

DOMESTICA fidata, capace cucinare bene e lavori casa offresi. Via Udine 2, portinaia. 72564 A

DOMESTICA 35-enne onestissima, tutto fare, attestati, offresi. Rivolgersi via Battisti 11, portinaio. 40337 A

DOMESTICA tutto fare, anche cucinare offresi. Via Cologna 42, presso Crovatin. 72466 A

DOMESTICA capace tutti lavori casa offresi. Madonna Mare 12, porta 13II z 72514 A

DOMESTICA capace o prestaservizi per tutto il giorno, con lunghi attestati offresi. Valdirivo 21, portinaia. 40302 A

DONNA anziana, brava tutti lavori offresi. Scussa 5, porta 16. 40315 A

DONNA di servizio con buoni attestati offresi. Gelsi 9, carbonaio. 40328 A

DONNA servizio capace, con lunghi attestati offresi tutto il giorno. Donota n. 4, mezzanino. 72484 A

DONNA capace tutti lavori offresi. Piazza Dalmazia 1, p. 4. 72465 A

PRESTASERVIZI capace cucinare, cucire offresi dalle 8 alle 14. Crispi 17, calzoleria. 72540 A

PRESTASERVIZI brava tutti lavori, onesta offresi tutto giorno o 8-14. Via Rossetti 41, Ruzier. 72509 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare, miti pretese offresi. Via S. Giorgio 5, portineria. 3619 A

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori offresi tutto giorno. Fonderia 5, II, presso Del Piccolo. 40340 A

PRESTASERVIZI offresi. Ventisettembre n. 50. 40300 A

RAGAZZA capace tutto fare, bella presenza e prestaservizi giovane per mattina offronsi. Via Torre Bianca 13, porta 9. 40323 A

RAGAZZA forte, onesta e brava per tutti lavori offresi. Via Giuliani 25, panetteria. 40278 A

RAGAZZA onesta, capace tutto fare, offresi. Via Mazzini 32, portineria. 40295 A

RAGAZZA brava, con attestati, tutto fare offresi. Battisti 24. 72565 A

RAGAZZA pratica tutti lavori di casa offresi a buona famiglia. Via Toro 16, III, De Val. 17030 A

SIGNORA bella presenza, indipendente, affettuosa, paziente, ottime informazioni cerca posto come cameriera presso persona sola disposta recarsi villeggiatura. Indirizzo al Piccolo. 72513 A

SIGNORA giovane, sana, allatterebbe bambino. Indirizzo Piccolo. 72523 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile, impieghi fiducia Trieste, fuori, Milano, Genova, Torino, Firenze, Roma, Bari, Molfetta, Napoli, Catania, Parma, Palermo, altre città colonie estero cercansi. Ventisettembre n. 17. 1231 B

A. CAMERIERE, cuoche diverse, domestiche, governanti, segretaria, altro personale cercasi Trieste, Roma, Novara, Palermo, Bengasi. Presentarsi Torrebianca 24, pianoterra. 72455 B

A. CAMERIERE domestiche cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 40339 B

A. CAMERIERE, domestiche, signorine, ragazze, cuoche, bambinaie, governanti, istitutrici cercansi. Zonta 5, primo. 17030 B

BAMBINAIA, domestica, cameriera, paghe 140-160, Trieste, fuori cercansi. Ventisettembre 17. 1231 B

CUOCA abile, con ottimi attestati, cerca piccola, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 72404 B

CUOCO o cuoca giovane Trieste: domestica giovane, ottime referenze, colonie italiane cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 72570 B

DOMESTICA molto brava per cucina e per casa cercasi. Via Ginnastica n. 45, I, porta 6. 17031 B

PRESTASERVIZI giovane, dalle 8 alle 12, lire 80 mensili, cercasi. Presentarsi pomeriggio con attestati, via Battisti 4, II, sinistra. 72491 B

PRESTASERVIZI media età, soltanto per cucinare, miti pretese, cercano coniugi Indirizzo Piccolo. 72485 B

PRESTASERVIZI con buoni attestati cercasi. Via Ginnastica n. 40, I, destra. 40279 B

RAGAZZA per pulizia albergo fuori Trieste cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11, indirizzo al Piccolo. 17022 B

RAGAZZA che sappia cucinare per trattoria cercasi. Rivolgersi via Milano n. 7. 40331 B

RAGAZZINA 13-enne per leggeri servizi pomeriggio cercasi. Eremo 6, mezzanino. 40327 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORA praticissima assumerebbe direzione albergo, pensione, casa cura, parla italiano, tedesco, sloveno. Cassetta 17006 C Unione Pubblicità. 17006 C

AUTISTA meccanico orfano guerra bisognoso, offresi tutto fare, 100 settimanali. Indirizzo Piccolo. 40299 C

DATTILOGRAFA, macchina propria, assume lavoro. Tastl, Fornace 1, II. 72430 C

GIOVINOTTO 23-enne, calzolaio, bella presenza, cerca posto portiere. Indirizzo Piccolo. 72476 C

GUARDIANO giorno e notte, portinaio persona di fiducia, ottimi attestati, occuperebbesi verso miti pretese. Indirizzo Piccolo. 40301 C

MARITO moglie calzolaio, offresi portinaio. Cassetta 17004 C Unione Pubblicità. 17004 C

PERSONA capace, occupasi giornalmente ricerca alloggi, contratti, disbrigo pratiche presso Municipio, Ferrovie e altre amministrazioni. Pretese miti. Cassetta 17013 C Unione Pubblicità. 17013 C

PORTINAIA vedova sola, civile, offresi. Indirizzo Piccolo. 72469 C

SIGNORA giovane, pratica bambini, anche aiuto piccoli lavori casa, offresi. Offerte cassetta 17002 C Unione Pubblicità. 17002 C

SIGNORINA distinta, conoscenza tedesco e francese, offresi per bambini, oppure dama compagnia. Cassetta 16999 C Unione Pubblicità. 16999 C

TRADUZIONI corrispondenza privata commerciale, copiatura macchina tesi ecc. in italiano, francese, inglese, greco, riassumo. Indirizzo Piccolo. 72481 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ondulazioni buon prezzo presso Salone Franco, via Media 1. 17042 CC

A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lire 20 perfetta onda, crespo escluso, durata massima. Ciani, corso Garibaldi 31, primo piano. 17021 CC

A. A. A. A. PERMANENTI le migliori, prezzi i più bassi. Barcola Volti telefono 55-49. Prossimo trasloco di faccia Bagno Excelsior. 72471 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 40342 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 72464 CC

MODELLI elegantissimi da 10 in poi. Riformature 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 40281 CC

PERMANENTI a prezzi miti. Via Molin a vento 5. 40288 CC

SARTA taglia, prova vestiti lire 10 prontamente, Corso 45, III. 72547 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 60. Zovenzoni 5, I. 40351 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 40346 CC

GARZONA pratica ricci, cercasi. Via Timeus 13. 40311 D

GIOVINETTA praticante dattilografia, leggeri lavori casa, cercasi. Piccolo salario iniziale. Presentarsi dopo le 9. Indirizzo Piccolo. 40326 D

LAVORANTE sarta, cercasi a Sesana, sartoria Lachi. 72477 D

RAGAZZO e donna magazzino pratici vetrami, cercansi. Via Argento. 40309 D

RAGAZZO quattordicenne onesto, per negozio ferramenta, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 72464 D

PRINCIPIANTE capace, cerca sarta donna. Maiolica 16, III, porta 9. 40335 D

SARTA mezza lavorante, cercasi. Indirizzo Piccolo. 40296 D

SIGNORE, signorina, offresi posto 400 mensili verso piccolo prestito. Rivolgersi Torrebianca 24, pianoterra. 40347 D

SIGNORINA perfetta corrispondente italiano, tedesco, stenodattilografa, contabile, pratica ufficio commerciale, cerca subito importante ditta articoli industriali. Verrà eseguito esame. Indicare curriculum vitae, pretese, età. Cassetta 17015 D Unione Pubblicità. 17015 D

STENODATTILOGRAFA veramente pratica, cercasi pronto impiego. Età, referenze, pretese cassetta 17019 D Unione Pubblicità. 17019 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata elegantissima, ingresso libero, paraggi XX Settembre, Battisti, Carducci, cerca distinto. Cassetta 17016 E Unione Pubblicità. 17016 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. BELLISSIMA, indipendente, centrale (Piazza Unità) affittasi. Via Pozzo Mare 1, portinaio. 72396 F

A. A. A. CAMERA mobiliata affittasi 85 mensili. Ventisettembre 39, porta 17. 72552 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3. 000 F

A. A. A. MOBILIATA presso persona sola affittasi. Rittmeyer 6, I, sinistra. 72567 F

A. A. A. MOBILIATA ingresso scale, elegantissima affittasi. Via Udine 20, primo, porta 10. 72508 F

A. A. A. MOBILIATA affittasi. Coroneo 17, terzo, sinistra. 72475 F

A. A. CAMERA mobiliata, pulitissima affittasi distinto stabile. Rismondo 2, secondo. 72549 F

A. A. CAMERINO mobiliato chiaro affittasi distinto. Molingrande 38, Martini. 72468 F

A. A. INDIPENDENTE, bellissima, uno, due letti affittasi distinto. Goldoni 3, secondo. 40348 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata, unico subinquilino, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 40318 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata, affittasi. Manzoni 20, porta 21. 40344 F

A. A. MOBILIATA affittasi distinta famiglia. Torrebianca N. 41, terzo. 72566 F

A. A. MOBILIATA affittasi. Battisti 33, II, porta 18. 72534 F

A. A. MOBILIATA due finestre affittasi. Ginnastica 32, terzo, destra. 72562 F

A. A. MOBILIATA, eventualmente due intercomunicanti, elegantissima affittasi. Tor San Piero 6, porta 18. 40284 F

A. A. STANZA con o senza vitto affittasi. Piazza Garibaldi 3, porta 10. 40317 F

A. CAMERINO soleggiato, centro, affittasi uomo. Via Roma 17, appalto. 17034 F

A. CAMERINO, camera, vitto, affitta persona sola. Commerciale 9, primo. 17033 F

A. LUSSUOSA, comfort, libera, affittasi distintissimo. Ventisettembre 25, secondo, sinistra. 40283 F

A. MOBILIATA affittasi una o due persone. Madonnina 31, terzo, destra. 72532 F

A. MOBILIATA bella affittasi prezzo mite. Toro 1, secondo, sinistra. 72561 F

A. STANZA mobiliata, ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi 19, I. 72642 F

A. STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 39, p. I, porta 8. 17034 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, eventualmente con vitto, prezzi miti da convenirsi affittasi. Belpoggio 5, terzo, porta 8. 72556 F

CAMERA e camerino vuoti, comodo cucina affittansi. Via Ferriera 37, I, Foretti. 40324 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, luce affittasi prontamente. Rapicio 5, porta 19. 72504 F

CAMERA grande, entrata scale, 1-2 letti affittasi. Maiolica 14, II, porta 6. 72510 F

CAMERA vuota oppure mobiliata affittasi. Via Zamboni 2, I, destra. 40294 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Milano 14, I p. 72535 F

CAMERA mobiliata, soleggiata, una, due persone, volendo comodo cucina affittasi. Paolo Diacono 5, IV. 72536 F

CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Coroneo 9, III, porta 12. 72564 F

CAMERA indipendente, bagno, eventualmente salotto, vitto presso persona sola affittasi. Telefono 32615. 40341 F

CAMERE 1, 2, vuote, comodo, affittansi. Piazza Hortis 2, I. 40282 F

CAMERE 2, mobiliate o vuote, comodo cucina, vista Giardino affittansi. Giulia 13, IV, destra. 40292 F

CAMERETTA soleggiata affittasi distinto impiegato. Geppa 2, porta 14. Visitare 12-16. 72543 F

CAMERINO mobiliato, pulitissimo, volendo vitto affittasi. Istituto 34, mezzanino. 72502 F

CAMERINO nuovo, eventualmente vitto, affittasi. Rismondo 6, porta 7. 40286 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato affittasi. Cologna 23, secondo, porta 9. 72500 F

CAMERINO arioso, luce, affittasi. Molino vento 7, porta 16. 17023 F

ELEGANTE mobiliata, uso bagno, vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40305 F

ELEGANTE quietissima, poggiolo, giardino affittasi distinto. Ventisettembre 51, secondo, destra. 72501 F

ELEGANTE indipendente affittasi distinto. Ventisettembre 53, IV, sininstra. 72541 F

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, affittasi presso persona sola assente tutto giorno. Pietà 37, porta 16, angolo Rossetti. 72470 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, affittasi. Moisè Luzzatto 3, II, porta 14. 72533 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. S. Anastasio 16, porta 12, vicino Stazione centrale. 40310 F

MATRIMONIALE, sala pranzo, indipendente, volendo cucina, letto servitù, affittansi. Corso V. E. 4, II, sinistra. 72568 F

MATRIMONIALE, salotto, cucina, bagno, mobiliato, o appartamento, affittansi. Indirizzo Piccoli. 40304 F

MOBILIATA elegantissima, ingresso libero offresi distinto. Slataper 1, porta n. 8. 40314 F

MOBILIATA elegantissima, bagno, volendo salotto, cucina, affittansi. Gatteri 42, porta 7. 72548 F

MOBILIATA pulitissima affittasi. Ginnastica 42, I, destra. 40322 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 14, II p. 72505 F

MOBILIATA elegantissima, soleggiata, con bagno, eventualmente pensione, presso distinta famiglia affittasi. Tigor 11, I, sinistra. 72531 F

MOBILIATA pulitissima, prezzo modico, affittasi. Via Maiolica 16, p. 11. 40333 F

STANZA mobiliata affittasi a persona seria. Via Zonta 5, terzo, sinistra. 40313 F

STANZA mobiliata o vuota affittasi a distinto. Piazza Baribaldi 10, p. 5. 72529 F

STANZA mobiliata affittasi presso persona sola. Crispi 43, porta 5. 72530 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via Ferriera 17, I, sinistra. 6279 F

STANZA lussuosa, ingresso scale, affittasi distinti coniugi o scapolo. Ginnastica 15, porta 8. 40352 F

STANZA mobiliata affittasi impiegata o pensionata. Carducci 24, rivolgersi portineria. 40332 F

STANZE due mobiliate, eventualmente vitto, affittansi a due amici. Vecellio 16, porta 5. 72503 F

STANZE due, vuote, affittansi. Cadorna 14, primo. 3618 F

STANZETTA, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. D'Azeglio 22, porta 17. 72545 F

VUOTA, comodo cucina affittasi presso persona sola. Torricelli 8, Tussar, pomeriggio. 40325 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco n. 4. Attenzione al numero. 500 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 40205 G

DATTILOGRAFIA; prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri n. 12. 72467 G

DIPLOMATA pazientissima, impartisce lezioni francese, stenografia, prezzi mitissimi. Piazza Vico 2, porta 16. 40280 G

ESAMI Stato, riecapitolazione singole tesi programmi governativi. Informazioni prof. dott. Fernando Polacco, Madonna Mare 7, secondo. 16927 G

MODELLI tagliansi, lire 6. Scuola Donda, Silvio Pellico 4. 209 G

SCOLARI, scolare, studenti volonterosi, ricevono (prontamente!) fortissima ricompensa (facilissimo!). Indirizzo al Piccolo. 6278 G

SIGNORA impartisce lezioni tedesco principianti. Indirizzo Piccolo. 40306 G

SIGNORINA perfetta italiano, insegna a tedesche. Cassetta 16999 G Unione Pubblicità. 16999 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCO tedesco marrone scuro, smarrito 29 presei Gretta. Mancia competente riportandolo Castagnola Viale Regina Elena 43. 72486 H

GATTO soriano castrato, grigio scuro, smarrito angolo via Malcanton, Piazza Unità. Generosa mancia portandolo Corso V. E. III n. 8, negozio. 72478 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. PER appartamenti, negozi, uffici, magazzini, rivolgersi Amministrazione stabili, via Mazzini 15. 16440 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli, grandi, ville, campagne, quartierini modesti 60, 85, 100, affittansi. Venti Settembre 17, telefono 5049. 1232 I

A. A. A. A. MAGAZZINO vasto subaffittasi. Via Rossini 13. 72424 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, 8 stanze, accessori, impianti modernissimi, affittasi. Telefono 8417. 72497 I

A. A. UFFICIO otto locali, chiarissimi, casa signorile, affittasi. Telefono 8417. 72498 I

ALLOGGETTI 1-2 camere, cucina, giardino, vista mare, casa nuova, signorile, affittansi 15 giugno, 1.o luglio. Passeggio S. Andrea N. 102 (tram 2). 72572 I

APPARTAMENTI 4 stanze, camerino, comfort, affittansi. Bramante 2, II, IV. 17032 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze ed accessori, Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni Torrebianca N. 14. 72494 I

APPARTAMENTI due-tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari N. 13, portinaio (Roiano). 40298 I

APPARTAMENTI soleggiati, tre camere, cucina, comfort, affittansi prontamente. Crispi 42. 40350 I

APPARTAMENTI 5-7 stanze, spaziose, soleggiate, accessori, vista mare, ascensore, giardino, eventualmente calefazione, garage, affittansi. Via Giustinelli 1 a. 40343 I

APPARTAMENTI cinque sei stanze, accessori, soleggiati. Rivolgersi portineria Carducci 8. 40339 I

APPARTAMENTI soleggiati, 3-4 stanze, camerino, comfort, affittansi. Trenovia N. 2. 17033 I

APPARTAMENTI tre, quattro, cinque, stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittansi stabile nuovo. Via Galileo N. 9 a, angolo via Cologna 15. 72527 I

APPARTAMENTINO nuovo, mobiliato, bellissimo, affittasi anche prontamente. Indirizzo Piccolo. 100762 I

APPARTAMENTO cinque stanze, stanzetta, bagno, camerino, dispensa, affittasi. Via Aleardi N. 2, p. I. 39636 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, pronto ingresso, affittasi. Galilei N. 17. Informazioni Valdirivo N. 32, tel. 3169. 39640 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, bagno, dispensa, riscaldamento centrale, viale Regina Elena, affittasi. Informazioni Valdirivo n. 32, tel. 3169. 71978 I

APPARTAMENTO soleggiato, 5 stanze, bagno, camerino, cantina, eventualmente garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 40097 I

APPARTAMENTO 2 camere e cucina affittasi 1.o giugno. Via Conti 7. Rivolgersi stesso stabile: Piccoli. 16903 I

APPARTAMENTO piazza Goldoni, III p., 4 stanze, bagno, calefazione centrale, ascensore, affittasi luglio. Indirizzo al Piccolo. 40203 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, dispensa, cucina, affittasi. Via Trento 16, IV; informazioni Irneri, Valdirivo 32, telef. 3169. 40316 I

APPARTAMENTO due stanze, grande cucina, cameretta, massimo ordine, 240 mensili, affittasi prontamente. Valdirivo 19, primo. 72515 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti N. 3. 72526 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi luglio. Galileo 1. 72524 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Pilone 4. 72525 I

APPARTAMENTO tre camere, camerino, cucina, affittasi. Piazza Borsa 3, II, destra. 100763 I

APPARTAMENTO bellissimo, 4 stanze, camerino bagno e camerino, lire 4000, affittasi. Piazza Vico 2, porta 15. 72569 I

APPARTAMENTO 5 stanze facciata, accessori, 5000. Coroneo 1, porta 17. 40338 I

BARCOLA Riviera, quartiere una o due stanze, cucina, giardino, posizione, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 72493 I

LOCALE adatto stireria, pronto ingresso, affittasi. Via S. Anastasio 16. 39637 I

LOCALE uso trattoria affittasi luglio. Ribborgo 22, rivolgersi Amministrazione Clementi, Battisti 7. 72495 I

MAGAZZINI due, spaziosi, molto chiari, uno con ufficio, affittansi. Madonna Mare N. 12. 72518 I

MAGAZZINO presso Stazione centrale, affittasi prezzo modico. Informazioni Valdirivo n. 32, telef. 3169. 39639 I

MAGAZZINO uso lavoratorio prezzo mite, affittasi luglio. Aleardi 3. 72496 I

NEGOZIO Piazza Ponterosso n. 2, pronto ingresso, affittasi. Informazioni via Valdirivo 32, tel. 3169. 39638 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. Via Apiari 18, II, porta 10. Guarino. 72555 I

QUARTIERE camera cucina, ripostiglio, affittasi. S. Francesco 6. 40319 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi subito. Maiolica 6, portin. 72472 I

QUARTIERE rimesso a nuovo, 2 stanze, cucina, giardino, luce-acqua-gas, parchetti, affittasi prontamente. Via Commerciale 101. Rivolgersi via Borsa 3, II, destra, studio. 40250 I

QUARTIERE due stanze, cucina, poggiolo, affittasi luglio. Visitabile 15-17, rivolgendosi portinaia, Commerciale 27. 72517 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi lire 173 mensili. Viale Regina Elena 53, porta 1. 72513 I

QUARTIERE camera cucina, ripostiglio, comfort, affittasi. Mirti 6, III p., Roiano. 40303 I

QUARTIERE quattro stanze, bagno, accessori, giardino, affittasi Roiano Verniellis, stazione tram Cologna, 220 mensili. Rivolgersi Mazzini 15. 40345 I

QUARTIERI 2-3 stanze e accessori, via Kandler 1, affittansi. Per informazioni telefonare 85-54. 72459 I

QUARTIERINI affitto 65, grandi, villette, camere focolaio. Rivolgersi Slataper N. 26. 40330 I

STANZE 3, cucina, vista incantevole, per 1.o luglio, lire 220 compreso acqua, affittasi. Via Rota 3 (S. Giusto). 72467 I

UFFICIO centralissimo, I piano, due stanze, cucina, cameretta, affittasi. Valdirivo N. 19. 72516 I

UFFICIO 1-2 stanze, telefono, cassaforte, corridoio, ingresso libero, affitto. Via Trento 1, II. 40287 I

VILLA comfort moderno, giardino, garage, vicino tram, affittansi. Indirizzo al Piccolo. 72553 I

VILLETTA nuova, 4 camere, accessori, garage, termosifone, giardino, bella posizione, affittasi. Passeggio S. Andrea 102 tram 2. 72573 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, signorile, tutti comforts, in villa, paraggi via Rossetti, cercasi per coniugi soli. Cassetta 16946 L, Unione Pubblicità. 16946 L

APPARTAMENTO in villa, con giardino, 3-4 stanze, bagno, accessori, paraggi Belloeguardo, S. Andrea, Rossetti, cercasi. Cassetta 17014 L Unione Pubblicità. 17014 L

QUARTIERE due camere, cucina, o camera camerino cucina, cercasi. Cassetta 17049 L Unione Pubblicità. 17049 L

QUARTIERINO due stanze, cucina, paraggi via Università, III Armata, Salita Promontorio, affitto anticipato, cercasi. Cassetta 17005 L Unione Pubblicità. 17005 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi azzurre, argentate, bianche, grigie, rosse, crociate, vendonsi occasionissima. Devidè. Mazzini 22. 40336 M

A. OROLOGIO argento, grande, «Schaphausen», vendesi occasione. Mazzini 49, II. 40334 M

APPARATI radio diversi, accessori, vendonsi vera occasione. Fotoluce. Piazza Piccola. 3617 M

ASPIRAPOLVERE «Electro Lux» vendesi occasionissima. Via Tagliapietra 3, I destra. 72482 M

ATTREZZATURA per falegname, banco combinato tornio a pedale, vendonsi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 72473 M

BANCO, diversi oggetti per caffè gelateria, vendonsi. Via Istria 1. 40307 M

BRACCIALETTO con orologio oro, donna, vendesi. Foscolo 15, p. 4. 72562 M

CARROZZELLA usata, moderna, vendesi occasione. XX Settembre 68 V sinistra. 40293 M

CARROZZELLA molleggiata, vendesi. Francesco Cappello 12, I destra. 3616 M

CARROZZELLA estiva, passeggio bambini, vendesi. Benvenuto Cellini 1, V. Benedetti. 72519 M

CASSA National 999.99, vendesi occasione. Via Molino a vento 11, II sinistra. 72538 M

CRESIMA. Vestito modernissimo, bambino 8-9 anni, vendesi. Manzoni 18, II, porta 17. 39959 M

CRESIMA. Occasione! Catena, ciondolo, 50. Anello diamante 60. Giacinto Gallina 4, IV. Trevisan. 72539 M

DAMIGIANE vuote litri 50, primo viaggio, vendonsi prezzo da convenirsi. Cassetta 17013 M, Unione Pubblicità. 17013 M

DISCHI fonografi Columbia, 24 novità, pagamento lire 15 mensili. Punzo, Carducci 10. 15933 M

DISCHI 50, misti, vendonsi lire 140. Straoccasione. Fonderia 10, magazzino. 40353 M

FOCOLAIO a gas con forno, ottimo stato, vendesi occasione. S. Giovanni in Monte 6, pianoterra. 72546 M

LENZUOLA, altra biancheria da camera, argenteria, tutto nuovo vendonsi straoccasione. Battisti 20, II, p. 14. 17041 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi vera occasione. Maurizio 10, Bonucchi. 17035 M

MACCHINA scrivere Ideal, Rex, Empire 500, Adler, Royal, Olivetti, Underwood, vende, scambia Muller. Ireneo sei. 17026 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda come nuova, vendesi occasione, causa partenza. Via Mazzini 22. Massari. 40308 M

MACCHINE Singer rientranti, altre spola rotonda, altra 120. Natale. Arcata 9, telefono 6533. 17025 M

MACCHINE due di marca, per la lavorazione del legno, con relativi motori, in ottimo stato, vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 72353 M

ORDIGNI meccanico, banco morse, fustino ferro olio denso, ecc., vendonsi. Valdirivo 2. 40290 M

RADIO nuovo, tipo supereterodina sette valvole, selettivissimo, Supersirac, vendita «a» teale. XXX Ottobre 5, I. 72563 M

TORNIO da banco, distanza fra le punte 250 mm., vendo. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 72474 M

VIOLONCELLO uso studio, vendesi occasionissima. Visitare 14-15. Ginnastica 11, IV, porta 11. 40285 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

DOGHE usate, mq. 120, acquistansi. Offerte Cassetta 16997 N. Unione Pubblicità. 16997 N

PENTOLONE alluminio, coperchio, litri 50, cercasi. Rivolgersi in mattinata, via Lavoratori 14. Osteria. 72521 N

VASCA smaltata, buono stato, acquisto. Indirizzo Piccolo. 72480 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. NUOVI arrivi camere matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi ridottissimi. Montagnari. Crispi 39. 72551 NN

A. A. MAZZINI 24 svendonsi tutti i mobili per cessazione commercio. 72550 NN

A. PREZZI ribassati matrimoniali, pranzo, cucine; facilitazioni. Ginnastica 21. 17006 NN

CAMERA una persona vendo lire 220 escluso rivenditori. Gelsi 9, Corte. 17036 NN

CAMERA noce, lussuosa, tre corpi, altra due armadi, solidissima, occasione vendonsi. Tarabocchia 6. 72559 NN

CUCINE moderne, lavorazione accurata; armadio faggio, vendonsi occasione. Maddalena Sup. 598. 72488 NN

LAMPADARIO luce gas, tavoli, sedie velluto, vendonsi. Battisti 4, II sinistra. 72490 NN

MATRIMONIALE nuova, lussuosa, stanza pranzo vendonsi. Ginnastica 42, porta 6. 17037 NN

MATRIMONIALE signorile, per sposi, vendesi. Udine 2, III sinistra, 15. 17027 NN

MATRIMONIALE noce, finissima, più 2 letti, vendesi. Bramante 11. Falegname. 40321 NN

PIANINO tedesco, occasione, prezzo mite, facilitazioni pagamento, vendesi. Corso Garibaldi 13, I. 206 NN

PIANOFORTE concerto, perfettissimo, voce splendida, salotto floreale, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72528 NN

POLTRONE due, da barbiere, girevoli, vendonsi. Via Molinavento 5. 40289 NN

SALOTTO splendido, bianco oro, stile varocco, studio nero oro, club pelle, vendonsi. Esclusi rivenditori. Spiridione 12, IV destra. 72521 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, pago superiore tutte offerte. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 1250 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

BRILLANTI, oro, argento, gioielli compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio, Sebastiano 7. 72460 O

GORIZIA. «Oreficeria moderna» dirimpetto Mercato, acquista, stessi prezzi Trieste, oro, argento, brillanti. Disimpegna preziosi Monte. Per cresime scambi vantaggiosi. 1380 O

ORO, argento, compero pagando prezzi superiori a qualunque offerta. Disimpegno polizze Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 43. 205 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Frank, marca «Macinino». Depositi M. Berger, tel. 77-73. 448 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ACCETTIAMO ovunque agenti, anche principianti, per vendita tessuti. Pagamenti rateali, Forte provvigione. S. O. T. Prato. 16637 P

ENTE nazionale cerca delegati provinciali, moralità, attività, solvibilità, ottima retribuzione, Rovigo, Padova, Vicenza, Treviso, Verona, Udine, Venezia, Gorizia, Trieste, Trento Bolzano, Pola, Fiume. Scrivere Delegazione Antiblasfema, Bologna, via Indipendenza 22. 5346 P

GRASSO alimentare cercasi rappresentante perfettamente introdotto referenze primarie. Scrivere Cassetta 18 M Unione Pubblicità. Italiana, Venezia. 5347 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BARCA 5.50, vela Marconi, occasionissima, 550; motore 375. Istituto 19, II, sinistra. 72506 Q

BICICLETTA e motoleggera compero contanti se occasione. Fonderia 10, magazzino. 40354 Q

CAMION Ford 6 ruote portata 35 quintali vendesi. Indirizzo Piccolo. 72557 Q

MOTO New Hudson 500 ottimo stato vendesi. Em. Filiberto Duca d'Aosta 12. 72511 Q

MOTOCARROZZINO Indian Supercout 3 persone 100 orari qualunque prova 3500. Gatteri 26, corte. 40291 Q

VELOCETTE 350 corsa, cambio pedale, occasione 4800. S. Lazzaro 17, Cremascoli. 2145 Q

509 corsa piena efficienza vendo lire 6000 o scambio con 509 torpedo quadriporte ottimo stato. Padovani, Inghilterra 33, Pola. 72492 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AFFARONE! Socio 6000, tre ore giorno, 30 utili, cercasi. Offerte Cassetta 16952 R Unione Pubblicità. 16952 R

BAR caffè provincia, capitale investito 100 per cento garantito, cedesi metà inventario. Offerte Cassetta 16944 R, Unione Pubblicità. 16827 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 6230 R

CALZOLERIA bene avviata vendesi causa malattia. Via Crispi 11, portinaio. 72544 R

COMMESSA occuperei subito verso prestito 3000. Offerte con pretese Cassetta 17018 R Unione Pubblicità. 17018 R

COMMESTIBILI coloniali frutta erbaggi vendonsi 6500 compresa merce. Indirizzo al Piccolo. 72560 R

DITTA spedizioni cede lavori con arredamento ufficio. Indirizzo al P...

LAVANDERIA stireria bene avvia... desi causa partenza. Via Giulia 54...

LIRE 250.000, 6.50, disponibili per ... ma città. Cassetta 16996 R Unione ... cità.

L'OFFICINA meccanica Clama ven... trattabili, affarone. Arcata 10.

NEGOZIO cartoleria mercerie vend... sa altri impegni. Indirizzo Piccolo

NEGOZIO mode, avviato, elegante ... vendesi. Indirizzo Piccolo.

PANETTERIA pasticceria spese ... centro, vendesi causa altri impeg... setta 17024 R Unione Pubblicità.

PROPRIETARIO fabbrica locale ce... lire onde eliminare soci. Darebbe ... zia effettiva e buon interesse. Off... setta 16998 R Unione Pubblicità.

SIGNORINA dispone 150.000 6 per... zionabili prime intavolazioni stabili ... ta 17003 R Unione Pubblicità.

TRATTORIA giardino giuochi bo... tiere posizione buonissima lavoro ... to spese minime vendesi occasione ... narsi. Dreos, Caffè Tommaso.

15.000 lire I ipoteca cercansi, esclus... tori. Indirizzo al Piccolo.

Acquisti e vendite di case e ...

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

OCCASIONISSIMA vendesi casetta ... ro orto soleggiata bellissima posiz... setta 17007 S Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat...

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

ALBERGO Montetulia Forni Avolt... Magnifico soggiorno, ottima pen...

ALBERGO moderno in Tarcento, ... tutti servizi, posizione centralissim... tasi subito. Rivolgersi Grasselli, T...

DOLOMITI. Primiero, ideale sogg... berghi, ville, appartamenti. Riv... Concorso Forestieri.

DOLOMITI. Primiero: Villa Trieste ... pensione diretto da ex cuoco Llo... stino.

KNEIPP cura rigeneratrice, sta... Bressanone 3 (Bolzano) L. 50 sett... medico compreso.

PER villeggiatura, vicino alla sta... minuti dal paese, affittansi belle ... Posizione saluberrima, prezzi conv... simi. Scrivere: Giovanni Ghersini... merciante, Rozzo d'Istria.

PORTOROSE: affitto villino mob... stanze completamente arredato; ... stanze con accessori garage centro... villeggiatura più famiglie conosce... entrambi capanna alla spiaggia, ac... gente, massimo comfort, prezzi m... mi. Telefonare 72-16 Trieste.

QUARTIERINO 2 stanze, cucina, a... costa istriana, cercasi. Indicare pr... calità. Cassetta 16995 T Unione Pu...

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

STATALE 35.enne, diplomato, lingue ... ra piccola, sposerebbe signorina ... condizioni adeguate, piccola dote. ... Cassetta 17 M Unione Pubblicità ... Venezia.

UFFICIALE Esercito, 29.enne, spose... gnorina moralissima, dote adegua... sera 020823 fermo posta Abbazia.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. ...

CRESIMANDI! Prezzi ribassati la... fettissimi Fotografia Mioni, via Si... lico 8, II.

OSTETRICA autorizzata, riceve gio... te. Corso Garibaldi 39, II, Bodul...

PEDILUVIO igienico «Bolaffio» con... ti dolori piedi, lire 1.20. Chiedetelo ... cie, drogherie. Farmacia Castellan...

Il 28 corrente mancò ai Suoi, munito dei conforti religiosi

Vittorio Bonora senior

A tumulazione avvenuta, le famiglie **BONORA, DASSAT, UGLESICH, SPERANI** ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero nella Sua vita esemplare, tutta dedicata alla famiglia ed al lavoro.

Ringraziano commosse tutti quei buoni che s'interessarono di Lui in ogni guisa, in special modo il medico curante primario **dott. Venezian** che tentò ogni mezzo per lenire le Sue sofferenze, il **M. R. don Carlo De Mea** che lo assistette sino al trapasso, l'**Amministrazione Clementi,** la **Direzione** ed il **personale** della **Società Solvay & Cie.,** di Monfalcone.

Trieste-Monfalcone-Trento, 31 maggio 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

L'AMMINISTRAZIONE STABILI CLEMENTI compie il mesto ufficio di partecipare la morte del signor

VITTORIO BONORA

per lunghi anni suo fedele impiegato.

Trieste, 30 maggio 1933-XI.

EUGENIA BATTIG de KARG

si spense serenamente questa mane, munita dei conforti religiosi, lasciando nel più profondo dolore i figli **ALESSANDRO** e **NIVES,** il fratello **ALESSANDRO,** con la moglie **BERTA,** la sorella **ANTONIETTA de KARG SOLLINGER,** i nipoti e congiunti tutti che ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della diletta Estinta seguiranno mercoledì 31 corrente alle ore 15, dalla cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 30 maggio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta profondamente co... per le molteplici attestazioni di af... affetto tributate alla loro indime...

MAMMA

ringrazia sentitamente tutte le gen... sone che inviando fiori, presenzi... funerali o in varie altre guise vol... rarne la cara memoria.

Famiglia MAURI - MA...

LA PRIMAVERA

è la stagione di transizione dall'inverno all'estate, è stagione di risveglio e di rapide mutazioni atmosferiche; è pericolosa per l'organismo umano, che perciò è necessario premunire e agguerrire, affinché possa vincere i malesseri indefiniti, la sonnolenza, la spossatezza e tanti malanni, i quali pare che in questa stagione sboccino come le nuove gemme delle piante.

Molto più debbono difendersi quelli già indeboliti da malattie pregresse, già sofferenti e che ora sentono aggravarsi i loro mali. Mezzo indispensabile e provvidenziale in questa stagione, per arricchirsi di nuove forze, è una buona cura di

ISCHIROGENO

(a base di fosforo - ferro - calcio - chinina - stricnina)

del Preparato medicinale proclamato **prezioso** e **sovrano** dai più eminenti Clinici d'Italia. I quali affermano che l'ISCHIROGENO:

guarisce *la psico-astenia* e *la depressione melancolica (Morselli),*

guarisce *l'esaurimento nervoso col risveglio dei poteri generali dell'organismo (Agostini),*

cura *la neurastenia sessuale (De Amicis),*

cura *il rallentamento del ricambio (Barduzzi),*

è utile *alle persone di scarsa vigoria costituzionale (Bosellini),*

è utile *anche ad organismi sani, perché li rende agguerriti e più forti contro eventuali cause di malattia (De Lieto Vollaro),*

dà risultati splendidi *in tutte le forme di debolezza e di esaurimento (De Renzi), nelle anemie e nelle convalescenze di malattie lunghe esaurienti (Tomaselli),*

riesce sempre *a ridonare le forze, comunque esaurite (Colombini).*

---

28 **Noël Vindry**

Notti allucinanti

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

In quanto al piano di sopra, il terzo, era composto a nord da granai, da un corridoio al centro, e da due camere a mezzogiorno dalle finestre un po' più piccole che si potevano vedere dalla strada. Quelle due stanze erano destinate all'abitazione dei domestici del primo e del secondo piano. Ma l'inquilina del primo signorina Escoifier, non aveva che una donna a ore perciò solo la seconda delle due camere era occupata.

— Lei, perchè non dorme nello stesso appartamento del signor Allou? — le chiesi.

— Oh, signore, dormire in casa di uno scapolo! Non penserà mica... E poi, non ci sarebbe posto.

Avrei infatti dovuto accorgermene. Il signor Allou non aveva che due stanze e una cucina. Questa dava su una strada a levante, lo studio aveva invece le finestre su un giardino a nord, e la camera da letto due finestre a mezzogiorno, sul bastione. Si entrava nell'appartamento da un'anticamera posta nel centro, la quale aveva dirimpetto la cucina, la camera a destra e lo studio a sinistra.

Ne disegnai il piano, che unisco al racconto.

Chiesi ancora alla domestica:

— Poichè alle otto lei ha aperto le finestre in camera del signor Allou, ciò significa che il catenaccio non era stato messo. Abitualmente, succede così?

— Non lo tirava, signore, che quando voleva indicarmi che per me era meglio non entrare.

— Cioè...

— Cioè... quando non dormiva solo... Non bisogna fargliene una colpa, signor giudice; Mi hanno detto che ciò accade a molta gente per bene... Ma stanotte, non c'era nessuno!

Credetti allora fosse mio dovere, nonostante l'imbarazzo che provavo, di fare qualche domanda sulla vita privata del mio collega. Debbo confessare che, dal punto di vista della stretta morale, poteva suscitare qualche rimprovero...

— Vede, signore — mi confessò la donna — gli accadeva talvolta di ricevere delle signorine...

— Sempre la stessa?

— Sì, sempre la stessa, ma cambiava. Comprende?

— Non molto, veramente. Come mai la stessa persona poteva cambiare?

— Ecco: era la stessa persona per un mese, talvolta per due... Poi, un bel giorno, senza che me se ne dicesse il perchè, cambiava...

— Che genere di donne erano?

— Oh, signor giudice! Di sicuro non si trattava di signorine del genere più serio!

— Ne dubito. Ma facevano qualcosa?

— Sì, erano delle impiegate, spesso delle dattilografe: l'ultima, molto carina, una praticante modista. Ma da quindici giorni, non veniva nessuno.

— Va bene, ho compreso. E, mi dica, era lui che le... rimandava, o erano loro che se ne andavano?

La domestica mi guardò indignata.

— Signor giudice, ma come può pensare che avrebbero, volontariamente, lasciato il signore? Ci si può imaginare una cosa simile?

Compresi di aver sfiorato uno di quei delicati e inconfessati sentimenti che sbocciano e profumano nell'animo delle zittelle... Evidentemente, ciò rischiava di sviare le mie ricerche. Tuttavia insistetti:

— In queste condizioni, non pensa che una vendetta, per gelosia...

La domestica rimase soprapensiero per qualche minuto.

— No — rispose — non saprei chi... Non ci furono mai scene violente... Qualche lagrima, un regaletto... e tutto finiva. Comprende?

— Perfettamente.

L'ipotesi del dramma passionale era dunque da scartare... E poi, in che modo la donna sarebbe riuscita a sfuggire?

Feci chiamare la signorina Escoifier, l'inquilina del primo piano. Non supponevo, a dire il vero, che ella sapesse gran che del delitto: la sua rivelazione invece si rivelò della più grande importanza.

Vidi entrare una minuta vecchietta, dal viso grinzoso come quello di una mela avvizzita, dove gli occhi azzurri erano rimasti straordinariamente giovanili e d'un candore da quindicenne. La voce dolce, un poco manierata pronunciava le frasi con estrema proprietà di linguaggio. La signorina Escoifier mi disse infatti d'essere stata maestra per cinquant'anni.

— Ah, signore — cominciò subito a dirmi — quale eccellente persona era il suo collega. Non mancava mai, incontrandomi per la scala, di salutarmi e di rivolgermi qualche parola, sempre col massimo rispetto...

— Non ne dubito signorina. Ma è stata informata del dramma?

— Informata? Ma io so tutto, signor giudice, tutto!

— Tutto? Dica svelto: chi è il colpevole?

— Questo, signore, è la sola cosa che non so... Non ho visto nulla, ma ho inteso tutto.

— Racconti presto!

(Continua)

«Edizione della Librairie Gallimard, Paris»

POLITEAMA ROSSETTI

QUESTA SERA una speciale interpretazione di

EMMA GRAMATICA

nel dramma di H. Bataille

LA VERGINE FOLLE

Domani: **«LA SIGNORINA»** — Novità di I. Deval

Prossimamente: **«LA CITTA' MORTA»** di Gabriele d'Annunzio

PREZZI (tasse comprese)

Ingresso alla Platea	L. 4.—
Ingresso al Loggione	» 2.—
Poltrone C	» 2.—
Poltrone B	» 4.—
Poltrone A	» 8.—

OGGI E' VALIDA LA RIDUZIONE DEL DOPOLAVORO

ABBONAMEN... dei lu... «Le Ulti... inciare d... ricevono i... rnale, Via... tesimi 20,

...no di

...Si

...a

Ieri sera ... Venezia ... scismo, ... e, ha ... la sessio... E. F. ... De B... erzoni, ... g, Erco... Guidi ... Teruz... onorevo... zani, Ra... picati. ... race, As... Marco ... ono sta... i della ... a e inte... Jung, ... ri, De ... za, Ber... chi, De ... soni, St... Duce ... e, che s... ente, all...

...terdipe... ...levata d...

Arrivo in ... iatore an... ione ad ... di princ... alles. Ac... rappre... Uniti, ... aggio di ... chiara ch... è di es... hanno ... reve disc... di Galles ... economic... mente co... prosperar... difficolt... nuato il ... mostrato ... da da qu... dicato gli ... erso le al... za dubbio ... rà convin... nalismo ... la prosp... Principe ... la Gran... accordo, ... Confere... accrescìu... mbasciat... ando che ... american... dogana... i più alt... poi han... alte tari... to alla ... ifra di ... ha inseg... sa fosse ... o l'Ame... tariffe co... notizie d... one del ... are dai ... le delle ... ita dalla ... nti politi... anche og... solo perc... la pubbl... omento ... ente lo p... è stato ...

...roble... ...discorso ...

Congress... interna... lavori, c... santi, ... le tende... mi che ... Nella sed... ie Poten... alla libe... tà dei ra... Bianch... tante di... come il ... dei cam... e condiz... dizio, all... nomica i... e sul da... rcio dei ... questi ult... poichè ... a cristal... ra consi... a per il ... L'orato... ma non ... ma in ... uilibrio ... a sua v... mento de... nziaria, ... re l'elem... quei vas... ristici d... restaura... terno e ... abbando... ad altr...